

Bilancio  
Integrato  
**2023**



# Perché un Bilancio Integrato?

L'obiettivo di questo documento è quello di illustrare come la nostra strategia, la nostra governance e le nostre performance ci consentano di creare valore per il Gruppo e per gli Stakeholder, a breve, medio e lungo termine.

La tradizionale Relazione sulla Gestione ai sensi del codice civile è pertanto contenuta nel capitolo sul Capitale Finanziario.

**Buona lettura**

# Sommario

Highlights 2023 4-5

Messaggio agli Stakeholder 6-7

La nostra visione integrata 8-9

Epta e la creazione di valore 12-143

Bilancio Consolidato 146-247

Contatti 248

## Indice di dettaglio

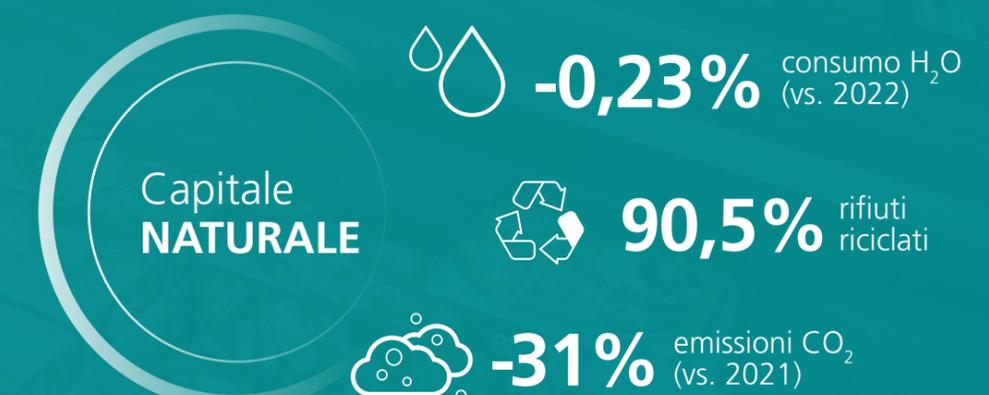
### Epta e la creazione di valore

<b>1. GRUPPO EPTA</b>	<b>13</b>
1.1 Profilo del Gruppo	14
1.2 Mission, Vision e Valori	28
1.3 Corporate Governance	32
1.4 La formula imprenditoriale di Epta	40
<b>2. GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS</b>	<b>49</b>
2.1 Rischi e opportunità nel contesto esterno	50
2.2 Governance e Strategia di Sostenibilità	56
2.3 Coinvolgimento degli Stakeholder e Materialità	58
<b>3. POSIZIONAMENTO E PERFORMANCE DEL GRUPPO EPTA</b>	<b>63</b>
<b>3.1 Capitale Produttivo</b>	<b>64</b>
Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti Epta	66
Processi e capacità produttiva	70
Gestione responsabile della Supply Chain	72
<b>3.2 Capitale Intellettuale</b>	<b>76</b>
Investimenti	76
Attività di ricerca e sviluppo	80
Sistemi di gestione e certificazioni	92
Brevetti, diritti e licenze	93
<b>3.3 Capitale Finanziario</b>	<b>94</b>
Il rapporto tra Epta e il valore	96
Valore generato e distribuito agli stakeholder	97
Le performance 2023	98
I principali indicatori economici	100
Outlook	103
<b>3.4 Capitale Relazionale e Sociale</b>	<b>104</b>
Strategie e canali di comunicazione	104
Qualità del servizio, customer relation e gestione dei reclami	110
Rapporti con le istituzioni pubbliche e la comunità	112
Premi e riconoscimenti	114
Privacy	116
Sicurezza informatica	117
<b>3.5 Capitale umano</b>	<b>118</b>
Politiche per il personale	120
Organici e costo del lavoro	122
Composizione e caratteristiche	122
Formazione	124
Salute e sicurezza	128
Sistema retributivo	130
Welfare aziendale e benessere organizzativo	131
<b>3.6 Capitale naturale</b>	<b>132</b>
La nostra politica ambientale	134
I consumi energetici	138
Il consumo d'acqua	140
La gestione dei rifiuti	143

### Bilancio Consolidato

<b>4. BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EPTA</b>	<b>147</b>
4.1 Relazione sulla gestione	148
4.2 Schemi di bilancio	166
4.3 Note esplicative al Bilancio Consolidato	172
<b>5. ALLEGATI AL BILANCIO</b>	<b>225</b>
5.1 Perimetro di consolidamento	226
5.2 Nota metodologica	228
5.3 Linee guida e processo di reporting	229
5.4 Periodo di rendicontazione	231
5.5 Perimetro di rendicontazione	232
5.6 Tabella degli indicatori GRI	236
5.7 Relazioni del Revisore	240

# Highlights 2023



# Messaggio agli Stakeholder

Cari lettori,

la nuova edizione del nostro Bilancio Integrato rappresenta il culmine di un percorso triennale dedicato al racconto dell'impegno ad integrare gli aspetti di business con la generazione di impatti sociali ed ambientali via via sempre migliori, in una visione sinergica che ispira ogni aspetto della vita aziendale.

Ogni anno cerchiamo di migliorare la trasparenza, la completezza e l'accessibilità della nostra rendicontazione affinché un numero sempre maggiore di stakeholder possa comprendere appieno i numeri e le strategie che definiscono la capacità di Epta di creare valore condiviso e sostenibile a lungo termine.



**Nonostante un contesto globale ancora estremamente instabile, possiamo vantare performance economico-finanziarie ancora in crescita**, con un fatturato pari a 1.432 milioni di euro e un EBITDA double-digit (10,1%) a conferma dell'attitudine a concretizzare il nostro potenziale industriale limitando il ricorso a debiti a breve/medio termine.

**La prima pietra miliare dell'anno risale a febbraio, con la partecipazione all'edizione 2023 di Euroshop, la più importante fiera del retail al mondo:** non è stato solo un momento per incontrare e ritrovare dal vivo i nostri clienti dopo gli anni della pandemia ma anche un'occasione importante per tutte le nostre persone che hanno potuto vedere celebrati in una vetrina di grande prestigio tutti gli sforzi profusi negli ultimi tre anni dal punto di vista organizzativo, tecnologico e umano.

**Per l'occasione abbiamo presentato i "Green-Facts", fatti concreti che rispondono alle esigenze contemporanee dei retailers** affrontando in modo innovativo temi chiave quali la ricerca di tecnologie impiantistiche innovative, la transizione green verso la sostenibilità e la migliore efficienza energetica della categoria.

**Le innovazioni sostenibili targate Epta costituiscono oggi un'avanguardia tecnologica nel campo della refrigerazione commerciale e un vero e proprio benchmark per tutto il settore.**

Una conferma del nostro ruolo arriva dalla recente introduzione della nuova regolamentazione sull' F-gas, che corrobora scelte compiute già diversi anni fa e che oggi possiamo affermare - non senza una punta di orgoglio - essere state lungimiranti, razionali ed ispirate.

**La seconda pietra miliare dell'anno è certamente la finalizzazione della joint-venture con Viessmann Refrigeration Solutions**, in continuità con una strategia storicamente basata sullo sviluppo per linee esterne: oltre ad accrescere la presenza capillare in una regione di cruciale importanza come l'Europa centrale e settentrionale, l'operazione apre le porte a nuove sinergie commerciali, che ci consentiranno di migliorare ulteriormente la capacità di offrire ai clienti soluzioni innovative e sostenibili insieme ad un servizio pre e post vendita puntuale e all'avanguardia.

**Vogliamo consolidare il nostro posizionamento come leader indiscussi nella refrigerazione commerciale in tutte le aree geografiche:** un obiettivo che possiamo raggiungere, ovviamente, investendo nelle attività di ricerca e sviluppo, nella digitalizzazione, ma soprattutto nelle oltre 8.000 #EptaPeople, la nostra risorsa più preziosa. A loro va il mio ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la passione a migliorare costantemente dimostrate anche nel 2023.

**Proprio in tema di risorse umane, abbiamo voluto ampliare il concetto di "ascolto delle persone"** - in coerenza con i valori che ci ispirano - mediante una survey interna in collaborazione con Great Place to Work, sulla capacità di valorizzare i feedback e i punti di vista delle persone come requisito essenziale per migliorare ed evolvere.

**Inoltre, abbiamo lanciato il primo manifesto D&I che ci vede impegnati a promuovere la diversità, l'inclusione e il rispetto** come strumenti per affrontare le sfide del mercato e garantire lo sviluppo e il benessere delle nostre persone e in una prospettiva più ampia dei nostri stakeholder.

**Sono convinto, infatti, che solo ispirandoci a valori comuni e adottando un approccio etico al business sia possibile continuare a creare valore per il nostro Gruppo e per l'intera società.**

**Cav.Lav. Ing. Marco Nocivelli**  
Presidente e Amministratore Delegato

# La nostra visione integrata

Sviluppare una visione integrata della creazione di valore condiviso all'interno di un'azienda significa definire, attuare e monitorare gli indirizzi, le decisioni e le attività aziendali con una prospettiva di lungo termine, collocando le aspettative e le richieste degli Stakeholder al centro della strategia e integrando profondamente le performance operative e finanziarie con quelle "non finanziarie".

Il contesto economico e sociale in cui operiamo è caratterizzato da un livello di complessità sempre crescente e ogni processo decisionale viene determinato ed influenzato da una moltitudine di fattori tra loro interconnessi e legati alle aspettative di innumerevoli Stakeholder.

Affrontare con successo questi scenari richiede lo sviluppo di **un approccio integrato e inclusivo** in ambiti quali:

- la definizione delle strategie aziendali,
- la programmazione delle attività, misurazione delle prestazioni,
- la capacità di comunicare agli Stakeholder attraverso processi di reporting rigorosi, trasparenti ed esaustivi.

Per agevolare l'adozione di **un approccio integrato alla creazione di valore** è necessario che l'attività di reportistica non si limiti a presentare i dati finanziari più significativi, né si soffermi sulla valorizzazione dell'impatto sociale ed ambientale creato senza evidenziarne la capacità di generare valore economico per l'intera Organizzazione.

Il Bilancio Integrato, dunque, diviene **strumento di realizzazione della strategia** e crea una relazione privilegiata con gli Stakeholder, dimostrando la coerenza tra missione, modello di business, scelte operative e risultati raggiunti, nonché l'attenzione del Gruppo nel garantire un corretto equilibrio tra competitività di breve termine e sostenibilità di medio-lungo periodo.

## FOCUS

### L'International <IR> Framework

Il Bilancio Integrato descrive sinteticamente la capacità del management di gestire, monitorare e comunicare la complessità del processo di creazione di valore nel tempo. Questa rendicontazione, per risultare efficace, deve contenere l'integrazione di informazioni economico-finanziarie, gestionali, di governance e di sostenibilità, fornendo dunque agli investitori e agli altri Stakeholder un'immagine complessiva delle principali prestazioni dell'Organizzazione e consente loro di comprendere quali possano essere quelle future.

Sviluppato dall'IIRC (International Integrated Reporting Council), l'International <IR> Framework consente alle organizzazioni di descrivere la strategia di creazione di valore e le prestazioni in modo efficace e trasparente tramite la definizione dei principi guida e degli elementi di contenuto che caratterizzano un Report Integrato.

**Un Report redatto secondo le linee guida dell'International <IR> Framework illustra le modalità con cui l'Organizzazione interagisce con l'ambiente esterno e presenta i Capitali impiegati per creare valore nel breve, medio e lungo termine.**

All'interno del Framework, i Capitali vengono definiti come stock di valore che vengono incrementati, ridotti o trasformati dalle attività aziendali e dagli output dell'organizzazione e risultano suddivisi in sei tipologie.

#### > Capitale Finanziario

L'insieme dei fondi che l'Organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.

#### > Capitale Produttivo

Gli oggetti fisici (es: edifici, macchinari, impianti, ecc.) che l'Organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.

#### > Capitale Intellettuale

I beni immateriali quali brevetti, copyright, software, licenze, procedure, protocolli, ecc.

#### > Capitale Umano

Le competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare.

#### > Capitale Sociale e Relazionale

Le relazioni fra gruppi di Stakeholder al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo (ad es. regole, valori condivisi, reputazione, ecc.).

#### > Capitale Naturale

Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro dell'Organizzazione.



 EPTA E LA  
CREAZIONE  
DI VALORE

# 1. IL GRUPPO EPTA

- 1.1 Profilo del Gruppo
- 1.2 Mission, Vision e Valori
- 1.3 Corporate Governance
- 1.4 La formula imprenditoriale di Epta

## 1.1 Profilo del Gruppo

Epta è un gruppo industriale multinazionale attivo in cinque continenti specializzato nel settore della refrigerazione commerciale.

### Cosa facciamo

Siamo specializzati nella **progettazione, produzione, vendita, installazione e assistenza di soluzioni complete per la refrigerazione** quali banchi refrigerati, celle frigorifere e sistemi di refrigerazione dotati di **tecnologie all'avanguardia e un design di alta qualità**, per il mondo Retail e Food & Beverage.

### Come operiamo

**Interpretiamo le esigenze di consumatori provenienti dai paesi più diversi**, dando vita a tecnologie del freddo sostenibili che, con uno sguardo rivolto al futuro, creano valore per i clienti **in ogni parte del mondo con il minor impatto ambientale**.

### FATTURATO 2023

22%  
Americhe

72%  
Europa  
e Middle East

6%  
Asia-Pacifico

## La nostra storia

Il Gruppo Epta (dal greco *ἑπτὰ*, cioè "sette") è stato fondato nel 2003 in Italia grazie al genio e alla capacità imprenditoriale di Luigi Nocivelli, mettendo al centro di questa iniziativa il valore simbolico della famiglia composta appunto da 7 figli.

Al momento della costituzione era composto, oltre che dalla holding, da **sette società controllate** con una forte tradizione e un posizionamento consolidato nei rispettivi mercati: Costan S.p.A. (Italia), Intercold GmbH (Austria), Bonnet Névé S.A. (Francia), Costan Market S.A. (Argentina), B.K.T. Bonnet Kältetechnik GmbH (Germania), Alser Innovation S.A. (Francia) e George Barker Ltd (UK).

Nel corso degli anni **il Gruppo ha vissuto un'eccezionale espansione volta ad ampliare la propria gamma di prodotti e a consolidare la propria presenza internazionale**, costituendo nuove società e acquisendo realtà operanti nel mercato della refrigerazione commerciale.

2003  
—  
2010

Nel **primo decennio** di vita, Epta entra in Cina, Colombia e Turchia, acquisisce la società Eurocryor S.p.A. (attiva nella produzione di vetrine frigorifere e altre soluzioni refrigeranti personalizzate per punti vendita di prestigio) e il 42% di VSD Engineering Enterprise Pte Ltd., ampliando la presenza e il potenziale nel mercato APAC.

Nel **2012**, Marco Nocivelli diviene Amministratore Delegato, accelera il processo di sviluppo del Gruppo per linee esterne e rende la funzione M&A strutturale all'interno di Epta.

2020  
—  
OGGI

Nel **secondo decennio** di vita viene costituita Epta International, società di diritto ungherese di importanza strategica per l'espansione del Gruppo nei mercati dell'Europa orientale, e si perfeziona in due step l'acquisizione del 100% di Misa S.r.l.

L'acquisto di **larp** S.r.l. da parte di Epta sancisce l'inizio della proficua collaborazione della famiglia Nocivelli con la famiglia **Triglio Godino**, che consente di ampliare la gamma di prodotti, il know-how e la capacità produttiva e di crescere ulteriormente in Italia e Thailandia.

Il Gruppo rafforza poi la propria presenza internazionale dapprima in America Meridionale e in UK e poi sul mercato del Nord Europa (Danimarca, Finlandia e Norvegia).

Nel **2015** consolida la posizione in Asia con acquisizioni nelle **Filippine** e la costituzione di una nuova società in Australia.

Tra il **2016** e il **2017** la struttura societaria del Gruppo in Italia viene semplificata: Misa, larp, Costan ed Eurocryor vengono fuse per incorporazione in Epta.

Ultimata la riorganizzazione interna, viene avviata una nuova campagna di operazioni straordinarie: **nel 2019 viene acquisito "Kysor Warren"**, marchio storico sul mercato statunitense, con il quale il Gruppo entra nel mercato nordamericano. Viene ulteriormente sviluppata la presenza in Polonia, Romania, Nuova Caledonia.

Anche il **terzo decennio** si apre all'insegna della continua espansione internazionale, con acquisizioni in Cile, Finlandia, Portogallo.

A Novembre 2023 Epta ha annunciato un doppio closing sul mercato Nord Europeo, grazie al perfezionamento dell'operazione di **joint venture con Viessmann Refrigeration Solutions ("VRS")** e all'acquisizione delle attività di refrigerazione e professional air conditioning di **HEIFO GmbH & Co. KG**.

A seguito della Joint Venture tra Epta e VRS **è nata Epta Central North Europe B.V.** che, grazie a oltre 400 milioni di fatturato e 1.600 dipendenti rafforzerà la leadership di Epta e VRS nell'area dell'Europa centro-settentrionale, ampliando il network e garantendo ai clienti e partner di entrambe le Società di beneficiare di una più ampia gamma di prodotti e servizi derivanti dall'integrazione sinergica delle rispettive attività.

La **leadership nelle regioni nord-europee** di Epta viene ulteriormente potenziata anche grazie all'acquisizione delle attività di refrigerazione e professional air conditioning di **HEIFO GmbH & Co. KG**. (HEIFO).

HEIFO è un'azienda familiare di quarta generazione con esperienza nei servizi di refrigerazione industriale e commerciale, nonché nelle soluzioni professionali per la climatizzazione e per l'industria alimentare. Fondata nel 1856, l'azienda vanta oltre 160 anni di esperienza nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni professionali di climatizzazione e refrigerazione industriale.

## Il nostro presente

Grazie ad un team manageriale di consolidata esperienza, Epta sostiene, promuove e condivide con tutti gli Stakeholder una cultura basata sui principi di sostenibilità, affidabilità e qualità delle soluzioni proposte e su principi di sicurezza, competenza e sviluppo dei dipendenti.

Grazie alle acquisizioni strategiche e ad un'importante espansione a livello internazionale, vanta una posizione competitiva solida e ben bilanciata sia geograficamente sia nelle diverse aree di business grazie a marchi di valore e ad una capillare presenza garantita da più di 40 filiali.

2019-2023  
**9 acquisizioni**  
2021:  
Portogallo - Finlandia - Cile  
2023:  
Germania

2023  
Joint-Venture con  
**Viessmann  
Refrigeration  
Solutions**  
Mercato Nord  
+ Centro EU

Oltre  
**100**  
Paesi serviti

### COSTITUZIONE E CONSOLIDAMENTO

2003



2008

### ACCELERAZIONE M&A: PRODOTTO, CATENA DEL VALORE E DIVERSIFICAZIONE GEOGRAFICA

2011



2012

Marco Nocivelli diventa CEO di Epta S.p.A.

2013



2014-2015



2017



2019



2021



2023



## Il nostro business

Il Piano di Sviluppo del Gruppo prevede **una crescita dimensionale sia per linee interne che esterne** basata su tre assi portanti.

1



**Acquisizioni di aziende secondo logiche di integrazione orizzontali e verticali**

2



**Ingresso in nuovi Paesi**

3



**Consolidamento delle partnership esistenti**

Tra i nostri clienti annoveriamo **i più importanti operatori della grande distribuzione organizzata e del mercato del Food & Beverage a livello mondiale**, con i quali abbiamo stretto rapporti consolidati e di lunga durata.

La qualità dei nostri prodotti è testimoniata dalle **numerose certificazioni** che ne attestano i livelli di performance e risparmio energetico e che sono costantemente aggiornate nel tempo, oltre che da una solida cultura industriale in grado di presidiare direttamente l'intera filiera del processo produttivo e distributivo.

Nel nostro portafoglio sono presenti **brand di prestigio della refrigerazione commerciale, riconosciuti in tutto il mondo per la loro storia e unicità**, oltre che per la qualità dei loro prodotti: Costan (1946), Bonnet Névé (1930), Eurocryor (1991), Misa (1969), Iarp (1983), e Kysor Warren (1882).

Inoltre, nel tempo abbiamo creato nuovi brand con competenze 'dedicate', quali:

- ▶ **EptaConcept**, specializzato nel plasmare e progettare il layout di spazi commerciali di vendita su misura, chioschi originali, e corner tematici con banchi refrigerati;
- ▶ **EptaTechnica**, specializzato in soluzioni di refrigerazione tecniche, dalle centrali a sistemi sostenibili completi e personalizzati;
- ▶ **EptaService**, specializzato nel servizio di assistenza tecnica post-vendita caratterizzato da team di elevata esperienza, strumenti digitali di ultima generazione, consulenza qualificata e un ampio ventaglio di servizi (quali retrofit, telemonitoring, e-commerce per le parti di ricambio con oltre 32.000 codici e consegna in 24/48h, sistemi di gestione della flotta).

### Soluzioni Retail

Soluzioni Retail  
per tutto il mondo

Soluzioni Retail  
per tutto il mondo

Soluzioni Retail per il nord  
e centro America

### Marchi specializzati

Soluzioni dedicate  
a negozi specializzati

Celle frigorifere  
commerciali e industriali

Soluzioni plug-in  
per Food & Beverage e Ho.Re.Ca

### Soluzioni e Servizi

Design e progettazione  
di spazi personalizzati

Design, progettazione e installazione  
di prodotti e sistemi tecnici

Servizi e supporto  
post-vendita

## Principali attività del Gruppo

Contiamo più di 6.900 collaboratori presenti sui 5 continenti, una presenza diretta e indiretta in oltre 100 paesi, 11 centri di ricerca e sviluppo, di cui 1 Innovation Center per guardare al futuro delle tecnologie della refrigerazione e 11 stabilimenti produttivi, dislocati in 9 paesi tra Europa, America e Asia per un totale di oltre 390.000 mq coperti, e una capacità produttiva di 490.000 unità all'anno.

Il nostro Gruppo fonda le sue radici nella storia imprenditoriale italiana, e coniuga la cultura del design e l'attenzione ai dettagli con la vocazione alla crescita internazionale in ottica sostenibile.

Tale aspetto si riflette sulle performance consolidate con ricavi per 1.432 milioni di euro nel 2023 la cui percentuale realizzata all'estero, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, è stata pari all'87% confermando la percentuale del biennio precedente.

(\*) Totale dipendenti escluso l'apporto della Joint Venture con il Gruppo Viessmann.



Epta presidia direttamente l'intera filiera del processo produttivo e distributivo, che inizia con la fase di ideazione e progettazione del prodotto e si conclude con la consegna al cliente e il successivo servizio di assistenza post-vendita, sia in prima persona sia avvalendosi di una capillare rete di distributori e tecnici attivi in tutto il mondo.



## Le Linee di Business

Il Gruppo segmenta le proprie attività sulla base dei mercati di riferimento e del prodotto o servizio offerto, identificando **tre Aree di Business o Business Unit (BU)**.

Business Unit  
**RETAIL**



Comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di sistemi completi per la refrigerazione commerciale destinati alla **grande e piccola distribuzione organizzata**.

Business Unit  
**FOOD &  
BEVERAGE**



Comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di banchi refrigerati a gruppo incorporato (c.d. "plug-in") e la prestazione di servizi post-vendita per **operatori dell'industria alimentare, alberghiera e della ristorazione**.

Business Unit  
**AFTER  
SALES**



Comprende la prestazione di **servizi post-vendita** quali:

- > servizi di manutenzione e ricambio per impianti per la refrigerazione commerciale;
- > attività di consulenza qualificata e formazione;
- > attività di riqualificazione energetica di impianti e prodotti per la refrigerazione nonché di adattamento dei medesimi al fine di renderli conformi alle disposizioni normative e tecniche vigenti (c.d. "retrofit");
- > tele sorveglianza e gestione della performance, con monitoraggio delle prestazioni dei prodotti a distanza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, al fine di massimizzare l'efficienza energetica e semplificare e rendere più efficienti i processi di manutenzione;
- > servizi di dismissione e riciclo per la grande e piccola distribuzione organizzata.

Tali servizi vengono forniti **non soltanto con riferimento a prodotti realizzati dal Gruppo, ma anche con riferimento a prodotti realizzati da terzi**; pertanto, i clienti della BU After Sales sono sia nuovi soggetti, sia società che già in passato hanno acquistato i nostri prodotti.

## I Prodotti

Epta è specializzata nella produzione e commercializzazione di sistemi completi per la refrigerazione commerciale, assicurando varietà di soluzioni per la conservazione ed esposizione di prodotti freschi e surgelati.

Tutte le nostre soluzioni si distinguono per un **design innovativo e funzionale** nonché per **efficienza energetica** e sostenibilità, garantite dall'impiego di refrigeranti naturali: caratteristiche frutto sia della lunga esperienza nel mercato della refrigerazione commerciale sia dell'intensa attività di ricerca e sviluppo condotta negli anni.

I prodotti del Gruppo possono essere ricondotti a **3 categorie principali**.

1



2



3



### 1 BANCHI FRIGORIFERI

- › Vetrine e mobili frigoriferi orizzontali (a servizio assistito e non) per alimenti freschi, sfusi e confezionati.
- › Banchi frigoriferi verticali e semi-verticali a temperatura positiva per prodotti freschi confezionati.
- › Banchi frigoriferi verticali e orizzontali a temperatura negativa per la conservazione di surgelati.
- › Banchi frigoriferi plug-in a gruppo incorporato di piccola e media dimensione per gli operatori del Mercato Retail.
- › Banchi frigoriferi plug-in a gruppo incorporato di piccola e media dimensione per gli operatori del Mercato Food & Beverage, nonché dell'industria alberghiera e della ristorazione.

### 2 CENTRALI FRIGORIFERE

La categoria ricomprende centrali frigorifere di piccola, media e grande potenza, funzionali a soddisfare le esigenze di refrigerazione degli operatori del mercato retail di qualsiasi dimensione, dai piccoli negozi ai grandi ipermercati.

La centrale frigorifera e l'impianto di tubazioni ad essa collegato sono responsabili della distribuzione del fluido refrigerante a ogni banco o cella frigorifera presente nel punto vendita, garantendo il mantenimento della corretta temperatura di conservazione dei prodotti al loro interno.

### 3 CELLE FRIGORIFERE

Ad uso commerciale e industriale.

## 1.2

# Mission, Vision e Valori

## La nostra Mission

**Ci focalizziamo sul successo del punto vendita del nostro cliente.**

Parliamo di **un acquisto "simple" perché noi siamo a tutti gli effetti un "one-stop-shop"** per fornire un servizio onnicomprensivo che parte dal design del negozio e dal co-sviluppo delle soluzioni, passa per la realizzazione e la possibilità di avere tele-controllo e tele-gestione ed arriva fino al servizio post-vendita ed allo smaltimento delle vecchie attrezzature. Una filosofia 'zero problemi' che consente al cliente di concentrarsi sul proprio core-business.

Parliamo di **un acquisto "safe" perché siamo affidabili e certificati**, un fattore distintivo nel nostro settore.

Infine parliamo di **un acquisto "appealing" perché siamo in grado di customizzare le soluzioni per i nostri clienti**, ottimizzando il merchandising dei prodotti esposti.

"Proud to contribute to the success of our customer's sales outlet. Simple, safe and appealing purchases."

## I nostri valori

**Per raggiungere l'obiettivo dell'eccellenza che Epta si prefigge fin dalla sua nascita, ci basiamo su una serie di principi e valori che rappresentano autentiche fondamenta dell'intera organizzazione, essendo alla base delle strategie, decisioni e azioni che caratterizzano il nostro agire quotidiano.**

**Principi e valori che sono chiaramente espressi nel nostro Codice Etico**, perché vengono confermati e perseguiti da tutti noi in Epta nonché da tutti coloro che collaborano con il nostro Gruppo.

## La nostra vision

**Vogliamo essere il "preferred local partner" perché da sempre crediamo nello sviluppo sostenibile, nella creazione del valore condiviso e nel contributo che l'impresa può dare per migliorare i territori, le organizzazioni e le comunità all'interno delle quali opera e con cui attivamente collabora e si confronta.**

Investiamo in iniziative mirate alla protezione dell'ambiente, nella crescita delle persone e nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro, collaborativo e stimolante nel rispetto di ognuno dei nostri collaboratori.

**Ci avvaliamo di "ultimate technology and design" per rendere i nostri prodotti più sicuri, performanti e rispettosi dell'ambiente** e tali da contribuire attivamente al successo e alla crescita dei nostri clienti e di tutti i nostri Stakeholder.

"The preferred local partner for customised product and refrigeration system solutions. The ultimate technology and design for the unique store."

Guardiamo con entusiasmo alle sfide che il nostro tempo ci offre, cercando di coglierne le opportunità di crescita e di miglioramento. In quest'ottica **abbiamo avviato collaborazioni con start up innovative e sponsorizzato progetti di ricerca che mirano a sviluppare prodotti intelligenti e connessi**, in grado di cogliere e soddisfare i nuovi bisogni dei nostri clienti e dei loro mercati di riferimento.

Ad esempio, il crescente sviluppo dei negozi di prossimità, nuove modalità di click&collect e di spesa veloce, la rivisitazione dei formati discount e le tecnologie IoT che si stanno rapidamente diffondendo spinte anche dallo sviluppo delle IA e della Business Intelligence.

## FOCUS

## Innovation Reloaded: The Epta Sustainable System

Il **baricentro strategico di Epta** risiede nella combinazione vincente tra prodotti, servizi, tecnologie, idee e persone che consentono al nostro Gruppo di proporsi come partner integrato per supportare le diverse esigenze di clienti e Stakeholder.

La promessa di Epta è racchiusa nel claim **“Innovation Reloaded. The Epta Sustainable System”**. Un concept che valorizza il sistema Epta, quale elemento di innovazione per guidare i Clienti verso una transizione verde. È questo l’impegno perseguito da **The Epta System**, una combinazione di persone, idee e tecnologie, che dà vita a un’offerta completa di **prodotti e servizi**. Due i focus principali: da un lato, **ricaricare** i punti vendita, per massimizzarne le prestazioni e, dall’altro **rinnovarli** nell’estetica, per un’esperienza d’acquisto dinamica e coinvolgente. Un modo di essere, pensare e operare, le cui solide radici poggiano su un’**innovazione sostenibile**, in continua evoluzione secondo i principi dell’economia circolare.

L’innovazione sostenibile di Epta **si concretizza in ogni ambito della vita aziendale** declinandosi in numerosi progetti, dalla riorganizzazione della produzione, alla promozione dell’*open innovation*, fino alla creazione di sistemi e tecnologie all’avanguardia per una refrigerazione sostenibile, rendendo il Gruppo un’impresa socialmente responsabile.



INNOVATION  
RELOADED  
THE EPTA  
SUSTAINABLE  
SYSTEM

Me

# 1.3 Corporate Governance

AMBITO: ○ GOVERNANCE

SDGs:



Temi materiali	Impatti connessi INSIDE-OUT	Impatti connessi OUTSIDE-IN	Attività generate dall'impatto	Impegni e politiche	Azioni poste in essere	KPI	Processi di monitoraggio
<b>CONTINUITÀ DEL BUSINESS E CAPACITÀ DI REAZIONE E ADATTAMENTO</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità di impiego per il personale aziendale;</li> <li>• benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione agli occhi dei suoi principali Stakeholder.</li> <li>• Capacità di attrazione degli investimenti e di accesso ai capitali da parte dell'Organizzazione</li> <li>• Tasso di resilienza dell'Organizzazione e capacità di rimanere sul mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle tempistiche di fornitura rispetto alle richieste del cliente.</li> <li>• Disponibilità dei fornitori single-source.</li> <li>• Gestione della ripresa economica post pandemia, viziata da situazioni di stress per l'intera filiera con un impatto diretto sulla continuità, flessibilità e prezzi delle forniture.</li> <li>• Capacità di gestione dei processi di integrazione del business, soprattutto in caso di M&amp;A.</li> <li>• Flessibilità produttiva.</li> <li>• Gestione della localizzazione geografica degli stabilimenti e unità di vendita.</li> <li>• Struttura dedicata alla ricerca di nuove opportunità di crescita.</li> <li>• Capacità di adeguamento organizzativo rispetto alla flessibilità e reattività ai cambiamenti indotti dal mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Punto 5 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "identificare, analizzare, valutare e rivedere i nostri processi, rischi e non conformità e trovare le migliori pratiche per il miglioramento continuo".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Ottimizzazione e standardizzazione dei processi produttivi.</li> <li>➢ Reazione proattiva alle richieste del mercato.</li> <li>➢ Armonizzazione delle tecnologie per incrementare l'efficienza.</li> <li>➢ Pianificazione della produzione nei vari siti per ottimizzarne il carico in base ai fabbisogni dei clienti e alla disponibilità dei componenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ <b>Andamento della produzione.</b></li> <li>➢ <b>Efficienza produttiva.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>ETICA, INTEGRITÀ E CONFORMITÀ LAVORATIVA</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibili divieti di fabbricazione e responsabilità amministrative generali.</li> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti.</li> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>• Capacità di attrazione degli investimenti e di accesso ai capitali.</li> <li>• Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della conformità a leggi e regolamenti nei mercati dove l'azienda opera.</li> <li>• Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti.</li> <li>• Attenzione ai cambiamenti normativi che possono comportare minacce di sanzioni e danni reputazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Codice Etico Aziendale.</li> <li>➢ Punto 9 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "dimostrare il miglioramento continuo [...] concentrandosi su rischi e opportunità, obiettivi e audit interni ed esterni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Sistema di governance che garantisca che tutti i collaboratori seguano processi decisionali appropriati e trasparenti.</li> <li>➢ Cura degli interessi degli Stakeholder applicando processi che sono soggetti a verifica e controllo.</li> <li>➢ Presenza di un Organismo di Vigilanza per la verifica dell'operato dell'azienda con i fini del rispetto del D. Lgs. 231.</li> <li>➢ Sistema di auditing interno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ <b>Segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Organismo di Vigilanza</li> <li>➢ Auditing interno</li> <li>➢ Analisi delle criticità da parte del Comitato Controllo e Rischi.</li> </ul>
<b>PRIVACY, PROTEZIONE DEI DATI, SICUREZZA INFORMATICA</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela della sicurezza e delle informazioni riservate della clientela e di tutti i soggetti con cui l'Organizzazione si interfaccia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>• Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>• Impatto sulla fiducia da parte del cliente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di gestire attacchi informatici e sabotaggi che possono causare perdita di dati sensibili e disservizi e/o ritardi nello svolgimento delle attività aziendali.</li> <li>• Gestione dei sistemi di trattamento dei dati in linea con le normative applicate nei singoli Paesi dove la compagnia opera.</li> <li>• Presenza di sistemi di salvataggio dei dati di tipo "ridondante" per garantire la continuità delle attività produttive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Punto 10 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "garantire la tutela dei dati personali mediante raccolta e trattamento nel rispetto della normativa vigente".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Regolari test di sicurezza informatica con verifica della penetrazione esterna alla rete aziendale.</li> <li>➢ Formazione specifica di tutti i dipendenti sui rischi connessi all'utilizzo dei sistemi informatici.</li> <li>➢ Sistemi di backup dei dati.</li> <li>➢ Azioni di disaster recovery.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ <b>Report sia dei penetration test e della vulnerabilità dei sistemi.</b></li> <li>➢ <b>Report sul livello di diffusione della formazione e sulle modalità di applicazione dei sistemi di sicurezza.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Controllo e tracciamento giornaliero dei tentativi di penetrazione nel network aziendale.</li> </ul>
<b>GOVERNANCE E GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto delle leggi e dei regolamenti (anche di natura volontaria) in vigore in ambito economico, ambientale e sociale;</li> <li>• benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce (es: dipendenti, comunità locali, business partner, ecc.);</li> <li>• contributo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'Onu, con impatti positivi o negativi sulla sfera ambientale, sociale ed economica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>• Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della formazione del personale.</li> <li>• Possibilità di realizzare attività divulgativa degli aspetti ESG verso i clienti.</li> <li>• Gestione integrata del business.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ L'intera Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione è improntata su una gestione del business in modo responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Presenza di un dedicato comitato atto a definire le linee guida in ambito ESG oltre ad un monitoraggio delle performance.</li> <li>➢ Definizione di un piano di miglioramento collegato al piano strategico aziendale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ <b>Indici infortunistici.</b></li> <li>➢ <b>Consumi energetici.</b></li> <li>➢ <b>Consumi idrici.</b></li> <li>➢ <b>Emissioni di CO<sub>2</sub>.</b></li> <li>➢ <b>Andamento occupazionale.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> <li>➢ Analisi delle criticità da parte dell'Advisory Committee ESG.</li> </ul>

Crediamo fermamente che una buona governance aziendale sia fondamentale per generare impatti positivi sull'ambiente e sulla società.

Su questa base il nostro Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e in generale tutta l'organizzazione, si impegnano a condurre l'attività tramite un modello basato su principi di trasparenza e responsabilità, in grado di mantenere nel tempo la fiducia di azionisti e Stakeholder.

### 1.3.1 Struttura dell'azionariato

Nel grafico seguente è riportata la composizione dell'azionariato di Epta S.p.A.



### 1.3.2 Governance

In Epta **abbiamo adottato un modello di Corporate Governance solido che mira a garantire operazioni commerciali trasparenti e responsabili**, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile a medio e lungo termine per tutti gli Stakeholder.

Nonostante la Società non sia quotata su un mercato regolamentato italiano, **abbiamo comunque deciso di dotarci di un sistema di governance ispirato alle best practice internazionali e ai principi del Codice di Corporate Governance delle società quotate (il "Codice")**. A tal proposito si evidenzia che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base delle disposizioni di legge e statutarie applicabili. In particolare, il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea del 10 febbraio 2022, con efficacia a decorrere dalla data di approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (e, pertanto, dal 24 marzo 2022), e rimarrà in carica per tre esercizi (e precisamente sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024).

**Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della Società**, senza eccezione di sorta, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati determinandone i poteri e le attribuzioni, escluse le competenze per legge riservate al consiglio e quanto qui di seguito stabilito:

- definizione dei programmi generali di sviluppo e di investimento e degli obiettivi della Società e del Gruppo;
- predisposizione del Bilancio previsionale;
- definizione dei programmi finanziari ed approvazione di operazioni di indebitamento oltre i 18 mesi;
- approvazione di accordi di carattere strategico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2022, oltre a verificare l'insussistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza, ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, in capo ai neoeletti consiglieri, ha anche accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal D. Lgs. 58/98 nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2 del Codice in capo ai consiglieri Barbara Poggiali, Fabio I. Romeo, Enrico M. Fagioli Marzocchi, Marina Brogi e Patrizia Michela Giangualano.

Inoltre, nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- > l'istituzione di un **Comitato Remunerazione e Nomine**;
- > un **Comitato Controllo e Rischi** e un **Advisory Committee ESG**;
- > in considerazione del cumulo di cariche di Presidente e Amministratore Delegato in capo all'Ing. Marco Nocivelli, di nominare un **Lead Independent Director**, nella persona dell'Amministratore non esecutivo e indipendente Marina Brogi.

La struttura di governance di Epta al 31 dicembre 2023 comprende, quindi:

- il **Consiglio di Amministrazione**, composto da 9 membri, di cui 8 non esecutivi (e di cui 5 anche indipendenti); 4 membri su 9, inoltre, appartengono al genere meno rappresentato;
- il **Comitato Controllo e Rischi**, incaricato di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario (nonché di svolgere le funzioni che l'applicabile normativa assegna ad un comitato per le operazioni con parti correlate relativamente a tutte le operazioni con parti correlate diverse da quelle aventi a oggetto l'assegnazione o l'incremento di remunerazioni e benefici economici ad amministratori e a dirigenti con responsabilità strategiche - si veda a tal proposito quanto riportato nel successivo paragrafo 1.3.3 "Etica d'impresa");
- il **Comitato Remunerazione e Nomine**, incaricato di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alle tematiche remunerative degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche; supporta inoltre il Consiglio di Amministrazione in merito al processo di autovalutazione, in caso di cooptazione e nella predisposizione di piani di successione (e svolge inoltre le funzioni che l'applicabile normativa assegna ad un comitato per le operazioni con parti correlate relativamente alle operazioni con parti correlate aventi a oggetto l'assegnazione

o l'incremento di remunerazioni e benefici economici ad amministratori e a dirigenti con responsabilità strategiche - si veda a tal proposito quanto riportato nel successivo paragrafo 1.3.3 "Etica d'impresa");

- l'**Advisory Committee ESG**, incaricato di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alla sostenibilità (si veda a tal proposito quanto riportato nel Capitolo 2 – Gestione responsabile del business - nella sezione "Focus sull'Advisory Committee ESG");
- il **Lead Independent Director**, con il compito di rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti e di coordinare le riunioni dei soli amministratori indipendenti

Il modello di Corporate Governance include anche:

- il **Collegio Sindacale**, responsabile di garantire il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- l'**Organismo di Vigilanza**, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- una **Società di Revisione** indipendente, responsabile per la revisione legale dei bilanci.

Tutti i Comitati riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte alla prima riunione utile, tramite informativa del proprio Presidente, incluse eventuali criticità riscontrate nell'esercizio delle funzioni.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023



<b>Marco Nocivelli</b>	Presidente e Amministratore Delegato
<b>Alessandro Nocivelli</b>	Amministratore non esecutivo
<b>Enrico Nocivelli</b>	Amministratore non esecutivo
<b>Daria Triglio Godino</b>	Amministratore non esecutivo
<b>Marina Brogi*</b>	Amministratore non esecutivo e indipendente
<b>Enrico Maria Luigi Fagioli Marzocchi</b>	Amministratore non esecutivo e indipendente
<b>Patrizia Michela Giangualano</b>	Amministratore non esecutivo e indipendente
<b>Barbara Poggiali</b>	Amministratore non esecutivo e indipendente
<b>Fabio Ignazio Romeo</b>	Amministratore non esecutivo e indipendente

<b>Patrizia Michela Giangualano</b>	Presidente
<b>Marina Brogi</b>	Membro del Comitato
<b>Fabio Ignazio Romeo</b>	Membro del Comitato



<b>Barbara Poggiali</b>	Presidente
<b>Marina Brogi</b>	Membro del Comitato
<b>Enrico Maria Luigi Fagioli Marzocchi</b>	Membro del Comitato

<b>Daria Triglio Godino</b>	Presidente
<b>Patrizia Michela Giangualano</b>	Amministratore
<b>Marco Nocivelli</b>	Amministratore
<b>Berk Guler</b>	Quality & Sustainability Director



Per i profili dei membri del Consiglio di Amministrazione si rimanda alla pagina del sito web:

<https://www.eptarefrigeration.com/it/chi-siamo/gruppo-epta/governance/executive-management-committee>

(\*) Lead Independent Director

## 1.3.3 Etica d'impresa

### Codice Etico

**Dal 2008 Epta ha adottato un Codice Etico** al fine di individuare principi e valori su cui basare i comportamenti, i metodi di lavoro e la gestione dei rapporti del Gruppo, sia all'interno sia con soggetti terzi.

**In data 24 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione aggiornata del Codice Etico** che, pur confermando i principi su cui storicamente si fonda l'agire dal Gruppo, è stato semplificato e razionalizzato nella struttura, aggiornato tramite l'inserimento di alcuni nuovi contenuti in linea con l'evolversi delle pratiche di business e dei trend di mercato, e completamente rinnovato nella sua veste grafica.

**Il Codice Etico, pertanto, indirizza eticamente l'agire del Gruppo verso la cooperazione e la fiducia nei confronti dei suoi Stakeholder interni ed esterni, nella ferma convinzione che la buona reputazione e la credibilità aziendale favoriscano gli investimenti degli azionisti, i rapporti con le istituzioni locali, la fedeltà dei clienti, lo sviluppo delle persone e la correttezza ed affidabilità dei fornitori.**

Al fine di rafforzare ulteriormente la conoscenza del Codice Etico da parte dei propri dipendenti e garantire che i medesimi conformino i rispettivi comportamenti, all'interno e/o per il Gruppo, ai principi e regole dettate dal Codice, è stata definita una campagna di comunicazione interna per promuovere il Codice Etico ed un programma di formazione obbligatoria, sia tramite e-learning, sia in presenza, che ha riguardato l'intera popolazione del Gruppo.

### Conflitti di interesse – Operazioni con Parti Correlate

**Nell'esercizio 2022 è stata approvata una nuova versione della Policy di Gruppo sui conflitti di interesse**, che ha l'obiettivo di spiegare cosa è un conflitto di interesse in azienda e descrivere i principi e le linee guida rilevanti per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse che insorgono in Epta, al fine di tutelare la società e i dipendenti contro le conseguenze di tali situazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, **in data 20 giugno 2022, ha inoltre approvato l'entrata in vigore di una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate** in linea con le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili alle società quotate, prevedendone l'applicazione nei limiti massimi possibili in considerazione dello status di società non quotata.

A tal proposito, le funzioni che l'applicabile normativa assegna ad un comitato per le operazioni con parti correlate sono state assegnate:

- (i) relativamente alle operazioni con parti correlate aventi a oggetto l'assegnazione o l'incremento di remunerazioni e benefici economici ad amministratori e a dirigenti con responsabilità strategiche, al Comitato Remunerazione e Nomine; e
- (ii) relativamente a tutte le altre operazioni con parti correlate, al Comitato Controllo e Rischi.

## Anticorruzione

In linea con il proprio Codice Etico, il Gruppo Epta è consapevole della propria responsabilità nella lotta alla corruzione in quanto essa colpisce i suoi valori, la cultura, la redditività e la sostenibilità, i suoi azionisti e stakeholder nonché rappresenta uno dei maggiori ostacoli al benessere sociale, alla competitività e sviluppo sostenibile.

I temi relativi all'etica aziendale, al rispetto delle normative vigenti e all'anticorruzione sono presidiati mediante l'applicazione dei principi del Codice Etico di Gruppo nonché, limitatamente ad Epta S.p.A., mediante l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 per Epta S.p.A., che include regole di condotta e attività di controllo che devono essere rispettate nello svolgimento delle attività di business, al fine per prevenire la commissione di reati, tra l'altro, relativi alla corruzione.

**In data 20 dicembre 2023 la Società ha inoltre approvato una nuova Policy di Gruppo in tema di anticorruzione**, al fine di rafforzare gli strumenti di lotta alla corruzione in ambito intra ed extra aziendale e presidiare e mitigare il rischio di commissione di atti corruttivi nell'organizzazione aziendale e nei rapporti con terze parti, in linea con gli standard etici comportamentali definiti nel Codice Etico.

Al fine di rafforzare ulteriormente la conoscenza della Policy di Gruppo in tema di anticorruzione da parte dei propri dipendenti e garantire che i medesimi conformino i rispettivi comportamenti, all'interno e/o per il Gruppo, ai relativi principi e regole, è stata definita una campagna di comunicazione interna per promuovere la Policy ed un programma di formazione obbligatoria tramite e-learning rivolto a dirigenti, quadri e impiegati del Gruppo.

## Meccanismi di segnalazione

Nell'esercizio 2023, Epta ha implementato **un sistema di segnalazione (c.d. whistleblowing) a livello di Gruppo**, fornendo un canale dedicato in grado di garantire la riservatezza a dipendenti, clienti, fornitori e partner commerciali per segnalare potenziali violazioni della legge (compresa l'applicabile normativa dell'Unione Europea), del Codice Etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01. Questo con l'obiettivo di rispettare la Direttiva UE 2019/1937 in materia di protezione dei segnalanti nonché di estendere a tutte le società del Gruppo Epta un medesimo sistema, assicurando un approccio omogeneo e standardizzato a beneficio di tutto il Gruppo.

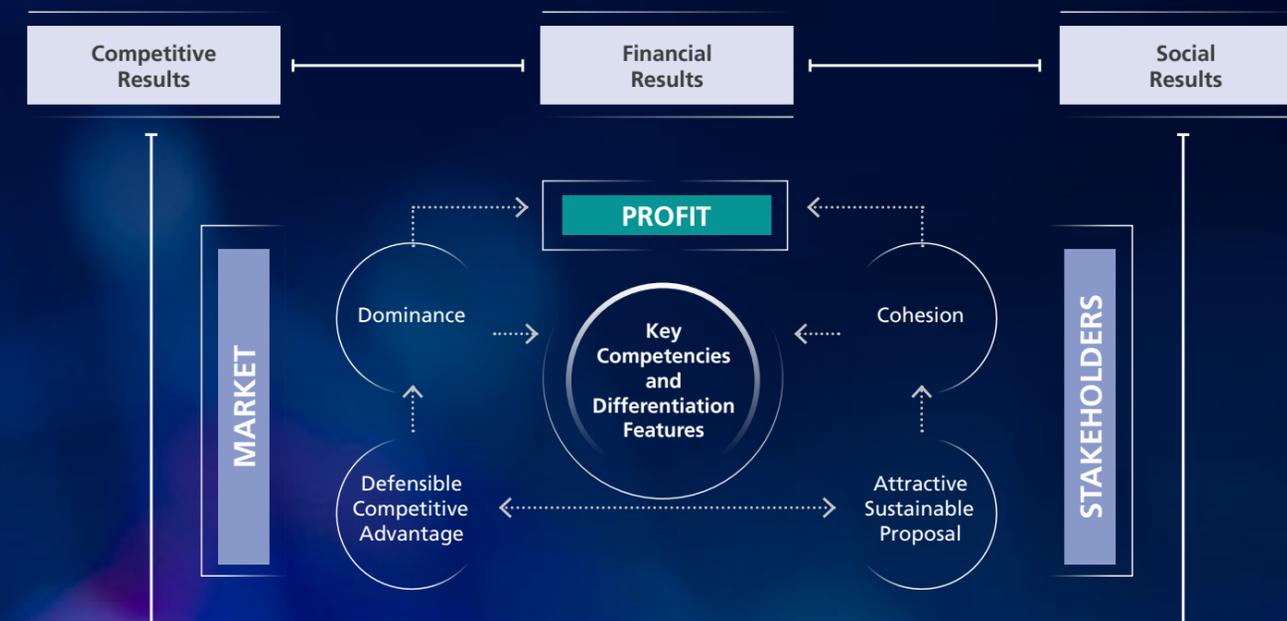
Le modalità per l'effettuazione di eventuali segnalazioni di irregolarità, nonché il processo di gestione di tali segnalazioni, sono state disciplinate in un'apposita procedura di Gruppo, pubblicata sul sito internet della Società.

## 1.4

# La formula imprenditoriale di Epta

## Come creiamo valore condiviso

Il nostro modello di creazione del valore si basa su un vantaggio competitivo solido e difendibile, creato grazie allo sviluppo di competenze chiave e fattori differenzianti, integrato dalle opportunità e dalle logiche ESG, dallo sviluppo della digitalizzazione e dal rapporto di dialogo trasparente con tutti i nostri Stakeholder, al fine di generare un rapporto di fiducia in un'ottica di creazione di valore condiviso nel lungo periodo.



L'approccio di Epta alla creazione di valore sostenibile si declina all'interno della strategia aziendale, attraverso un criterio capace di cogliere le opportunità di sviluppo economico, ma tenendo sempre conto anche degli impatti sociali ed ambientali che ne potrebbero derivare.

In quest'ottica, **risultati competitivi, risultati sociali e risultati economici risultano essere sinergici ed auto-alimentanti**, con una logica virtuosa di creazione di valore condiviso e sostenibile di lungo periodo.

Il nostro modello di Formula Imprenditoriale vincente è descritto nello schema raffigurato in questa pagina.

## 1 - Creazione di una strategia competitiva difendibile

La Strategia Competitiva di Epta è finalizzata a sostenere il successo dell'azienda attraverso:

- › **la differenziazione di prodotti, servizi e sistemi**, finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, da proporre ai clienti a condizioni competitive, con l'obiettivo di aumentare la nostra quota di mercato;
- › **la riduzione del TCO (Total Cost Of Ownership)** e l'aumento del valore per tutti i clienti e gli Stakeholder di Epta;
- › **l'integrazione verticale** finalizzata ad aumentare costantemente il livello dei servizi innovativi e digitali offerti ai clienti attraverso l'installazione, il post-vendita e il monitoraggio completo, con l'obiettivo di incrementare la soddisfazione del cliente e il livello di fidelizzazione;
- › **una presenza capillare strategica** che punta a consolidare il posizionamento di Epta come attore e partner globale in grado di servire i clienti in maniera tempestiva e accompagnarli nella loro crescita ed espansione su tutti i mercati.

## 2 - Integrazione dei valori ESG nell'approccio strategico

La creazione di valore è sostenuta da una chiara attenzione alle tematiche ambientali e sociali, le quali sono parte integrante nelle scelte di business, in linea con gli obiettivi fissati nel nostro Piano Strategico. Questo significa, da un lato, sviluppare prodotti in grado di portare significativi miglioramenti delle prestazioni energetiche che anticipino gli obiettivi fissati dal green deal Europeo; dall'altro investire sulla diversità, il valore professionale e l'unicità delle nostre persone - sia a livello manageriale, sia a livello tecnico/specialistico - che rappresentano il primo valore per la crescita attuale e lo sviluppo futuro del Gruppo.

Per questo motivo, nel 2022 **abbiamo sviluppato il Piano Strategico 2023-2026 in ottica «integrata», includendovi elementi di natura ESG, sostenuti da target solidi e con KPI misurabili.**

La definizione dei principali obiettivi e le linee di intervento in ambito ESG sono stati sviluppati attraverso il coinvolgimento attivo e trasversale di tutte le diverse società del Gruppo, al fine di far emergere le *best practice* già presenti nelle singole «country» e consentire una partecipazione responsabile a tutti i livelli.

Il Piano è stato quindi sviluppato tenendo conto delle priorità emerse in fase di confronto e individuando sia target misurabili con KPI dedicati, che iniziative qualitative sempre sostenute da *guidance* chiare per verificare il raggiungimento degli obiettivi.



Tra gli ambiziosi obiettivi a livello di Gruppo, per quanto riguarda la **mitigazione del cambiamento climatico**, si punta a ridurre del 55% le emissioni GHG entro il 2027<sup>(1)</sup> (-20,92% 2023 vs 2022), grazie ai costanti investimenti nel fotovoltaico e all'acquisto di energia certificata 100% da fonti rinnovabili; inoltre, all'interno del piano si prevede di proporre al mercato il 100% dei prodotti con gas refrigeranti naturali a basso impatto GWP<sup>(2)</sup>, associato ad un costante impegno nello sviluppo di prodotti in classi energetiche con consumi minori.

Per quanto riguarda il **capitale sociale** l'attenzione è stata posta sia sui temi di salute e sicurezza, con la costante riduzione degli H&S *Frequency Index* e *Serious Index*, sia sulla formazione del capitale umano, con l'impegno a garantire 8 ore di formazione minima a tutti i dipendenti del Gruppo, oltre che a progetti di sviluppo di iniziative di collaborazione sia con le scuole che con le università dei territori dove siamo presenti. In tema di **Governance** è stato istituito nel 2022 l'Advisory Committee ESG, comitato a composizione mista manageriale-consiliare, con il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione al fine di promuovere la continua integrazione delle *best practice* nazionali e internazionali nella corporate governance della Società e dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali volte al perseguimento del successo sostenibile. Infine, è stata posta l'attenzione anche sull'integrità e sulla trasparenza della Governance stessa attraverso policy chiare e aggiornate che tengano conto delle differenze culturali ed esaltino i valori della diversità e della collaborazione. **L'approccio strategico ESG è riassunto all'interno del "ESG Temple" di EPTA.**

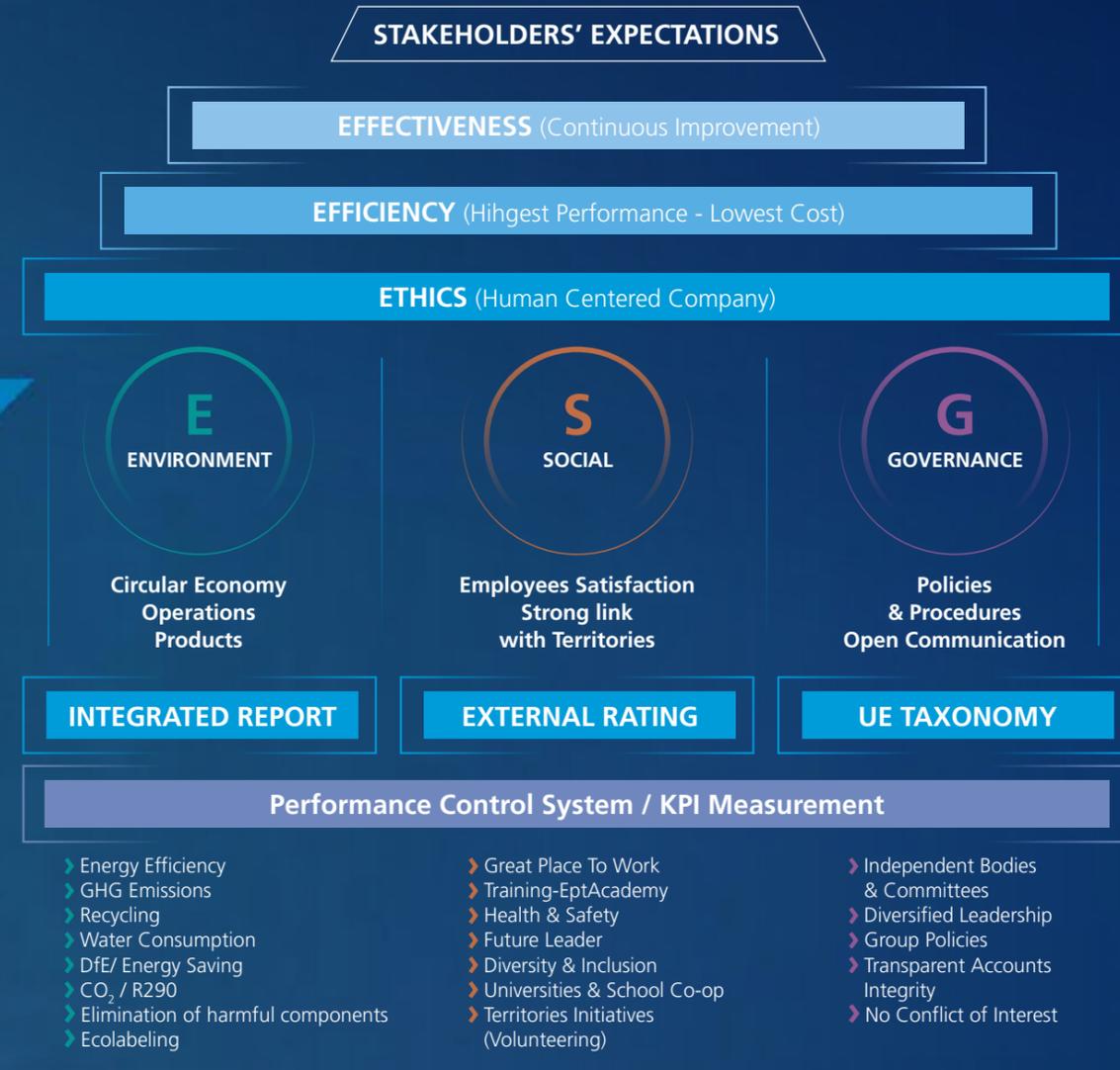
## 3 - Generazione di profitto come conseguenza di un circolo virtuoso

In quest'ottica, **il Profitto ed il Successo Economico-Finanziario in generale sono visti sia come causa sia come conseguenza del Successo Competitivo e Sociale**, nell'ambito del circolo virtuoso continuo presente nella Formula Imprenditoriale di successo: causa, perché la generazione di risorse economico-finanziarie garantisce l'investimento necessario per sostenere l'innovazione continua, lo sviluppo delle competenze e la sostenibilità sociale alla base del successo sul mercato e dell'attrattività sociale; conseguenza, perché la dominanza sul mercato e la coesione sociale garantiscono le basi per una creazione di valore robusta, sostenibile e duratura.

1 Partendo dall'anno di riferimento 2021 ≥ 24.560 ToN CO<sub>2</sub> equivalent.

2 Il 100% dei nostri prodotti è disponibile con Gas CO<sub>2</sub>, impatto GWP = 1 e R290, impatto GWP = 6 a differenza dei vecchi HFC gas con impatto GWP medio di 4000.

L'APPROCCIO STRATEGICO ESG È RIASSUNTO ALL'INTERNO DEL "ESG TEMPLE" DI EPTA.



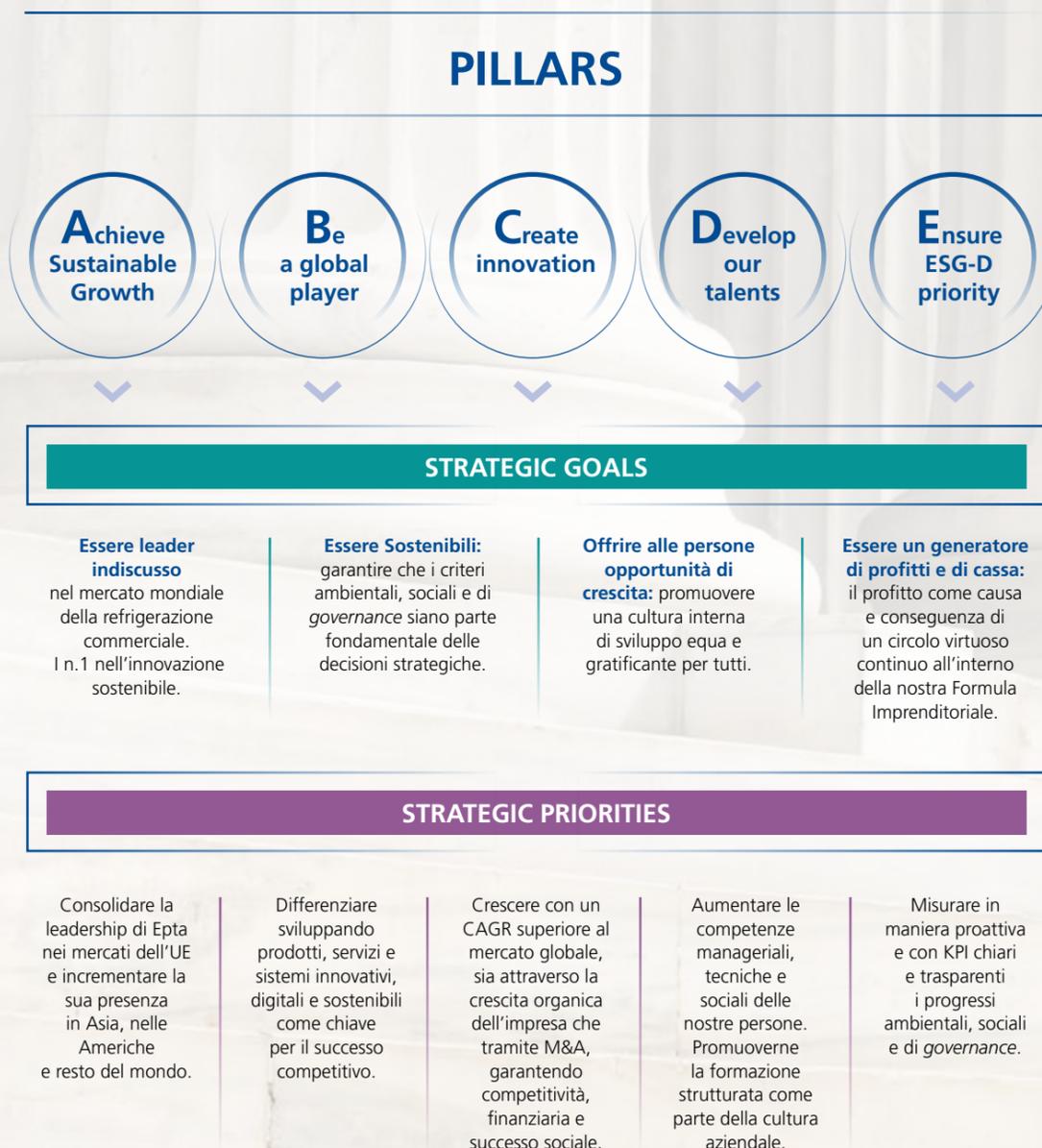
Aspirazione

Pilastr

Fondamenta

## Le Linee Guida Strategiche di Epta

La Formula Imprenditoriale descritta trova concretezza nella Strategia di Epta, che si sviluppa intorno a 5 "Pillars", come illustrato nello schema sottostante.



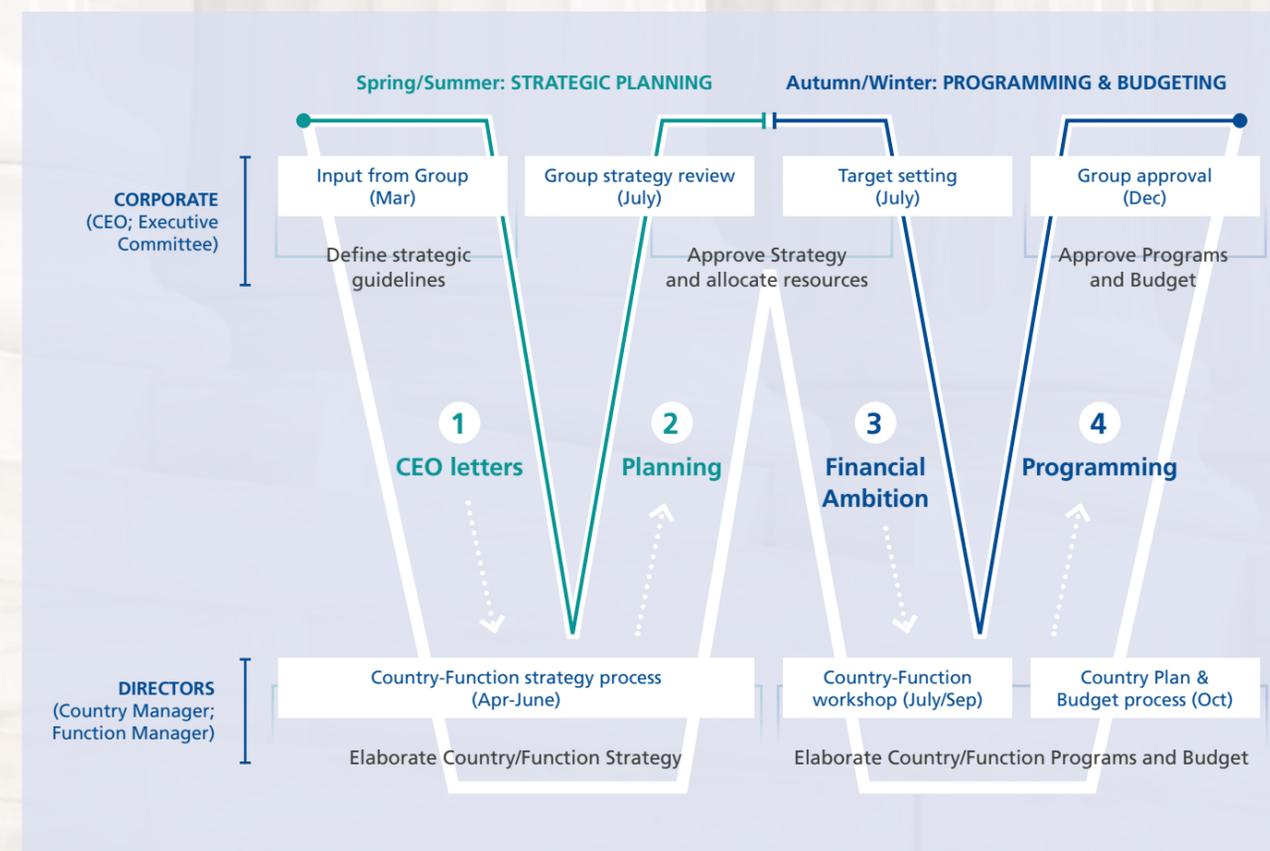
I "pillar" sono le linee guida strategiche, definite dal Consiglio di Amministrazione di Epta che si traducono in "Strategic Goal", ossia Obiettivi Strategici di lungo termine, che devono orientare tutte le scelte aziendali dando luogo a delle "Strategic Priority", ossia priorità e linee di azione, che si traducono successivamente in iniziative vere e proprie.

La definizione della Strategia nelle sue componenti (*goals, priorities, initiatives*) viene realizzata attraverso un processo a "cicli e livelli".

Lo schema sottostante rappresenta questo processo, chiamato "W shape" perché appunto è un processo a cicli e livelli, che coinvolge cioè Corporate ed interlocutori locali a più livelli, con diversi cicli temporali: **Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio**.

Il coinvolgimento delle periferie nel processo è molto importante, perché permette di comunicare chiaramente le linee guida e gli obiettivi strategici, ricevere input, creare motivazione e *commitment*, migliorare il coordinamento e la direzione verso un'unica direzione.

Fondamentale risulta poi il monitoraggio delle iniziative strategiche, per comprendere in anticipo se le medesime verranno raggiunte secondo i target definiti di tipo economico e temporale.



## 2. GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

- 2.1 Rischi e opportunità nel contesto esterno
- 2.2 Governance e strategia di sostenibilità
- 2.3 Coinvolgimento degli Stakeholder e materialità

## 2.1 Rischi e opportunità nel contesto esterno

Epta si è dotata di un sistema di Risk Management che promuove una gestione proattiva dei rischi e delle opportunità attraverso un processo strutturato e sistematico a supporto dei principali processi decisionali.

Tale modello, denominato **Enterprise Risk Management (ERM)**, consente infatti al Consiglio di Amministrazione e al management di valutare consapevolmente gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici. In tale modello sono stati definiti i ruoli e le responsabilità affinché tutti, all'interno della Società, valutino, controllino e gestiscano attivamente i rischi nell'ambito della propria area di competenza.

I rischi assunti in Epta sono coerenti con gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione e definiti nel Piano Strategico, con il profilo di rischio che gli azionisti sono disposti ad accettare, tutelando gli interessi e senza mai mettere in pericolo la sicurezza e il benessere degli Stakeholder, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Nell'ambito dell'esercizio 2023, il processo di Risk Assessment ha coinvolto i principali manager di Epta e ha consentito di identificare, valutare e gestire i fattori di rischio più significativi, ivi inclusi i temi di sostenibilità.

All'attività di Risk Assessment è stata affiancata quella di **Risk Mitigation Assessment** che ha individuato le azioni di mitigazioni di diversa natura:

- > **OPERATIVA**, quali miglioramento di processi operativi, efficientamento attività di monitoraggio, definizione/aggiornamento di procedure, implementazione di tool gestionali, riorganizzazioni funzionali;
- > **STRATEGICA**, quali innovazione di prodotto (design & performance), offerta di nuovi servizi, distribuzione geografica della capacità produttiva e della supply chain, insourcing di componenti critici.
- > **FINANZIARIA** e di **TRASFERIMENTO DEL RISCHIO**, come assicurazione del credito e/o accantonamento in apposito fondo.

I principali rischi cui Epta è esposta si possono dividere in interni, esterni ed ESG come riportato nei paragrafi che seguono.

### RISCHI INTERNI

#### Rischi strategici

##### > Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo

**RISCHIO:** Il Gruppo opera in Paesi con regimi dittatoriali e suscettibili di instabilità sociale, economica o di governo e lo espone ad eventi che potrebbero generare conseguenze dal punto di vista economico.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** Epta è presente in numerosi paesi del mondo, caratterizzati da diverse culture e prassi aziendali ed è esposta al rischio di frodi da parte di dipendenti/collaboratori ed ha pertanto adottato diverse procedure per monitorare tale rischio e prevenire impatti significativi.

##### > Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali e dal personale chiave

**RISCHIO:** Il Gruppo è esposto al rischio di mancanza o perdita di risorse chiave con funzioni operative strategiche. Tali persone possono essere identificate per le responsabilità manageriali e/o per lo specifico know-how, necessario per l'implementazione delle strategie aziendali e con difficoltà di sostituzione in tempi brevi.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** Al fine di garantire la continuità aziendale in linea con gli obiettivi strategici, il Gruppo si è strutturato con diversi programmi di formazione, recruiting e tutoring interni.

##### > Rischi connessi all'operatività degli impianti produttivi

**RISCHIO:** Il Gruppo è esposto al rischio di mancanza o perdita di risorse chiave con funzioni operative strategiche. Tali persone possono essere identificate per le responsabilità manageriali e/o per lo specifico know-how, necessario per l'implementazione delle strategie aziendali e con difficoltà di sostituzione in tempi brevi.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** Epta ha sottoscritto polizze assicurative finalizzate alla copertura di eventuali fenomeni di interruzione aziendale e messo in atto strategie di produzioni su più stabilimenti per ridurre l'impatto eventuale.

##### > Rischi connessi all'evoluzione tecnologica dei prodotti e alla concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera

**RISCHIO:** L'ingresso di nuovi player o un aumento della competizione comporterebbe una riduzione della quota di mercato e dei ricavi attesi, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi strategici. Inoltre, l'elevata frammentazione del business della refrigerazione commerciale potrebbe favorire processi di aggregazione tra altri attori, mettendo a repentaglio la quota di mercato e le prospettive di crescita dell'azienda.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** Epta studia costantemente strategie di mercato volte a gestire e ridurre la concorrenza commerciale.

### › Rischi connessi alla concentrazione dal lato della domanda

**RISCHIO:** Un peggioramento della capacità di investimento o di spesa nei clienti o consumatori finali dovuto a variabili esogene (es. crisi di liquidità, rialzo dell'inflazione o aumento dei tassi di interesse, ecc.) potrebbe incidere sulla domanda dei prodotti

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta si impegna a studiare strategie di marketing volte ad attirare e diversificare la clientela.*

### › Rischi inerenti alla strategia di crescita per linee esterne

**RISCHIO:** Tale rischio attiene all'efficacia del processo di integrazione aziendale, soprattutto in caso di operazioni di M&A. In dettaglio, le inefficienze operative potrebbero non permettere di raggiungere gli obiettivi attesi e di cogliere possibili sinergie.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Al fine di mitigare tale rischio, gli accordi stipulati da Epta nell'ambito delle operazioni di M&A prevedono tipicamente obbligazioni reciproche nonché dichiarazioni e garanzie, obblighi di indennizzo del cedente per eventuali passività derivanti dalla violazione di tali dichiarazioni e garanzie. In aggiunta Epta prevede, nel suo processo acquisitivo, la formulazione di un piano di integrazione con sinergie ben definite ed un responsabile che ne monitori l'andamento.*

## Rischi operativi

### › Rischi connessi all'operatività degli impianti produttivi

**RISCHIO:** Il verificarsi di eventi catastrofici potrebbe comportare l'interruzione della produzione in uno o più siti produttivi del Gruppo e/o della gestione amministrativa e finanziaria.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta ha implementato azioni volte a ridurre i possibili impatti negativi presso i siti, sottoscritto polizze assicurative finalizzate alla copertura di eventuali fenomeni di interruzione aziendale e messo in atto strategie di produzioni su più stabilimenti per ridurre l'impatto eventuale.*

### › Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali

**RISCHIO:** La previsione dell'incremento di prodotti con nuove componenti/ tecnologie innovative congiuntamente alla crescente domanda di prodotti personalizzati, potrebbe aumentare la probabilità di difetti qualitativi del prodotto.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta, in linea con la prassi seguita da molti operatori del settore, ha stipulato polizze assicurative che ritiene adeguate a cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da tale responsabilità.*

### › Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale

**RISCHIO:** Possibili contenziosi derivanti dall'uso improprio di brevetti.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta monitora costantemente il mercato per evitare e prevenire possibili contenziosi o utilizzi impropri dei brevetti.*

## RISCHI ESTERNI

### Rischi di business

#### › Rischi connessi all'approvvigionamento di materie prime e componenti e alla fluttuazione del prezzo di materie prime, energia e costi di trasporto

**RISCHIO:** Lo scenario di ripresa economica post-pandemia ha creato situazioni di stress per l'intera filiera mondiale con un impatto diretto sulla continuità, flessibilità e prezzi degli approvvigionamenti. I risultati operativi potrebbero essere influenzati dalle variazioni dei prezzi di materie prime e materiali strategici che sono soggetti alla volatilità del mercato.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Con l'obiettivo di prevenire e mitigare tale rischio, Epta ha riprogettato la propria catena di approvvigionamento globale con l'intento di ridurre l'esposizione a carenze di forniture, selezionando fornitori seri e affidabili e, laddove possibile, valutare soluzioni tecniche alternative e fornitori alternativi.*

#### › Rischi d'inflazione

**RISCHIO:** Elevati tassi di inflazione si stanno registrando in Paesi industrializzati, storicamente non interessati da questo fenomeno (Europa, Stati Uniti, Regno Unito, Asia) con implicazioni sulla redditività del Gruppo.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta si è dotata di una politica di pass-through al fine di assorbire l'aumento dei prezzi.*

## Rischi finanziari

### › Rischio di credito

**RISCHIO:** Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Epta a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *La gestione di tale rischio è monitorata dalla Direzione Finanza di Gruppo e mitigata da una copertura assicurativa.*

### › Rischi connessi all'andamento del mercato in cui il Gruppo opera e all'evoluzione delle abitudini e preferenze dei consumatori finali

**RISCHIO:** I clienti attribuiscono sempre maggiore importanza ai temi della sostenibilità e ciò può rappresentare un rischio per l'azienda se non è in grado di continuare a rispondere a tali esigenze.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta è sempre impegnata a portare avanti progetti per implementare soluzioni sostenibili e a fornire prodotti idonei a ridurre l'impatto ambientale.*

### › Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

**RISCHIO:** Elevati tassi di inflazione si stanno registrando in Paesi industrializzati, storicamente non interessati da questo fenomeno (Europa, Stati Uniti, Regno Unito, Asia).

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Poiché il Gruppo opera anche in paesi storicamente interessati da problemi di iperinflazione (e.g. Argentina, Turchia) e questa situazione ha importanti implicazioni sulla redditività dei suddetti paesi, Epta si impegna a mantenere una posizione di bassa esposizione in valute diverse da quella locale nei confronti del sistema bancario.*

## Rischi ESG

### › Rischi legati al Cambiamento climatico

**RISCHIO:** Epta considera la rilevanza del cambiamento climatico nel proprio sistema di gestione e ne monitora i rischi. Il cambiamento climatico è declinato da Epta nel sistema di gestione e nei rischi individuati rispetto alle tematiche ambientali.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *La governance delle tematiche relative ai cambiamenti climatici, oltre che alle tematiche ambientali, è affidata al Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo del Comitato ESG nella definizione delle relative linee guida, nonché del Comitato Controllo e Rischi con riferimento alla gestione dei relativi rischi.*

### › Rischio cyberattacks and data breach

**RISCHIO:** Perdita di ricavi dovuta ad attacchi informatici e sabotaggi causanti perdita di dati sensibili ed inefficienze e/o ritardi nello svolgimento delle attività aziendali o richieste di riscatto.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta effettua periodicamente attività di formazione del personale sui rischi legati all'utilizzo di internet e della posta elettronica e un percorso di valutazione delle minacce e del grado di resilienza dei sistemi di protezione in essere ad attacchi informatici, anche attraverso l'esecuzione di test di vulnerabilità. Epta è dotata, inoltre, di una polizza assicurativa specifica.*

### › Rischi relativi al mancato rinnovo di certificazioni

**RISCHIO:** Rischi connessi al mancato rinnovo o al mancato ottenimento delle certificazioni per la varietà delle aree geografiche e degli impianti in cui il Gruppo opera non pienamente allineati ad un livello operativo standard.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *Epta monitora le scadenze delle certificazioni attraverso attività di audit mirate.*

### › Rischio normativo

**RISCHIO:** Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.

**AZIONE DI MITIGAZIONE:** *La gestione delle tematiche ambientali è demandata alle funzioni Health Safety & Environment (HSE) locali che si occupano di adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori "best practice". Il rispetto della normativa in materia di Privacy è gestito dal team di Legal, Corporate Affairs & Compliance.*

Di seguito si riportano anche **i rischi, valutati e gestiti da Epta, che rientrano nel normale svolgimento delle attività di business** in particolare quelli connessi:

- › alla normativa giuslavoristica e ai rapporti con le organizzazioni sindacali
- › ai procedimenti giudiziari in essere
- › all'indebitamento finanziario del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nella relativa documentazione contrattuale
- › all'applicazione delle norme tributarie e in materia di transfer pricing
- › alla mancata o non integrale copertura delle perdite e passività potenziali in cui il Gruppo potrebbe incorrere da parte delle polizze assicurative del Gruppo
- › alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia del Gruppo
- › al modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231 e all'inadeguatezza delle procedure in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, controllo delle esportazioni e sanzioni economiche
- › a possibili conflitti di interesse degli amministratori di Epta
- › alle operazioni con Parti Correlate

Si rimanda ai commenti della Nota Integrativa per maggiori dettagli in merito all'identificazione dei rischi ed alla loro gestione.

## 2.2 Governance e Strategia di Sostenibilità

La sostenibilità è scritta nel DNA della Società: con questa prerogativa concentriamo le nostre energie affinché il nostro modello di business si applichi armonicamente all'integrazione tra aspetti economici, sociali, ambientali e di governance.

Tutto questo ci permette di trasformare le ambiziose e sfidanti strategie aziendali in realtà, monitorando mensilmente i nostri indicatori di performance (KPI) per tracciare i progressi raggiunti e definire eventuali azioni correttive nel caso emergano scostamenti rispetto alle previsioni.



### FOCUS

#### Advisory Committee ESG

Nel 2022 abbiamo istituito l'**Advisory Committee ESG**, composto da membri scelti tra amministratori della Società e manager del Gruppo che abbiano maturato competenze in materia di sostenibilità. Il comitato si impegna a **supportare il Consiglio di Amministrazione nella continua integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali volte al perseguimento del successo sostenibile**, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri Stakeholder.

In particolare, sono attribuite al Comitato le seguenti **competenze**:

- ▶ supportare il CdA nella definizione di una strategia di sostenibilità che integri il perseguimento dell'obiettivo del successo sostenibile nei processi di business e nel piano industriale di Gruppo, monitorandone l'effettiva implementazione;
- ▶ monitorare l'allineamento del sistema di governo societario alle norme di legge, al Codice e alle best practice nazionali e internazionali, formulando proposte al CdA;
- ▶ monitorare la diffusione della cultura della sostenibilità a livello aziendale e formulare proposte al CdA per l'adozione di iniziative finalizzate a promuoverla;
- ▶ supportare il CdA nella valutazione degli impatti sociali, ambientali ed economici derivanti dalle attività d'impresa;
- ▶ esprimere pareri circa gli obiettivi di sostenibilità definiti dal CdA affinché risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- ▶ ove introdotti, monitorare il posizionamento della Società nei principali indici di sostenibilità e relazionare il CdA in merito;
- ▶ esprimere pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società o da società controllate in tema di responsabilità sociale d'impresa e di Salute, Sicurezza e Ambiente, monitorandone l'implementazione;
- ▶ su indicazione del CdA, formulare pareri e proposte riguardanti specifiche questioni in tema di responsabilità sociale d'impresa;
- ▶ verificare l'impostazione generale dell'informativa periodica non finanziaria e l'articolazione dei relativi contenuti nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la medesima informativa, riportando l'esito delle proprie valutazioni, tramite il proprio Presidente, al Comitato Controllo e Rischi chiamato a valutare l'idoneità dell'informazione periodica non finanziaria a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite.

Il Comitato si è riunito 4 volte nel corso del 2023.

La frequenza delle riunioni non è predeterminata, ma si prevede che, anche negli esercizi successivi, il Comitato si riunisca un minimo di 3-4 volte l'anno, tenuto conto dei compiti al medesimo attribuiti.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte alla prima riunione utile, tramite informativa del proprio Presidente.

## 2.3

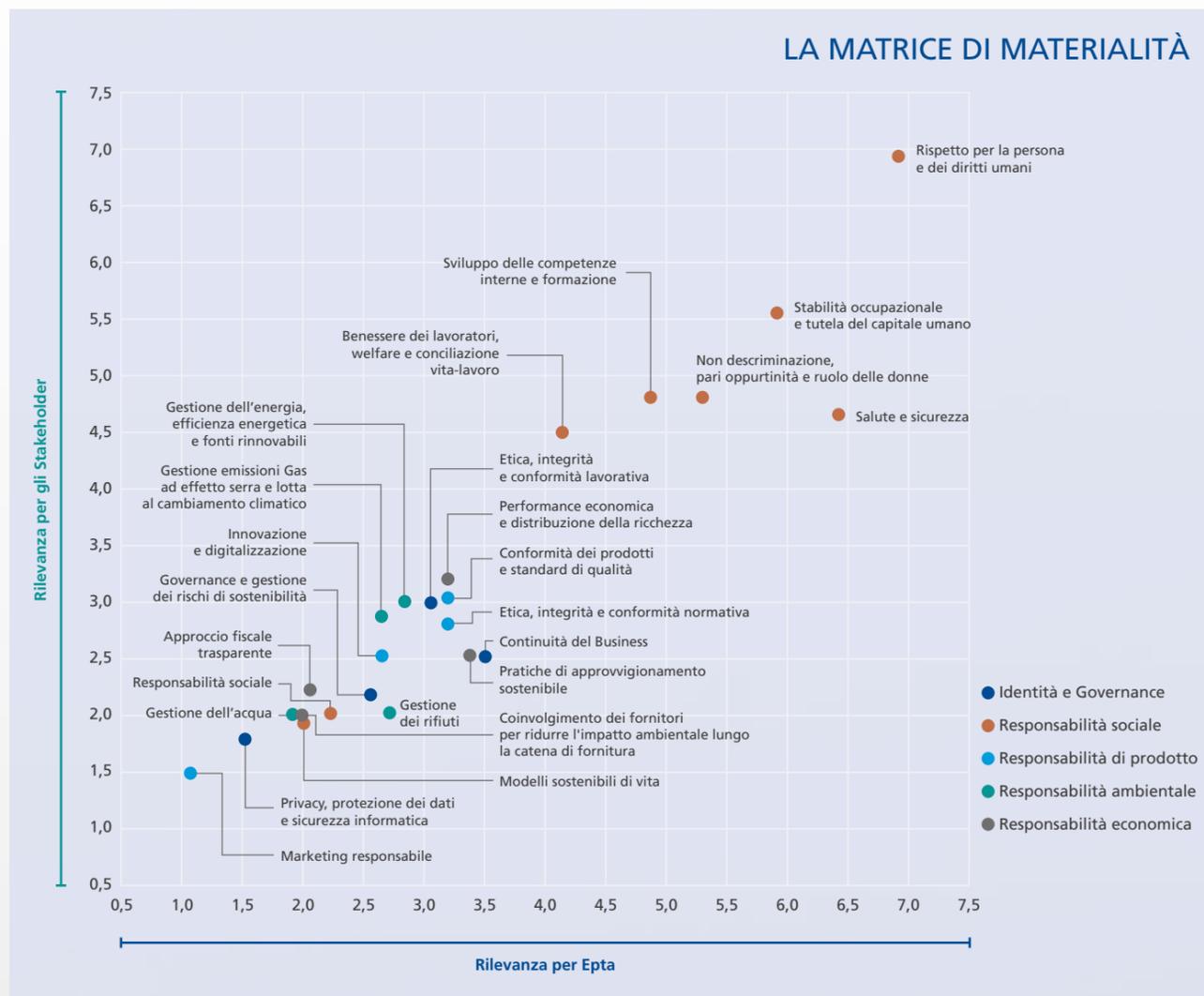
## Coinvolgimento degli Stakeholder e Materialità

In coerenza con le strategie aziendali e considerando gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, Epta si impegna a coinvolgere gli Stakeholder mediante la diffusione dei propri valori e la condivisione delle proprie strategie attraverso un processo strutturato, in linea con le richieste degli standard di riferimento e della normativa applicabile, che prevede l'identificazione e la valutazione delle tematiche di sostenibilità.

Il coinvolgimento degli Stakeholder, tramite l'analisi di materialità, **ci permette di identificare gli ambiti di maggior rilevanza che potrebbero influenzare in modo significativo le loro valutazioni e le loro decisioni**: è anche un modo per cogliere i trend emergenti nel contesto di riferimento in cui la Società vive ed opera, per comprendere quali sono i principali impatti che essa genera, in modo da definire, in via prioritaria, le tematiche su cui investire con il fine di giungere alla soddisfazione dei nostri Stakeholder.

La nostra analisi di materialità parte dall'**individuazione delle tematiche che possono essere rilevanti** incrociandole con gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici.

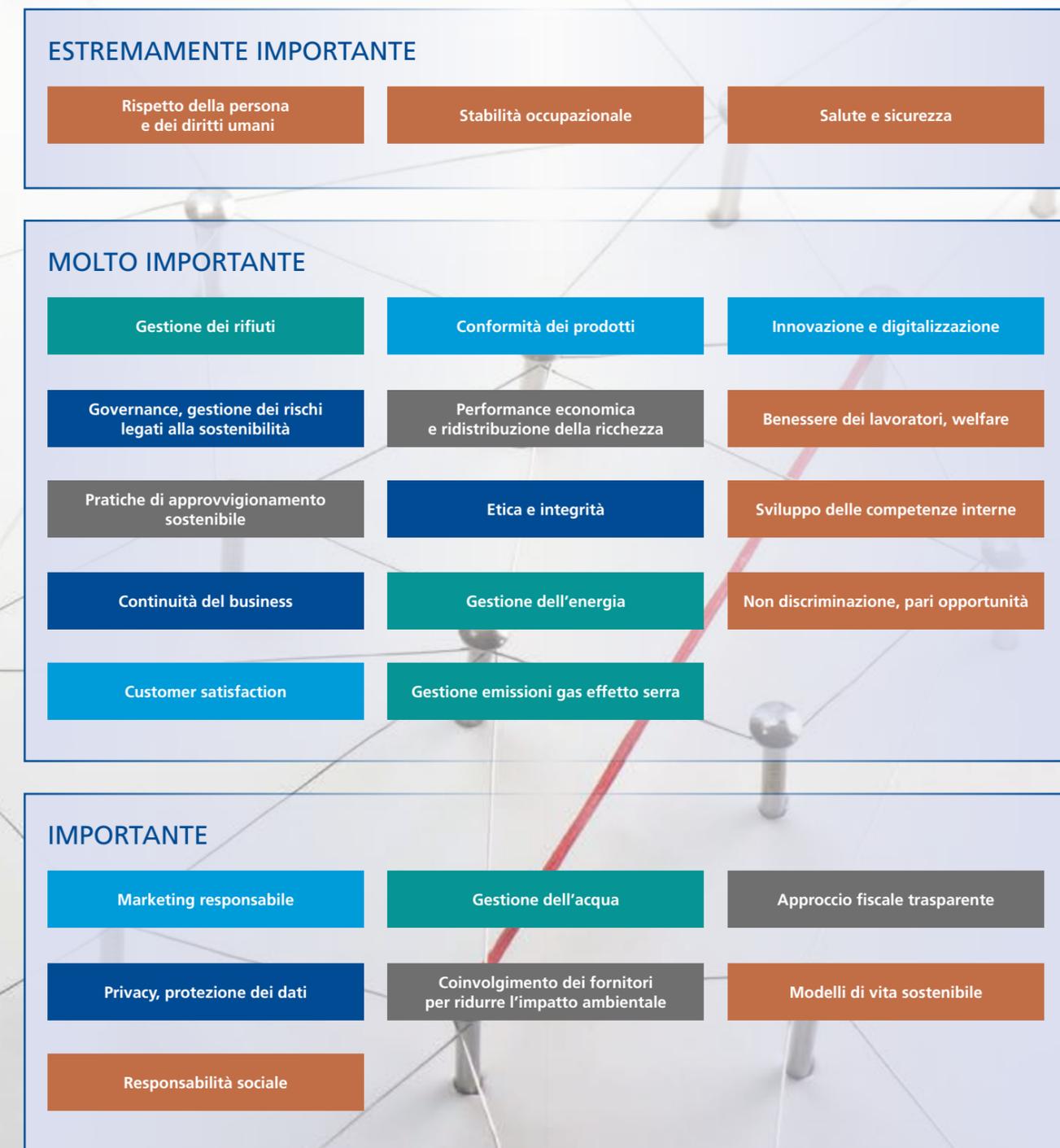
I dati emergenti dalla **condivisione di un questionario con gli Stakeholder interni ed esterni** (che possono variare in base alla tematica analizzata, a nuove strategie d'impresa e cambiamenti nell'ambiente in cui essa stessa opera), ci permette poi di prioritizzare le strategie di gestione e di mitigazione.



L'analisi di materialità, sottoposta a validazione da parte dell'Advisory Committee ESG nonché condivisa a fini informativi anche con il Comitato Controllo e Rischi ed infine approvata dal Consiglio di Amministrazione, valuta gli impatti generati dai temi materiali (con una visione inside-out e outside-in) nonché delle misure messe in atto per una loro gestione, nell'ottica di allineamento alle modifiche introdotte agli standard di riferimento per la redazione dei bilanci non finanziari e considerando inoltre la futura applicazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per la redazione del Sustainable Reporting (CSRD).

Tale analisi di dettaglio è riportata per ciascun macro-tema in testa ai singoli Capitoli che compongono il Report, in particolare l'1.3 (Governance), il 3.1 (Responsabilità di Prodotto), il 3.3 (Responsabilità Economica), il 3.4 (Responsabilità Sociale) e il 3.6 (Responsabilità Ambientale).

Lo schema seguente illustra la prioritizzazione dei temi materiali in base alla significatività degli impatti.



## 3. POSIZIONAMENTO E PERFORMANCE DEL GRUPPO EPTA

- 3.1 Capitale Produttivo
- 3.2 Capitale Intellettuale
- 3.3 Capitale Finanziario
- 3.4 Capitale Relazionale e Sociale
- 3.5 Capitale Umano
- 3.6 Capitale Naturale

# 3.1 Capitale Produttivo

AMBITO: **PRODOTTO**

SDGs:



Temi materiali	Impatti connessi INSIDE-OUT	Impatti connessi OUTSIDE-IN	Attività generate dall'impatto	Impegni e politiche	Azioni poste in essere	KPI	Processi di monitoraggio
<b>INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>livello di disponibilità di prodotti con elevate caratteristiche a livello di consumi ed emissioni nell'ambiente (in funzione delle nuove tecnologie per l'ottimizzazione del funzionamento);</li> <li>benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdita o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>Ingresso in nuovi mercati non ancora esplorati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di realizzare prodotti tecnologicamente all'avanguardia idonei a ridurre l'impatto ambientale.</li> <li>Presenza di sistemi di tele monitoraggio.</li> <li>Capacità di reperire informazioni agilmente ed in formato elettronico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punto 3 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "fornire, entro i limiti delle specifiche, prodotti e servizi che incorporino le soluzioni più recenti e innovative nel rispetto dei requisiti di qualità, affidabilità e sicurezza".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo.</li> <li>Presenza ai tavoli di discussione sia nazionali, sia internazionali sulla regolamentazione di settore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Target di progetto sul contenimento dei consumi con dichiarazione finale delle prestazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica bimestrale dell'avanzamento dei progetti.</li> <li>Adesione ad enti di certificazione per la verifica prestazionale del prodotto.</li> </ul>
<b>CONFORMITÀ DEI PRODOTTI E STANDARD DI QUALITÀ</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul livello di disponibilità di prodotti di alta gamma qualitativa, rispondenti alle normative di prodotto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>Livello di customer loyalty.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di realizzare prodotti in conformità alle richieste del cliente che non presentano difettosità nel funzionamento.</li> <li>Gestione del servizio di fornitura, installazione ed avvio degli impianti.</li> <li>Servizio di gestione post-vendita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 9001:2014.</li> <li>Punto 3 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "fornire, entro i limiti delle specifiche, prodotti e servizi che incorporino le soluzioni più recenti e innovative nel rispetto dei requisiti di qualità, affidabilità e sicurezza".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento del rilascio, verifica che tutti i prodotti siano conformi ai requisiti del cliente.</li> <li>Verifica capillare delle apparecchiature di misurazione e monitoraggio per garantirne la calibrazione.</li> <li>Validazione del rispetto degli standard di prodotto da parte di Enti certificatori terzi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica del Right First Time.</li> <li>Raccolta segnalazioni difettosità del prodotto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>CUSTOMER SATISFACTION</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul livello di disponibilità di prodotti di alta gamma qualitativa, in linea con le aspettative del cliente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>Livello di customer loyalty.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di realizzare prodotti in conformità alle richieste del cliente.</li> <li>Capacità di raccogliere informazioni sulla soddisfazione del cliente per i servizi erogati.</li> <li>Gestione del servizio di fornitura, installazione ed avvio degli impianti.</li> <li>Servizio di gestione post-vendita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 9001:2014.</li> <li>Punto 2 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "promuovere e sviluppare un buon rapporto di lavoro con i nostri clienti per essere in grado di identificare, risolvere e prevenire il ripetersi di eventuali problemi che potrebbero sorgere".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interazione con il cliente per accompagnarlo nella scelta dei prodotti che meglio si sposano con le sue necessità.</li> <li>Supporto nella progettazione e nella realizzazione del punto vendita.</li> <li>Fornitura di servizi di telegestione e manutenzione programmata, disegnata sulle specifiche necessità del cliente.</li> <li>Supporto post-vendita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta segnalazioni difettosità del prodotto.</li> <li>Effettuazione di interviste per valutare il gradimento del servizio offerto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>MARKETING RESPONSABILE</b>	<p>Possibilità di contribuire alla soddisfazione delle reali esigenze/bisogni della clientela.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>Livello di customer loyalty.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comunicare con trasparenza le caratteristiche dei prodotti immessi nel mercato, evitando il greenwashing.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punto 2 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "promuovere e sviluppare un buon rapporto di lavoro con i nostri clienti per essere in grado di identificare, risolvere e prevenire il ripetersi di eventuali problemi che potrebbero sorgere".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sensibilizzazione dei clienti sulle tematiche ESG.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazioni periodiche agli Stakeholder in merito alle novità di prodotto e servizio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Internal Auditing.</li> </ul>

### 3.1.1 Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti Epta

L'innovazione sostenibile è da sempre il *trademark* dei prodotti e dei servizi firmati Epta: questa scelta supporta l'impegno a efficientarne costantemente le prestazioni energetiche, diminuirne gli impatti ambientali, aumentarne la sicurezza, migliorarne la qualità e l'esperienza d'uso anche attraverso la ricerca e gli studi di ergonomia, sia per i clienti sia per gli utilizzatori finali.

#### Come garantiamo l'aderenza alle normative dei mercati locali

- › **Unendo la capacità di sviluppo interno e le verifiche di enti terzi certificati**, in modo da integrare una profonda conoscenza tecnica e un elevato grado di controllo.
- › **Con l'impegno ad intervenire proattivamente nelle organizzazioni e nei comitati di settore** per lo sviluppo di standard tecnici a livello nazionale (UNI, AFNOR, BSI, DIN, ecc.), regionale (CEN, CENELEC), e globale (ISO, IEC).
- › **Interpretando con responsabilità la partecipazione ai "consultation forum" dell'UE** nel contesto della definizione di nuove leggi.

#### Come garantiamo la qualità e la conformità tecnica

- › **Attraverso numerose certificazioni** conseguite e costantemente aggiornate nel tempo - come ad es. i certificati CB schema IECEE, i certificati di enti notificati PED e i certificati Eurovent Certita.
- › **Grazie ai processi di mappatura di norme di legge e standard tecnici** (standard Epta nr IDIC007).
- › **Mediante procedure volte ad applicare la compliance di prodotto** (standard Epta nr. IDQM002 e IDQM004), sviluppate e integrate internamente.

Tali protocolli comportano la creazione di fascicoli tecnici, la certificazione con enti accreditati, le dichiarazioni di performance o conformità, i manuali di prodotto, le targhe matricolari ed il labelling energetico.

## Qualità

Innovazione, affidabilità e sostenibilità sono le caratteristiche che definiscono il nostro concetto di qualità.

Un obiettivo che non è solo diretto a soddisfare le esigenze dei clienti ma contribuisce alla continuità del business di Epta e di tutta la filiera dei nostri fornitori e subappaltatori.

Per garantire il più alto livello di qualità **ci basiamo sulle competenze del personale e sull'applicazione di specifiche metodologie** di verifica, identificazione, gestione e monitoraggio dei processi produttivi interni e dell'approvvigionamento esterno, oltre ad un sistema di gestione della qualità "end to end" e da un sistema volto a perseguire il miglioramento continuo. Un esempio concreto è la fase di collaudo che, al termine del processo produttivo, verifica aspetti quali sicurezza elettrica, funzionalità e finitura estetica.

Seguendo lo standard interno di Sviluppo Nuovo Prodotto, **il reparto R&D conduce regolarmente specifici test di validazione**, in modo da testare la qualità del progetto e del processo produttivo e/o effettuare controlli a fronte di problematiche emerse durante l'utilizzo su segnalazione del cliente. Questi test sono volti a verificare l'affidabilità delle soluzioni tecniche adottate in condizioni di clima controllato (sale climatiche) sui nuovi prodotti, su prodotti in fase di sviluppo e su prodotti selezionati a campione tra quelli già a catalogo. A completamento Field Test effettuati presso i siti dei clienti al fine di valutare il reale impatto dell'utilizzo quotidiano e i Witness Test, test per verificare le prestazioni e consumi energetici dei prodotti.

L'attenzione per la qualità si declina anche negli **audit effettuati presso i fornitori**, per valutarne la capacità di soddisfare i criteri di qualità stabiliti dalla Società, con l'obiettivo finale di soddisfare le aspettative del cliente.

**La misurazione dell'efficacia e del miglioramento dei risultati viene tracciata regolarmente con KPI** che considerano non solamente i costi legati alla non qualità (imputabili non solo ai costi riferiti alla difettosità rilevata sui prodotti installati nei punti vendita ma anche a quelli generati in fase di produzione o riconducibili a problemi di fornitura della componentistica) ma anche la raccolta delle segnalazioni dei nostri clienti.

### RAPPORTO TURNOVER/COSTI NON QUALITÀ

2023	0,74	2022	1,05	2021	1,08
------	------	------	------	------	------

### SEGNALAZIONI RICEVUTE

2023	12.292	2022	13.198	2021	14.016
------	--------	------	--------	------	--------

L'approccio integrato allo sviluppo dei sistemi di gestione, con audit interni di processo e audit "incrociati" tra le diverse realtà produttive, fornisce l'opportunità di accrescere le competenze dei nostri collaboratori e si tramuta in un criterio proattivo alla risoluzione dei problemi riscontrati, in linea con quanto definito dalla nostra Politica di Gestione dei Sistemi Integrati.

## 3.1.2 Processi e capacità produttiva

Il nostro processo produttivo si articola in 4 fasi perfettamente integrate tra di loro.



Alcuni degli stabilimenti sono specializzati nella realizzazione di specifiche tipologie e/o linee di prodotto (banchi remoti, plug-in e cold packs), mentre altre facilities invece possono realizzare più linee e tipologie di prodotto.

**Nel 2023 abbiamo inaugurato un nuovo centro logistico in Italia** che raccoglie sia il prodotto finito che le parti di ricambio direttamente dalle linee di produzione ottimizzando sia i flussi interni che la distribuzione ai clienti finali.

La decisione finale circa quale fabbrica debba produrre uno specifico ordine può dipendere da due fattori principali:

- A. il carico di lavoro dei singoli stabilimenti;
- B. la vicinanza geografica al cliente finale.

In funzione della natura del prodotto e del business, la produzione può articolarsi in:

- 1. Make to Order (MTO)** - è la nostra modalità di produzione principale che prevede la realizzazione del prodotto a fronte di specifici ordini di acquisto;
- 2. Make to Stock (MTS)** - limitatamente ad alcuni mercati e prodotti, al fine di soddisfare particolari esigenze e volumi dei nostri clienti;
- 3. Engineer to Order (ETO)** - che prevede la progettazione, e successivamente realizzazione, di prodotti customizzati su richiesta.

Al termine del processo produttivo, **tutti i nostri prodotti finiti sono sottoposti a una dettagliata attività di collaudo**, finalizzata alla verifica della corrispondenza tra la configurazione dell'ordine di produzione e il prodotto stesso, oltre che alla verifica della sicurezza elettrica, della funzionalità, del collegamento in rete per i prodotti che lo prevedano, delle perdite, dell'estetica e, nei casi previsti, delle prestazioni termodinamiche.

Inoltre, quando vengono implementate **nuove soluzioni tecniche o varianti** su prodotti esistenti, il Dipartimento R&D può condurre appositi test di validazione, funzionali a verificarne l'affidabilità.

L'ottimizzazione delle fasi del processo produttivo risulta di fondamentale importanza per il **rispetto dei tempi di consegna concordati con i clienti**, per garantire elevati standard qualitativi e per minimizzare i rischi di difettosità dei prodotti.

### 3.1.3 Gestione responsabile della Supply Chain

A livello globale contiamo su una base di circa 2.700 fornitori attivi (-12% rispetto al 2022) che sviluppano un volume di acquisto pari a circa il 44,2% del fatturato del Gruppo.

2.700  
fornitori

La nostra rete si avvale di rapporti di partnership tecnico/commerciali consolidati nel tempo con i maggiori gruppi industriali leader a livello mondiale nel business della refrigerazione. **I dieci top player della rete di acquisto Epta (materia prima/componentistica) valgono, nel 2023, il 17% del totale fatturato acquisti.**

La funzione acquisti prevede un approccio sostanzialmente centralizzato delle attività di sourcing, contracting e purchasing che, attraverso la struttura dei "commodity managers", gestisce le commodities strategiche a livello globale per il Gruppo. Le funzioni Purchasing/Procurement locali rimangono focalizzate sulle attività di approvvigionamento materiali/servizi a garanzia della necessaria flessibilità gestionale richiesta dai mercati locali.

L'incertezza sui mercati e gli elementi di discontinuità della catena di fornitura a livello globale determinano l'applicazione di criteri di minimizzazione dei rischi per le nostre strategie di sourcing globali/locali:

- › la diversificazione delle sorgenti di fornitura, con l'eliminazione della condizione single-source per i fornitori critici e l'espansione della base dei fornitori secondo criteri di diversificazione geografica;
- › la governance sui processi di gestione delle commodities strategiche, con l'ottimizzazione del modello organizzativo per la progressiva centralizzazione di sourcing e acquisti.

Pilastro della strategia di minimizzazione del rischio di fornitura è ad oggi rappresentato dal programma di digitalizzazione dei processi P2O (Procurement to Order) e Supplier Relationship Management che è stato completato in area EMEA in Italia, Francia, Germania e verrà esteso a Turchia e UK nel primo semestre 2024 per essere poi completato in area APAC e LATAM tra il 2025 e il 2026. Si tratta di un importante step di miglioramento nella governance dei processi aziendali, poiché garantisce la compliance con le GOA/POA aziendali e la tracciabilità digitale di tutte le catene approvative relative alle attività di gestione ordini e contratti di fornitura.

In accordo con la policy ESG di Gruppo, **la funzione Procurement ha avviato nel 2023 un progetto di Sustainable Procurement che si focalizza sulla Due Diligence della nostra Supply Chain in materia di rispondenza ai requisiti ESG previsti dagli standard internazionali e dalle legislazioni locali**, integrando:

- › servizi per il monitoraggio continuo dei piani di miglioramento insieme ai fornitori critici,
- › strumenti digitali e di IA per identificare e mitigare i rischi di fornitura correlati ai requisiti ESG.

## Materiali utilizzati

La maggior parte dei materiali utilizzati nella nostra produzione è composta da **acciaio, vetro e alluminio, che risultano riciclabili a fine vita.**

**Ricerchiamo costantemente nuove soluzioni che abilitino una produzione responsabile,** processi e consumi attenti alla riduzione degli sprechi delle risorse naturali e consistenti nelle fasi di condivisione, riutilizzo, riparazione e riciclo, nonché prodotti con il più lungo ciclo di vita possibile, **in ottica di economia circolare.**

Questo approccio si applica anche alla ricerca di **imballaggi ecocompatibili** con l'utilizzo di cartone e legno che possono essere recuperati in fase di dismissione per essere reintrodotti nel ciclo economico e riutilizzati all'interno della fase produttiva generando nuovamente valore.



Nota: i quantitativi di materiale acquistato vengono espressi solamente come percentuale in quanto il valore rappresentato come quantità è ritenuto dato sensibile per la gestione del business.

I materiali utilizzati sono di tipo non rinnovabile ma la maggior parte di essi sarà gestito a fine vita come rifiuto riciclabile.

## 3.2 Capitale Intellettuale



### 3.2.1 Investimenti

Nel corso del 2023, il Gruppo ha continuato a investire in nuovi processi e nuovi prodotti al fine di fornire tecnologie innovative nel rispetto delle nuove normative, della salute e della sicurezza ambientale.

#### INVESTIMENTI CONSOLIDATI



#### LE PRINCIPALI OPERATION



##### Stabilimento di Limana (BL)

- > Investimenti per il reparto lamiera
- > Investimenti per il reparto vetreria
- > Investimenti per adeguamenti alle normative antisismiche
- > Investimenti per il processo di industrializzazione e manutenzione delle linee produttive

##### Stabilimento di Casale Monferrato e Solesino (Italia)

- > Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive
- > Investimenti per il reparto lamiera



##### Stabilimento di Hendaye (Francia)

- > Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive
- > Investimenti per il reparto lamiera



##### Stabilimento di Kysor Warren (USA)

- > Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive
- > Investimenti per il reparto lamiera
- > Investimenti di ammodernamento del building "Sistemi"



##### Stabilimento di Cha-Am (Thailandia)

- > Investimenti per il reparto lamiera

## Sviluppo Prodotto

### > AMPLIAMENTO DELLA GAMMA

### > QUALITÀ DEL PRODOTTO

### > SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Questi sono gli elementi su cui si sono focalizzate le nostre attività di Ricerca e Sviluppo.

Nel settore "Food Retail" **ci siamo concentrati sul miglioramento delle performance energetiche e ambientali dei nostri prodotti**, anche a seguito del divieto di commercializzare prodotti in Classe Energetica G nel Food Retail e prodotti Food&Beverage in classe E ed F in Unione Europea da settembre 2023.

Abbiamo proseguito nella ricerca di soluzioni innovative, in linea con la nostra storia, e con la crescente necessità del mercato ad avere prodotti efficienti e sostenibili sia a livello ambientale che economico:

- > banchi verticali negativi per prodotti surgelati,
- > banchi verticali positivi per prodotti freschi chiusi con porte a vetro e a plug-in positivi e negativi,
- > tecnologie IoT (Internet of Things) per la connessione dei prodotti. affinché i nostri clienti possano controllare il Cost Of Ownership e pianificare al meglio i punti vendita in ottica strategica (Geolocalizzazione e Fleet Management, Telemetria per la manutenzione preventiva e Dati di Merchandising).

Importanti gli investimenti per i prodotti dedicati al mercato USA che permetteranno a Kysor Warren di espandere la propria offerta con nuove tecnologie e soluzioni di merchandising.

Per quanto riguarda le questioni ambientali e di sostenibilità per prodotti e servizi, il Gruppo sta lavorando con la **Commissione Europea** - tramite associazioni di costruttori quali ANIMA (Confindustria), Orgalime ed Eurovent - nel processo di creazione di leggi e regolamenti ai quali contribuisce in qualità di Stakeholder con commenti e proposte.

Inoltre, partecipiamo direttamente a diversi **comitati di standardizzazione internazionale** - come l'Organizzazione Europea di Standardizzazione (CEN, CENELEC) e l'Organizzazione Mondiale di Standardizzazione (ISO, IEC) - per contribuire allo sviluppo di norme tecniche e regolamenti diretti a migliorare qualità, sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale dei prodotti e dei servizi.

Siamo parte attiva anche nella definizione della **regolamentazione USA** per il quale i nostri prodotti sono conformi alle normative sulla sicurezza (UL), igieniche (NSF) e sull'efficienza energetica (DOE).

## FOCUS

### Ecodesign ed Etichettatura Energetica

L'estensione dell'applicabilità delle norme per l'efficiamento energetico "Ecodesign" ed "Etichettatura Energetica" al nostro settore - che obbliga tutti i costruttori ad evidenziare in modo oggettivo i consumi dei diversi prodotti (rif. pag. 86) - ha valorizzato in termini competitivi la scelta compiuta già nel 2008 con **l'adesione volontaria allo schema di certificazione energetica "Eurovent"**, che garantisce dell'efficienza energetica della nostra gamma.

In questo ambito, il comparto R&D si è dotato di un programma interno denominato "EPTA DESIGN FOR ENVIRONMENT" che definisce **tre priorità nel design e sviluppo dei nuovi prodotti**:

- 1) l'efficienza energetica**, per la produzione e l'utilizzo,
- 2) l'innovazione dei materiali**, per ridurre il consumo delle risorse impiegate e individuare soluzioni a basso impatto ambientale,
- 3) il riciclo**, per l'eventuale update dei prodotti ed il loro smaltimento a fine ciclo vita.

## 3.2.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

### Innovazione di prodotto, di sistema e di servizio

L'innovazione è uno stile di vita che permea l'intera azienda e si declina al meglio nello sviluppo prodotti e nella gestione dei processi. Anche in questi ambiti si tratta di un'**innovazione sostenibile**, che mette al centro l'impatto ambientale e l'intero ciclo di vita di ciascun prodotto.

› **Sviluppiamo soluzioni a refrigerante naturale, efficienti e attente al "total cost of ownership"**

› **Non rinunciamo mai alla cura dell'estetica e del design**

› **Poniamo un'attenzione crescente all'usabilità e all'ergonomia per utenti e operatori del settore**

#### SIAMO UNO "ONE STOP SHOP"

Ciò significa **supportare i nostri clienti in ogni fase della vita dei prodotti realizzati per loro**: dalla progettazione 'personalizzata' all'installazione, fino a tutti i quei servizi after-sales propedeutici a mantenere inalterati nel tempo gli elevati standard di funzionamento che caratterizzano la produzione Epta (telemonitoring, manutenzione predittiva) e a massimizzare la loro vita utile.

Inoltre, significa **offrire soluzioni digitali che permettono di accedere ad informazioni utili** sia ad una corretta gestione che ad ottimizzare l'esperienza d'acquisto del consumatore finale.

Questa è la filosofia con cui la funzione R&D di Gruppo progetta **prodotti e servizi in grado di intercettare la continua evoluzione in ambito Food Retail, Food & Beverage e Food Service Equipment**, avvalendosi di 270 persone dislocate in 10 sedi, in collaborazione con un Innovation Center dedicato allo scouting delle tecnologie del futuro.

270  
persone  
R&D

### Refrigerazione sostenibile

#### CONTESTO

Le emissioni di gas serra a livello globale sono destinate ad aumentare in futuro, specie se pensiamo che presto molti Paesi in via di sviluppo avranno accesso alle catene del freddo per trasportare e stoccare i prodotti alimentari e a sistemi di condizionamento a causa del costante incremento delle temperature.

**La scelta di una refrigerazione naturale diventerà sempre più un must per contribuire a ridurre la carbon footprint e l'Europa sta aprendo la strada a tecnologie in grado di contrastare i cambiamenti climatici con l'obiettivo di guidare la transizione verso un'economia climaticamente neutra.**

#### SOLUZIONI

Per supportare i nostri clienti nella transizione ecologica, abbiamo studiato soluzioni e tecnologie che guardano al futuro, eco-compatibili e efficienti.

In questo senso **promuoviamo l'adozione di refrigeranti naturali** per tutte le superfici di vendita in qualsiasi condizione climatica: il 100% dei banchi remoti è già disponibile con refrigerante naturale quale la CO<sub>2</sub> o altri gas a basso GWP (potenziale di riscaldamento globale) mentre tutti i banchi plug-in e integral\* sono disponibili con altri refrigeranti naturali quali l'R290 (propano).

100%  
dei prodotti  
con gas a basso  
impatto GWP

impatto  
refrigeranti naturali  
vs. sintetici  
-4.000  
volte inferiore

R290  
(propano)  
per banchi plug-in  
e integral

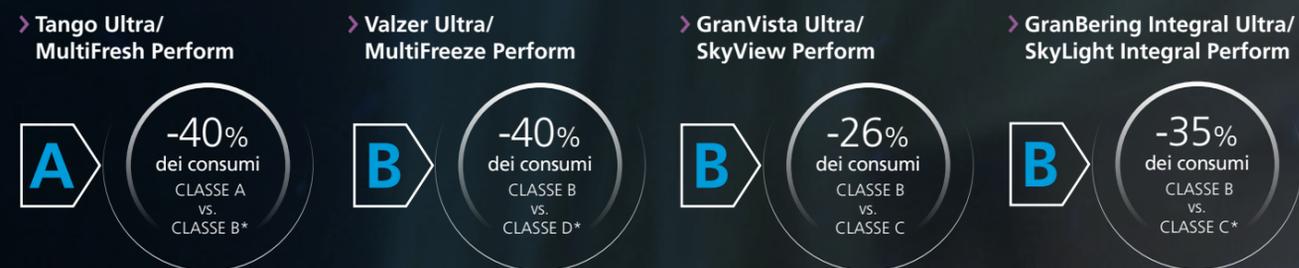
(\*) Integral: con motore a bordo ma con caratteristiche funzionali ed estetiche paragonabili ad un banco remoto.

## Sfide e opportunità per soluzioni e servizi in costante evoluzione

**Riflettori puntati sulla tematica del risparmio energetico anche nel 2023:** un fattore cruciale se si pensa che almeno il 40% dei costi energetici di un supermercato è legato alla refrigerazione.

I progetti di innovazione più importanti hanno riguardato proprio lo sviluppo di soluzioni volte a garantire ai clienti un minor costo in bolletta. **Questa corsa all'efficienza è stata favorita sia dalle restrizioni imposte dalla Regolamentazione sull'Etichettatura Energetica** con il divieto di commercializzare prodotti in Classe G da settembre 2023 (rif. pag. 86-87), sia dall'incremento dei costi dell'energia.

### I BEST SELLER EPTA PER LE PERFORMANCE ENERGETICHE FIRMATI COSTAN/BONNET NÉVÉ



(\*) Rispetto alla versione precedente.

### Il contesto socio economico

Le condizioni macroeconomiche attuali generano una crescente **attenzione al risparmio da parte dei consumatori finali**, sempre più attratti da promozioni temporanee vantaggiose.

Per aiutare i nostri clienti ad intercettare questi trend e stimolare l'acquisto d'impulso, nel 2023 abbiamo lanciato sul mercato **Spices / Collage**, una nuova gamma di banchi frigoriferi plug-in a marchio Costan /Bonnet Névé, concepita per assicurare la massima visibilità e accessibilità delle referenze all'interno di aree dedicate alla promozione o alla presentazione di prodotti in offerta.

Pensando, invece, al mondo Food & Beverage, è diventata ormai consuetudine anche di questo settore realizzare un'analisi LCA (**Life Cycle Assessment**) prima dell'acquisto di un prodotto per calcolarne il potenziale impatto ambientale.

Seguendo il metodo attualmente in uso a livello internazionale, standardizzato e regolato da specifiche norme di riferimento, e grazie all'utilizzo di software e database riconosciuti dagli organi preposti, è infatti possibile quantificare in anticipo l'impatto di un determinato prodotto sull'ambiente e sulla salute umana, scegliendo quindi la migliore combinazione in termini di necessità ed efficienza.

### La nuova frontiera dei banchi frigo connessi alla rete

La **digitalizzazione** gioca un ruolo molto importante nell'offrire ai retailer servizi e informazioni chiave per una migliore gestione del punto vendita. I banchi frigo connessi alla rete consentono, ad esempio, la raccolta di dati da utilizzare per migliorare la visibilità della merce, ottimizzare l'efficienza del banco o prevenire malfunzionamenti, oltre che a identificare nuove esigenze di consumo. Emblematica in questo senso la soluzione **SwitchON** di EptaService, che consente di:

- gestire in modo evoluto e avanzato la diagnostica da remoto delle centrali;
- ottenere il controllo remoto di temperatura, potenza frigorifera, performance energetiche e consumi dei banchi;
- incrementare l'efficacia e l'efficienza dei nostri tecnici nelle fasi di manutenzione e gestione degli impianti

Per il mondo dei plug-in - i banchi a spina per bibite e gelati - EptaService offre invece **LineON**, una soluzione digitale che rende "smart" ogni banco frigorifero facendolo dialogare digitalmente con l'operatore.

## Processi evoluti a supporto dell'innovazione

Sviluppare le migliori soluzioni a livello di prodotto e servizio richiede anche strumenti e organizzazione adeguati: con questa premessa **la nostra funzione R&D si è dotata di un nuovo software per gestire l'intero ciclo di vita di prodotto (PLM - Product Lifecycle Management).**

Un percorso iniziato già alcuni anni fa che si è concentrato sulla gestione BOM (Bill Of Materials) e sulla documentazione tecnica in ambito Ricerca e Sviluppo, a cui seguirà una seconda fase con l'estensione ai processi di master data e di industrializzazione.

L'obiettivo finale è quello di reingegnerizzare e digitalizzare i processi per incrementare l'accuratezza del dato, la disponibilità in tempo reale a tutti i dipartimenti, ridurre il time waste soprattutto legato ai processi manuali, per una gestione semplificata ma efficiente dell'ampia offerta di prodotto del Gruppo e dei suoi marchi.

Nel 2023 è stato portato a compimento il primo step per la revisione della piattaforma PLM e l'integrazione dei processi MDT (Master Data Platform).

### FOCUS

## I Green-Facts Epta

**A Euroshop 2023 abbiamo proseguito la diffusione dei nostri Green-Facts**, ovvero le azioni concrete che mettiamo in campo per ridurre l'impatto ambientale delle nostre soluzioni.

**All'interno del 1° Green-Fact "Endless research in innovative system technologies" è ricompreso l'impegno a rendere sempre più efficiente e vantaggioso l'utilizzo del refrigerante naturale CO<sub>2</sub> a ogni latitudine, anche nei climi più estremi, che si concretizza nel sistema XTE (Extra Transcritical Efficiency).** Realizzato in collaborazione con Energy Recovery, azienda californiana specializzata nella creazione di tecnologie per l'efficienza energetica di impianti industriali e commerciali, XTE prevede il riadattamento di un dispositivo di recupero energetico diffuso nella desalinizzazione delle acque allo scopo di potenziare le prestazioni dell'impianto lungo tutto il corso dell'anno: entra in funzione già a partire da +10°C e a temperature superiori a +40°C consente un risparmio di oltre il 30% rispetto ad un sistema transcritical tradizionale.

**All'interno del 2° Green-Fact "A real green transition towards sustainability" rientra The UNIT, l'innovativo banco plug-in progettato secondo principi di economia circolare**, che prevede:

- l'impiego di materiali quali lamiera, vetro, PLA e sughero che lo rendono al 95% riciclabile;
- una costruzione modulare che consente di disassemblarlo facilmente per smaltire in modo razionale i suoi componenti e dar loro una nuova vita;
- l'utilizzo della tecnologia termoelettrica Solid State Cooling (SSC) che evita l'impiego di qualsiasi tipo di refrigerante.

**Il 3° Green-Fact "Best in class energy efficiency" riguarda i costanti miglioramenti relativi alla classe energetica dei nostri prodotti**, già approfonditi a pag. 82.

## Regulatory

Supportiamo i nostri clienti verso la transizione ecologica anche attraverso lo studio e l'applicazione delle normative vigenti, la partecipazione a tavoli di lavoro, la promozione di uno sviluppo che guardi a un futuro più sostenibile, e l'adozione di schemi volontari che anticipano l'attività legislativa. In parallelo, abbiamo confermato la partecipazione alle principali conferenze tecniche sui macro-temi della refrigerazione commerciale.

### Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR)

Il 30 marzo 2022 la Commissione Europea ha presentato la proposta di un nuovo Regolamento sulla progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili (ESPR). Tale proposta si basa sulla Direttiva 2009/125/CE relativa alla progettazione ecocompatibile allargandone i requisiti non più solo ai prodotti connessi all'energia ma a quasi tutte le categorie di beni fisici immessi nel mercato comunitario.

I principali requisiti introdotti dalla proposta riguardano aspetti di sostenibilità ambientale, circolarità di prodotti e materiali, efficienza energetica e nell'uso delle risorse, impatti sulle emissioni CO<sub>2</sub> ed ambientali, e nuovi obblighi di informazione, tra cui il passaporto digitale dei prodotti.

I requisiti per le specifiche categorie di prodotto saranno definiti attraverso l'emanazione di atti delegati che sono attesi a partire dal 2025.

### FOCUS

### Nuovo Regolamento F-Gas (UE 2024/573)

Il nuovo Regolamento sui gas fluorurati ad effetto serra, pubblicato il 20 Febbraio 2024 ed entrato in vigore l'11 Marzo, allinea il quadro normativo dei settori HVAC&R al Green Deal Europeo, che prevede la neutralità carbonica entro il 2050.

Il nuovo Regolamento F-Gas **stabilisce che il consumo di idrofluorocarburi (HFC), ovvero il quantitativo di idrofluorocarburi che può essere immesso sul mercato dell'Unione, sia completamente azzerato entro il 2050**, con un taglio netto della disponibilità già dal prossimo anno ed una traiettoria di riduzione delle quote particolarmente rapida nel 2027 e nel 2030.

Il testo introduce anche alcune importanti restrizioni all'immissione sul mercato di attrezzature di refrigerazione stazionaria funzionanti con gas fluorurati in funzione del loro GWP al fine di incoraggiare l'uso dei refrigeranti naturali, tra cui:

- ▶ Sistemi di refrigerazione centralizzati multipack per uso commerciale di capacità  $\geq 40$  kW: GWP<150
- ▶ Frigoriferi e congelatori autonomi per uso commerciale: GWP<150 dal 1 Gennaio 2025
- ▶ Apparecchiature di refrigerazione in genere: GWP<150 dal 1 Gennaio 2030
- ▶ Divieto di esportazione: GWP<1000 dal 2025 se comprese nei divieti
- ▶ Schiume: stop F-Gas dal 1 Gennaio 2033
- ▶ Refrigeranti per assistenza e manutenzione: GWP<750 dal 2032, salvo ove rigenerati o riciclati.

Si prevede che le nuove misure potranno contribuire alla crescita dell'industria europea, leader nel campo dei prodotti e sistemi che utilizzano i refrigeranti naturali, e stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro green.

### Nuovo standard ISO 60335-2-89:2019

**Rispetto alla versione precedente contiene una serie di modifiche introdotte per consentire l'uso di cariche di refrigerante infiammabile maggiori di 150g nei mobili plug-in ed integral per la refrigerazione commerciale.**

Lo standard è ora pubblicato anche come norma Europea EN/IEC 60335-2-89:2022. In agosto 2023 il nuovo standard è stato aggiunto all'elenco degli standard armonizzati con la Direttiva Macchine. La Direttiva Macchine verrà sostituita da un nuovo Regolamento Macchine già pubblicato ma che diventerà operativo nei primi mesi del 2027. Lo standard attuale, o ogni sua modifica, dovrà essere armonizzato quindi anche per il nuovo Regolamento Macchine.

## Programmi di ricerca

Prosegue il nostro impegno in attività di ricerca a livello europeo e internazionale in linea con le tematiche più sensibili per il settore della refrigerazione commerciale.

2019

### Life-C4R

Nel 2019 è nato il Progetto Life-C4R – Carbon for Retail Refrigeration di Epta che, co-finanziato dall'Unione europea e riconosciuto all'interno del Programma UE LIFE, puntava ad **accelerare la diffusione sul mercato di una nuova generazione di sistemi di refrigerazione commerciale ad alta efficienza, basati su refrigerante R744/CO<sub>2</sub> e adatti per qualsiasi condizione climatica.**

Al cuore del progetto il sistema **FTE Full Transcritical Efficiency** brevettato da Epta. I dati prodotti dagli impianti nel corso dei 3 anni di osservazione sono stati elaborati nell'ambito di un'analisi puntuale dei consumi e hanno dimostrato come le nostre tecnologie siano garanzia di una diminuzione su base annua del consumo di energia compreso tra il 15% al 23% (se confrontate con impianti a CO<sub>2</sub> tradizionali).

2020

### Renad

Nel 2020 abbiamo avviato il **progetto triennale RENAD, per lo sviluppo di soluzioni di refrigerazione naturale**, sostenibile e digitale nell'ambito dei settori Retail e Food&Beverage fondate su tre pilastri: Ecodesign, IoT e refrigeranti naturali. Dal progetto sono emerse alcune nuove soluzioni, tra cui il pagamento cashless con riconoscimento video del prelievo dei prodotti.

2022

### Life Vicorpan

Nel 2022 abbiamo preso parte al progetto LIFE VICORPAN, co-finanziato dall'Unione Europea, **finalizzato ad aumentare l'efficienza e la riciclabilità delle soluzioni refrigerate ad uso domestico e commerciale** riducendo le emissioni di gas a effetto serra e agevolando il riciclaggio degli elettrodomestici del freddo che impiegano pannelli sottovuoto isolanti. L'impegno del Gruppo si declina nell'impiego per i suoi prodotti dei nuovi Vacuum Insulation Panels (VIP), sviluppati nell'ambito dell'iniziativa.

2030

### Programma Enough

Epta ha anche preso parte al Programma ENOUGH, finanziato dall'Unione Europea, che **ha come obiettivo la decarbonizzazione della food chain** e che vede collaborare insieme oltre 28 partner tra cui aziende, istituti di ricerca, università europee. Il progetto mira a spronare la creazione di nuove conoscenze, tecnologie, strumenti, metodi per permettere al settore alimentare la riduzione di emissioni di gas a effetto serra (entro il 2030) e raggiungere la neutralità del carbonio (entro il 2050).

2050

## FOCUS

## Il Progetto DiVa

Digitalizzazione del Valore (DiVa) è un progetto della durata di 36 mesi finanziato dal MISE nel quadro degli "Accordi per l'Innovazione"\*. La Key Enabling Technology (tecnologia abilitante fondamentale) al cui sviluppo è finalizzata la proposta progettuale sono i **sistemi avanzati di produzione, in particolare le tecnologie di fabbricazione**, che in Epta sono presidio delle funzioni R&D, Manufacturing ed ICT.

Il progetto si articola in cinque Obiettivi Realizzativi (OR)

OR 1

→ **"Digital Manufacturing"** un modello di processo produttivo digitale che interagisce con quello fisico (macchinari), con dati in real time, per una gestione più agile e reattiva.

OR 2

→ **"PLM Product Lifecycle Management"** per reingegnerizzare i processi di creazione e manutenzione dei dati di prodotto.

OR 3

→ **"Epta Digital Data Hub"** un innovativo prototipo in grado di governare e gestire dati eterogenei in preparazione all'implementazione dell'AI.

OR 4

→ **"CRM Evolution"** per sviluppare la piattaforma CRM aziendale.

OR 5

→ **"Digital Services and Smart Monitoring"** una piattaforma integrate e scalabile per tutte le company del Gruppo e governata interamente da Epta per nuovi servizi digitali.

(\*) Le attività sono iniziate ufficialmente a maggio 2023 mentre a Gennaio 2024 abbiamo ricevuto la visita ispettiva del Tecnico incaricato dal Ministero per la verifica della congruità del progetto di cui attendiamo esito.



## FOCUS

## TURBOALGOR

Analogamente a Life-C4R, Turboalgor è un progetto finanziato attraverso i bandi del programma UE LIFE. Capofila è Turboalgor, una società che ha brevettato l'applicazione di un espansore lineare a pistone nell'efficientamento del ciclo termodinamico a CO<sub>2</sub> degli impianti di refrigerazione.

L'obiettivo principale è quello di dimostrare la fattibilità tecnica e la redditività commerciale di una soluzione innovativa per **migliorare in modo significativo l'efficienza energetica degli impianti refrigeranti transcritici che utilizzano la CO<sub>2</sub> come fluido**.

La soluzione consiste in un nuovo ciclo termodinamico brevettato con due scambiatori di calore, un Free Piston Expander (FPE) e un'unità di controllo del fluido (FCU): il nostro ruolo è quello di implementare la soluzione in una sua macchina e verificare in uno o più impianti il funzionamento reale, l'affidabilità della soluzione nonché il vantaggio di efficienza ed i costi collegati.

### 3.2.3 Sistemi di gestione e certificazioni

In ottica di miglioramento continuo e raggiungimento dei più alti standard di eccellenza, fin dal 1996 implementiamo progressivamente nelle nostre realtà produttive o commerciali i diversi sistemi di gestione, validati poi da un ente terzo abilitato.

L'applicazione volontaria degli standard internazionali punta a:

- › garantire a tutti i nostri collaboratori ambienti di lavoro salubri, sicuri e a misura d'uomo,
- › gestire in modo più efficace ed efficiente i processi produttivi,
- › fornire ai clienti prodotti e servizi di qualità sempre migliore.

Sito	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	PED <sup>(1)</sup>
<b>Quartier Generale</b>					
Epta S.p.A. - Milano	€	€	€	€	
<b>Siti produttivi</b>					
Epta Argentina	€	€			
Epta France	€	€	€	€	
Epta S.p.A. - Casale	€	€	€	€	
Epta S.p.A. - Limana	€	€	€	€	
Epta S.p.A. - Pomezia <sup>(2)</sup>	€	€	€		€
Epta S.p.A. - Solesino	€	€	€	€	
Epta Istanbul	€	€	€		
Epta Qingdao	€	€			
Epta UK	€	€	€		
IARP Thailand	€	€	€		
<b>Uffici commerciali</b>					
DASS	€	€	€		
Epta Deutschland	€				
Epta Iberia	€				
Epta International	€				
Knudsen Koling	€				€
Kysor Warren Mexico	€				

Nota (1): La certificazione PED si applica solamente i siti che producono centrali/gruppi frigoriferi in quanto serbatoi in pressione.

Nota (2): La sede di Pomezia, il cui core business è la produzione di celle frigorifere, è in possesso anche della certificazione HACCP in quanto considerata valore aggiunto su questa tipologia di prodotto.

### 3.2.4 Brevetti, diritti e licenze

Epta tutela il business di Gruppo proteggendo le proprie idee con la registrazione di brevetti, design e marchi. La gestione della proprietà intellettuale avviene sia attraverso processi interni sia avvalendosi di esperti esterni. Deteniamo un portafoglio **di circa 140 brevetti** distribuiti tra prodotto banco frigorifero e impianto di refrigerazione (quali, a titolo esemplificativo, ETE e FTE - si veda pag. 88). Commercializziamo i nostri prodotti e offriamo i nostri servizi attraverso 7 brand e 3 sotto-brand suddivisibili in 3 categorie quali marchi Retail, marchi specializzati e di servizio per **oltre 150 registrazioni a livello europeo e internazionale.**

140  
Brevetti



# 3.3 Capitale Finanziario



AMBITO: ○ ECONOMICO

SDGs:

Temi materiali	Impatti connessi INSIDE-OUT	Impatti connessi OUTSIDE-IN	Attività generate dall'impatto	Impegni e politiche	Azioni poste in essere	KPI	Processi di monitoraggio
<b>PERFORMANCE ECONOMICA E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possibilità di influire positivamente o negativamente su benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</li> <li>Impatto della continuità delle attività lavorative sugli Stakeholder di Epta, incluse le ricadute occupazionali sui lavoratori e sui partner nella catena del valore Stabilità occupazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity.</li> <li>Capacità di attrazione degli investimenti e di accesso ai capitali da parte dell'Organizzazione.</li> <li>Possibilità di accesso in nuovi mercati non ancora valutati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'operatività aziendale in diverse aree geografiche, con differenziate caratteristiche rispetto a tassi di inflazione o stabilità sociale, economica e di governo.</li> <li>Compliance alla normativa tributaria.</li> <li>Compliance rispetto agli obblighi contrattuali da parte del cliente.</li> <li>Gestione della relazione con clienti di dimensioni diversificate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice Etico Aziendale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di un piano strategico con regolare controllo e aggiornamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti gli indicatori di performance legati al business (economici, ambientali e sociali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio mensile delle prestazioni effettuato sia a livello centrale, sia nelle singole realtà produttive/commerciali.</li> </ul>
<b>PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE</b>	<p>Possibilità di influire positivamente o negativamente su benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce, inclusi i soggetti operanti lungo la filiera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Customer loyalty.</li> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione della relazione e soddisfazione del cliente.</li> <li>Gestione della catena di fornitura con impatti sui tempi di consegna.</li> <li>Compliance a leggi e regolamenti.</li> <li>Gestione degli impatti ambientali lungo la filiera di produzione.</li> <li>Disponibilità di prodotti/parti dall'economia circolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 9001:2014.</li> <li>Punto 8 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "lavorare in collaborazione con fornitori esterni. Ci aspettiamo i più alti standard di condotta e prestazioni. Promuoviamo la ricerca di soluzioni sostenibili".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Catena di fornitura resiliente, capace di adattarsi velocemente ai cambiamenti indotti dai mercati.</li> <li>Approvvigionamento sostenibile che integri nella scelta dei fornitori requisiti, specifiche e criteri compatibili con la tutela dell'ambiente e della società nel suo insieme.</li> <li>Utilizzo di componentistica per la realizzazione dei manufatti a ridotto impatto ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio tramite provider del raggiungimento di target prefissati e ufficializzati ai fornitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione delle performance dei fornitori non solo sotto il profilo tecnico/economico ma anche nel rispetto degli aspetti ESG.</li> </ul>

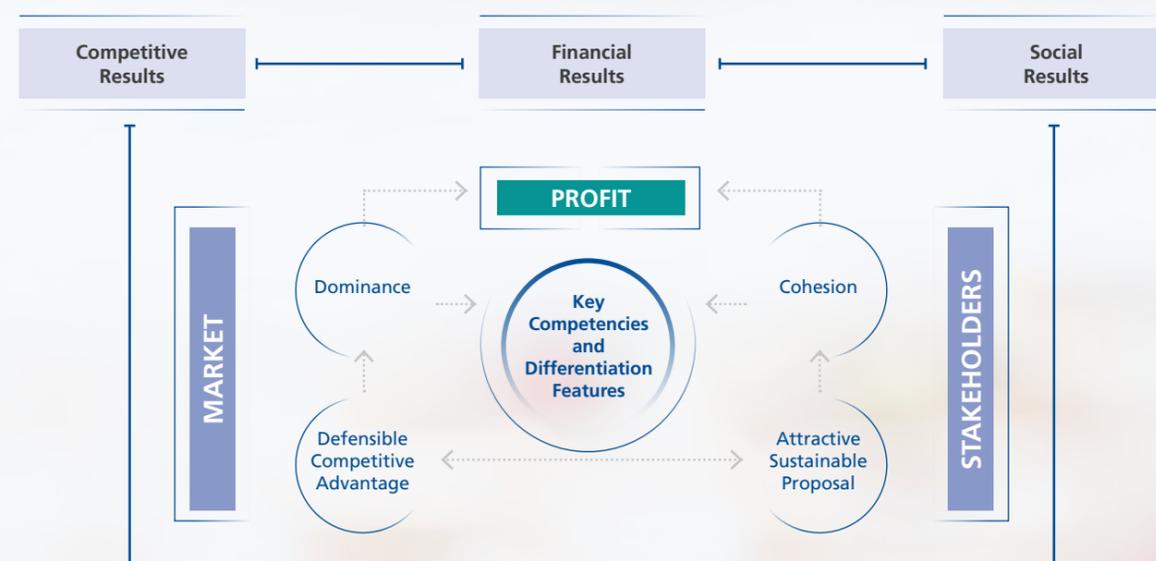


### 3.3.1 Il rapporto tra Epta e il valore

L'insieme dei fondi generati grazie all'attività operativa o derivanti dai risultati degli investimenti o da varie forme di finanziamento rappresenta il capitale finanziario che utilizziamo per creare i prodotti o per fornire i servizi destinati ai nostri clienti.

L'analisi del capitale finanziario inclusa in questo capitolo offre una panoramica sintetica sulle principali voci economico-finanziarie che sostengono e abilitano la gestione degli altri capitali (produttivo, intellettuale, umano, sociale e relazionale e i processi inerenti al capitale naturale) ed è poi approfondita in dettaglio nella Relazione sulla Gestione che apre il Bilancio Consolidato (pag. 148).

Come premessa, riportiamo qui lo schema che rappresenta il nostro modello di creazione del valore, declinato nella strategia aziendale attraverso un criterio che punta a trovare l'equilibrio tra le opportunità di sviluppo economico e i relativi impatti sociali ed ambientali attraverso (1) la creazione di una strategia competitiva difendibile, (2) l'integrazione dei valori ESG nell'approccio strategico, e (3) la generazione di profitto come *outcome* di un circolo virtuoso.



I risultati competitivi, sociali ed economici si integrano e si autoalimentano in una logica virtuosa di creazione di valore condiviso e sostenibile di lungo periodo.

### 3.3.2 Valore generato e distribuito agli stakeholder

#### VALORE AGGIUNTO

(Euro migliaia)	2023	2022
Ricavi	1.396.437	1.333.828
Altri proventi	35.734	33.721
Proventi finanziari	5.143	642
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>1.437.314</b>	<b>1.368.191</b>
Costi operativi	950.819	924.110
Remunerazione del personale	341.385	324.553
Remunerazione dei finanziatori	14.593	9.182
Remunerazione della Pubblica Amministrazione (*)	25.936	15.465
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>1.332.733</b>	<b>1.273.310</b>
Svalutazione crediti	-407	1.693
Differenze di cambio non realizzate	7.486	4.517
Ammortamenti	41.153	39.513
(Accantonamenti)/Rilasci di fondi	22	859
<b>Totale valore economico trattenuto</b>	<b>56.328</b>	<b>50.017</b>

(\*) include anche le imposte differite.

## 3.3.2 Le performance 2023

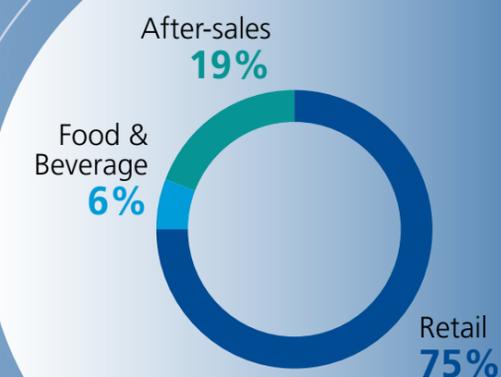
**Nel 2023 il nostro Gruppo ha registrato un incremento dei ricavi totali pari al 5% rispetto al 2022.**

La crescita ha interessato tutte le tre BU del Gruppo (BU Retail, BU After Sales e BU Food & Beverage) e quasi tutte le aree geografiche in cui operiamo.

### RICAVI 2023 PER SETTORE\*

In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi netti

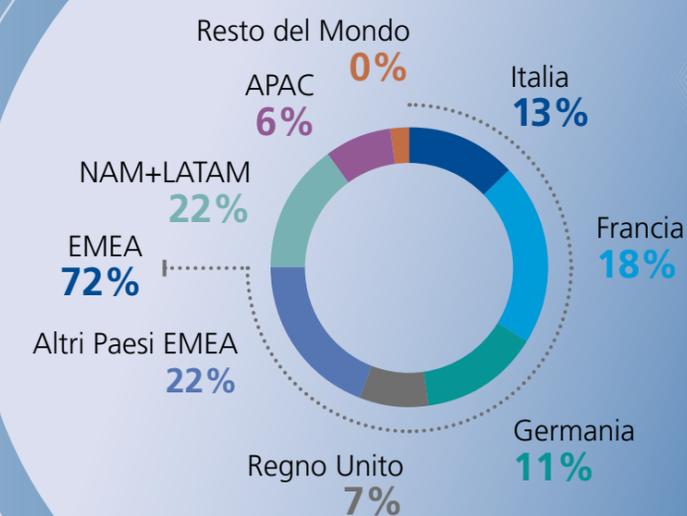
	Al 31 dicembre 2023	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Ricavi BU Retail	1.068.740	75%	6.977	1%
Ricavi BU After Sales	268.844	19%	54.336	25%
Ricavi BU Food & Beverage	94.561	6%	4.984	6%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>1.432.145</b>	<b>100%</b>	<b>66.297</b>	
Ricavi non caratteristici	26		(1.674)	-98%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.432.171</b>			



### RICAVI NETTI 2023 PER AREA GEOGRAFICA

In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Al 31 dicembre 2023	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Italia (*)	186.253	13%	10.872	6%
Francia (*)	252.520	18%	10.684	4%
Germania (*)	161.635	11%	(6.877)	-4%
Regno Unito (*)	107.011	7%	(9.181)	-8%
Altri Paesi EMEA (*)	313.450	22%	71.079	29%
NAM (**)	248.144	17%	50.420	26%
LATAM (***)	64.394	4%	(3.045)	-5%
APAC (****)	91.577	6%	(10.370)	-10%
Altri Paesi	7.160	0%	(47.285)	-87%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.432.146</b>	<b>100%</b>	<b>66.299</b>	<b>5%</b>
Ricavi non caratteristici	26		(1.674)	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.432.172</b>		<b>64.925</b>	<b>5%</b>



Nota: (\*) Area EMEA - (\*\*) Nord e Centro America - (\*\*\*) Sud America - (\*\*\*\*) Asia Pacific

### 3.3.3 I principali indicatori economici

Totale  
ricavi  
**+5%**  
vs 2022

Utile  
netto  
**+13%**  
vs 2022

EBIT  
**+26%**  
vs 2022

EBITDA  
**+17%**  
vs 2022

Dal punto di vista della **redditività**, l'esercizio 2023 ha rilevato recuperi costi di acquisto dei materiali, nell'energia e nei costi logistici e un miglioramento complessivo della performance relativa alle vendite realizzate.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, tenuto conto dei maggiori volumi di vendita e delle acquisizioni.

**La struttura finanziaria del Gruppo rimane molto solida**, considerato che l'Indebitamento Finanziario Netto, pari a 192.195.203 euro, rappresenta una proporzione rispetto all'EBITDA pari a 1,33x e rispetto al Patrimonio netto pari al 39,1%.

#### CONTO ECONOMICO

(Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.396.437	1.333.828	62.609
Altri ricavi e proventi	35.734	33.721	2.014
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.432.171</b>	<b>1.367.548</b>	<b>64.623</b>
Totale costi operativi correnti	(1.332.972)	(1.289.010)	(43.962)
<b>Margine operativo</b>	<b>99.200</b>	<b>78.539</b>	<b>20.661</b>
Oneri finanziari netti	(16.936)	(13.056)	(3.880)
Imposte	(25.936)	(15.465)	(10.471)
<b>Risultato di competenza dei terzi</b>	<b>2.998</b>	<b>96</b>	<b>2.902</b>
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>53.330</b>	<b>49.921</b>	<b>3.409</b>
Investimenti totali	33.934	31.639	2.295
Ammortamenti	(41.153)	(39.513)	(1.640)

#### INVESTIMENTI

Industria  
**22,2**  
milioni di euro

R&D  
**3,8**  
milioni di euro

ICT  
**6,5**  
milioni di euro

Altro  
**1,4**  
milioni di euro

#### ALTRI KPI

Costi per materie  
prime, sussidiarie  
di consumo e merci  
**594**  
milioni di euro

Costo  
per servizi  
**312**  
milioni di euro

Costi del  
personale  
**330**  
milioni di euro

### 3.3.3 Outlook

I recenti eventi internazionali hanno comportato molteplici problematiche che influenzano la stabilità dell'economia globale, compresi i conflitti tra Paesi, i tassi di inflazione, l'instabilità energetica e l'incertezza nel settore bancario globale.

Ciononostante, **le informazioni operative di inizio 2024 evidenziano un andamento dei ricavi e degli ordini in linea con il piano industriale 2024-2027** approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In termini di produzione, in particolare, alla data di approvazione del bilancio non sono stati riscontrati particolari problemi in termini di continuità operativa degli stabilimenti produttivi: la **diversificazione geografica** e le **dimensioni del magazzino** hanno reso agile la gestione dei flussi di approvvigionamento.

#### OBIETTIVI A BREVE TERMINE:

**Nel corso del 2024 continueremo a seguire le linee guida definite nel Piano Strategico 2024-2027.**

In particolare, proseguiremo:

- > il processo di integrazione e consolidamento delle acquisizioni effettuate, per il pieno ottenimento delle sinergie previste.
- > le attività di innovazione e investimento continui, diretti a migliorare la competitività del Gruppo, anche attraverso l'introduzione di tecnologie digitali.



## 3.4 Capitale Relazionale e Sociale

### 3.4.1 Strategie e canali di comunicazione

In Epta lavorano persone di 60 diverse nazionalità, che rappresentano una molteplicità eterogenea di culture e background: ciò costituisce un punto di forza in uno scenario dinamico, ed è per questo motivo che coordiniamo con cura la comunicazione interna ed esterna al fine di rendere ogni azione coerente con il cambiamento positivo che ci proponiamo di attuare nei contesti nei quali operiamo.

#### Condivisione e Sensibilizzazione

I team Risorse Umane e Comunicazione Interna collaborano nella condivisione di informazioni a livello di Gruppo con un **Piano di Comunicazione Interna** - validato ad inizio anno - che nel 2023 ha supportato diverse iniziative tra cui programmi di formazione (ad esempio, il corso *EnergICE* per supportare la gestione del cambiamento) e campagne di comunicazione interna su temi chiave come quello del D&I, che lo scorso anno ha visto il lancio del Manifesto D&I di Epta e il primo training globale dedicato alla Multiculturalità.

Nell'autunno 2023 è stato inoltre lanciato il **primo sondaggio di clima aziendale Great Place to Work** allo scopo di poter raccogliere ulteriori feedback in un'ottica di miglioramento continuo. Il sondaggio, dopo essere stato oggetto di una campagna di comunicazione dedicata, è stato distribuito in 8 paesi del mondo Epta: la partecipazione al sondaggio è stata del 72%, sopra i riferimenti medi di mercato.

Abbiamo continuato a sviluppare **Epta4Me**, la piattaforma digitale per tutte le persone del mondo Epta che consente di accedere alle informazioni relative alle risorse umane, di frequentare corsi, di condividere obiettivi professionali e di sviluppo nello stesso ambiente digitale, arricchendola di pillole e programmi formativi nonché la possibilità di chiedere e dare Feedback.

La **Employee Value Proposition** definita nel 2022, "*Where Fresh Thinkers Bloom*", è stata promossa anche nel corso del 2023, ad esempio attraverso il format #EptaPeople Day, un evento conviviale creato per celebrare e ricompensare le #EptaPeople per il loro impegno e contributo durante il loro lavoro quotidiano: le edizioni italiane di Casale Monferrato, Limana e Milano hanno coinvolto oltre 500 persone tra impiegati e operai, protagonisti di "Fresh Mob" dedicati.

Abbiamo realizzato una brand identity di comunicazione interna con l'obiettivo di trasferire l'EVP nei molteplici aspetti della vita aziendale, e l'abbiamo condivisa con tutta la rete di HR e di colleghi che si occupano di comunicazione interna nel mondo Epta. Abbiamo realizzato e condiviso delle linee guida per applicare la brand identity anche a progetti e documenti interni, tramite la creazione di template dedicati.

Abbiamo potenziato i momenti di condivisione interna, lanciando il format "**Talking Epta – Global Leadership News**", un meeting virtuale trimestrale diretto ad aggiornare i senior e middle manager sugli sviluppi delle strategie di business, sui principali risultati ottenuti e sugli obiettivi a medio termine.

## La partecipazione a Fiere ed Eventi

**EuroShop**, la fiera mondiale del Retail (Düsseldorf, 26 Febbraio - 2 Marzo 2023) è la principale vetrina mondiale per il settore della refrigerazione e un appuntamento cruciale per Epta. Tutto il Gruppo ha contribuito al successo della nostra partecipazione, in particolare le funzioni R&D, Marketing, Purchasing, Service e Commerce con una preparazione che ha richiesto oltre un anno di lavoro.

Abbiamo presentato la nostra visione per il futuro del Retail: **Innovation Reloaded. The Epta Sustainable System**, che rappresenta un viaggio verso un'innovazione responsabile, concretamente rappresentata al cuore dell'allestimento da tre Green Facts (rif. pag. 85), con cui Epta comprova il suo impegno verso l'ambiente e i Retailer.

**I Green Facts trovano espressione nell'invito ai Retailer a ristrutturare il proprio store:** questa è la promessa di Epta che si declina in ogni area dello stand in cui inedite soluzioni e tecnologie concorrono ad assicurare massima efficienza, ridotta carbon footprint e un'identità visiva originale ed esclusiva.

### I numeri di EuroShop 2023

+81.000  
visitatori

141  
Paesi

68%  
extra UE

### La nostra presenza

+500  
#EptaPeople  
coinvolte

1.700mq  
stand

5  
giorni di fiera

**Globalmente, abbiamo preso parte a 40 eventi tra appuntamenti fieristici e convegni del settore, in alcuni casi partecipando per la prima volta in veste di espositori.**

A maggio, Epta Asia Pacific ha partecipato a **THAIFEX – Anuga Asia**, la più grande fiera in Oriente dedicata al food che si tiene a Bangkok, Thailandia, mentre a settembre ha partecipato a **Fine Food Australia**, a Melbourne: tra i più importanti appuntamenti del continente dedicati al mondo Food & Beverage, Ho.Re.Ca e food tech, sono stati l'occasione per presentare le principali novità del settore dei marchi Bonnet Névè e Iarp.

La seconda parte dell'anno è stata dedicata invece ad eventi specifici per la promozione della refrigerazione tecnica:

**SIFA** (Parigi, 10-12 ottobre), **Refrigera** (Bologna 7-9 novembre) e **Climatización y Refrigeración - C&R** (Madrid 14-17 novembre), dove abbiamo presentato le più recenti novità dei brand EptaService, EptaTechnica e Misa, a rappresentare l'innovazione, l'efficienza e la competenza tecnica di elevato livello nel progettare sistemi di refrigerazione naturali.

**40**  
**appuntamenti**  
**in un anno**  
tra fiere e convegni  
di settore in tutto  
il mondo

In parallelo, abbiamo confermato la partecipazione alle principali conferenze tecniche sui macro-temi della refrigerazione commerciale.

- ▶ In qualità di Gold Sponsor ad **ATMO America Summit** (Washington DC, 12-13 giugno), abbiamo condiviso le ultime innovazioni tecnologiche e i più recenti trend, a partire dalla refrigerazione sostenibile approfondendo sfide, benefici e prospettive nella progettazione di sistemi a CO<sub>2</sub> e a propano nel Nord America.
- ▶ Come Silver Sponsor del **26° Congresso Internazionale della Refrigerazione (ICR)** dell'**Institut International du Froid (IIF)**, (Parigi, 21-25 agosto), abbiamo condiviso le nostre idee innovative per una refrigerazione sostenibile, in coerenza con il tema *"Verso una refrigerazione efficiente, controllata e intelligente"*

### 3.4.2 Qualità del servizio, customer relation e gestione dei reclami

La soddisfazione del cliente è un elemento che si riverbera sulla sostenibilità del business: non solo è necessario intercettarne le esigenze ma è altrettanto importante riuscire a mantenere poi una relazione duratura e proattiva nel corso del tempo.



#### La centralità dell'ascolto del cliente

È un elemento alla base del rapporto che ci lega ai nostri clienti: a questo scopo, stiamo lavorando per implementare **un sistema condiviso e una modalità strutturata per la raccolta della c.d. voice of the customer, cioè la voce del cliente in termini di 'experience'**, così da poter migliorare ulteriormente il servizio offerto. In alcune occasioni istituzionali, come le più grandi fiere internazionali, abbiamo già implementato sistemi di *customer survey* che hanno restituito *feedback* ad ampio spettro, utili per il continuo miglioramento del brand e della nostra gamma di prodotti e servizi, mentre sul territorio sono attive diverse iniziative per il monitoraggio della soddisfazione dei clienti post-installazione, gestite a livello locale.

#### Un nuovo sistema di CRM

Nel 2023 è proseguita secondo programma l'implementazione del sistema di **Customer Relationship Management** finalizzato a migliorare la gestione delle informazioni relative ai clienti ed alla gestione delle opportunità commerciali nelle varie aree di business del Gruppo. Nel corso dell'anno, oltre ad aver **completato l'attivazione del CRM in tutti i paesi europei**, è continuata l'implementazione del modulo di gestione delle attività di servizio (Field Service Management) che ha raggiunto quasi la metà dei paesi europei. **Il 2023 ha visto inoltre l'inizio dell'implementazione dei due moduli, CRM e FSM, anche oltre oceano**, nello specifico in Nuova Caledonia.

Il modulo FSM consentirà sia una più efficiente gestione delle chiamate di servizio sia un più efficace controllo di eventuali problematiche tecniche, attivando un continuo miglioramento dell'indice di soddisfazione del cliente durante l'intero ciclo di vita del prodotto. Anche in tale ambito, le figure di Change Agent e Key User hanno contribuito al supporto ed alla formazione degli utenti, facilitando l'adozione del nuovo strumento.

#### CUSTOMER SURVEY EUROSHOP 2023

Erogata a tutti i visitatori registrati dello stand

#### Outcome positivo su Epta per:

Servizi: **78%**

Efficienza: **90%**

Qualità: **83%**

Tecnologie: **93%**

Sostenibilità: **92%**

### 3.4.3 Rapporti con le istituzioni pubbliche e la comunità

La creazione di valore condiviso è un impegno quotidiano che decliniamo nell'impegno a sostenere progetti che rinforzano il nostro legame con le comunità locali dove operiamo, all'insegna dei valori della tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e dell'attenzione al benessere della collettività.

### INIZIATIVE E COLLABORAZIONI CULTURALI E AMBIENTALI



#### Fondo Ambiente Italiano

Dal 2015 siamo impegnati in qualità di Corporate Golden Donor del FAI - Fondo Ambiente Italiano - nella salvaguardia del patrimonio nazionale. Un'iniziativa che trova la sua massima espressione nel **recupero artistico e architettonico dell'Abbazia di San Fruttuoso a Camogli (GE)** e che ora continua con l'adesione al **piano di sostegno di Villa dei Vescovi**, storico palazzo ispirato ai temi della classicità situato a Torreglia (PD).



#### Rise Against Hunger Italia

Il Gruppo si impegna, inoltre, in **progetti a supporto delle comunità più vulnerabili**, come quello di Rise Against Hunger Italia, parte di un network globale che si batte per sconfiggere la povertà attraverso l'empowerment delle comunità, il nutrimento delle loro aspirazioni e la risposta alle gravi crisi umanitarie. Grazie al nostro intervento, abbiamo contribuito alla produzione e donazione di kit alimentari a favore dei profughi confluiti in Polonia e Romania in risposta all'attuale emergenza umanitaria in Ucraina.



#### La 'EptaPeople Forest' di Treedom

Nell'ambito della partnership con la piattaforma Treedom, abbiamo sostenuto **un progetto della durata di tre anni che prevede la piantumazione e la cura di 1.500 alberi da frutto in Colombia, Ecuador, Haiti, Kenya e Tanzania**. Dal 2021 doniamo uno di questi alberi a ciascun neo-assunto e ai dipendenti prossimi alla pensione, che potranno seguirne la crescita grazie alla geo-localizzazione e al monitoraggio online gestiti da Treedom. Un'iniziativa dalla forte valenza sociale per le comunità locali, che va a potenziare la nostra carbon neutrality, ripristina la biodiversità e contribuisce alla lotta al climate change, in virtù dell'assorbimento di centinaia di migliaia di kg di CO<sub>2</sub>.

## 3.4.4 Premi e riconoscimenti

I premi ricevuti nel corso del tempo acquisiscono più valore quando costituiscono un effettivo riconoscimento del nostro impegno per la qualità, l'eccellenza e il progresso sociale o ambientale.



### BUSINESS EXCELLENCE

#### > Deloitte Best Managed Company 2019-2023

Siamo per il quinto anno consecutivo una delle Best Managed Company di Deloitte, cioè tra le aziende italiane che, grazie al successo organizzativo e all'attenzione per la responsabilità sociale, generano un impatto positivo sull'ecosistema in cui operano.

#### > Premio Industria Felix

Anche nel 2023 siamo stati insigniti dell'Alta Onorificenza di Bilancio per le performance nella gestione e per l'affidabilità finanziaria.

#### > Premio "Di Padre in Figlio – Il gusto di fare impresa".

Siamo vincitori assoluti della dodicesima edizione, dedicata alle aziende familiari italiane che dimostrano capacità, attenzione e dedizione nel proseguire e valorizzare il lavoro di generazione in generazione, come avviene per Luigi Nocivelli (fondatore di Epta), e il figlio Marco (Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo).



### AMBIENTE

#### > Leader della Sostenibilità 2023 (3° anno consecutivo)

Il riconoscimento - curato da Il Sole 24 Ore e dalla società di analisi Statista – celebra le imprese italiane impegnate verso una transizione ecologica, etica, sociale e di governance, al fine di metterne in luce la responsabilità e il successo in tale ambito.

#### > Sustainability Award 2023

Patrocinato da Credit Suisse e Kon Group, il riconoscimento sostiene e valorizza le migliori 100 aziende che si impegnano per il pianeta.

#### > RAC cooling Awards 2023

Il progetto "Endless research in innovative system technology: the XTE – Extra Transcritical Efficiency" è stato premiato nella categoria "Refrigeration Innovation of the Year". XTE è il risultato della collaborazione con Energy Recovery Inc., un'azienda californiana specializzata nella creazione di tecnologie per l'efficienza energetica di impianti commerciali e industriali. Il dispositivo di recupero energetico PX G1300™ è un'applicazione innovativa del PX Pressure Exchanger®, che da oltre 25 anni è la soluzione di recupero energetico dominante nella desalinizzazione.

Per un prospetto completo dei premi e dei riconoscimenti ricevuti nella storia di Epta si rimanda alla pagina dedicata sul nostro sito istituzionale



### 3.4.5 Privacy

La tutela dei dati personali rappresenta per il nostro Gruppo un tema essenziale, anche in funzione del percorso di trasformazione digitale avviato.

#### Come tuteliamo i dati personali

In linea con il nostro Codice Etico e in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, **adottiamo apposite misure tecniche ed organizzative volte alla tutela dei dati personali di dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e, in generale, dei soggetti con cui interagiamo.**

Sono quindi stati adottati i necessari presidi per garantire il rispetto delle misure richieste dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - GDPR), tra cui:

- › l'applicazione di un Regolamento interno in materia di protezione e trattamento dei dati personali,
- › la tenuta e l'aggiornamento del registro delle attività di trattamento dei dati personali,
- › la nomina degli Amministratori di Sistema e dei Responsabili del trattamento,
- › l'adozione di apposite informative sul trattamento dei dati personali.

### 3.4.6 Sicurezza informatica

Trasformazione digitale significa anche assumersi la responsabilità di garantire la sicurezza di dati e sistemi contro attacchi informatici e interruzioni di servizio, per proteggere sia tutti gli Stakeholder interni ed esterni sia la dimensione reputazionale dell'azienda.

#### Il nostro impegno in concreto

Abbiamo implementato i necessari **presidi di natura tecnica ed organizzativa** quali:

- › la protezione degli Asset (Workplace Endpoint e Server),
- › la protezione dell'identità aziendale tramite Multi-Factor Authentication,
- › la protezione del perimetro esterno aziendale tramite l'attivazione di un SOC 24/7/365; la protezione del perimetro interno tramite segmentazione della rete,
- › la continua campagna Awareness & Risk Management su Dipendenti e Top Management tramite corsi di formazione e test simulazione di phishing,
- › la pubblicazione di procedure e il rafforzamento dell'organizzazione aziendale,
- › la protezione dei servizi di Comunicazione e Collaborazione tramite l'attivazione della protezione avanzata delle e-mail e la disponibilità di una funzione ad hoc per segnalare mail sospette,
- › la protezione della reputazione aziendale tramite la sottoscrizione della partnership con BitSight per Cyber Risk & Security Ratings,
- › Protezione utenze privilegiate tramite PAM,
- › Soluzione di protezione per i workload in Cloud,
- › Centralizzazione di tutte le identità operative.

Sono in fase di implementazione, inoltre, **soluzioni aggiuntive per migliorare la nostra capacità di rilevare e rispondere ad incidenti di sicurezza industriale**, sempre più in aumento a livello globale e a garantire la continuità delle operazioni.

Adottiamo il **Cloud Computing** e la relativa trasformazione dei servizi aziendali per rafforzarne la sicurezza, la scalabilità, la ridondanza geografica e la disponibilità con l'obiettivo di garantire un adeguato livello di sicurezza nella digitalizzazione dei processi e nell'industrializzazione dei prodotti.

Infine, sono stati implementati i presidi di protezione delle identità, non solo privilegiate ma anche operative, tramite **Privileged Access Management (PAM)**, la protezione estesa delle reti di fabbrica e la semplificazione dei Datacenters.

## 3.5 Capitale Umano

AMBITO:  SOCIALE

SDGs:



Temati materiali	Impatti connessi INSIDE-OUT	Impatti connessi OUTSIDE-IN	Attività generate dall'impatto	Impegni e politiche	Azioni poste in essere	KPI	Processi di monitoraggio
<b>SALUTE E SICUREZZA</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>frequenza e gravità degli infortuni;</li> <li>frequenza e gravità delle malattie professionali, che possono generare ripercussioni sull'integrità fisica delle persone coinvolte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi ad elevati tassi di infortuni, malattie professionali e assenteismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'intero ciclo produttivo dalla realizzazione alla consegna al cliente.</li> <li>Gestione della raccolta di segnalazioni su possibili criticità con il fine di implementare la sicurezza.</li> <li>Eventi infortunistici occorsi da aziende terze che forniscono servizi in regime di subappalto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 45001:2018.</li> <li>Punto 4 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "prendersi cura dei lavoratori e impegnarsi a fornire condizioni di lavoro sicure e salutarie nel rispetto della legislazione corrente".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione della legislazione corrente.</li> <li>Valutazione dei rischi.</li> <li>Monitoraggio continuo.</li> <li>Formazione, informazione ed addestramento.</li> <li>Coinvolgimento del personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indice di frequenza.</li> <li>Indice di gravità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>CAPACITÀ DI ATTRARRE E TRATTENERE RISORSE</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità di impiego per il personale aziendale;</li> <li>opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi al turnover del personale e a livelli insufficienti di retention dei dipendenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle risorse umane che consenta la disponibilità di risorse in grado di condividere competenze ai nuovi assunti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punto 7 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "identificare i fabbisogni formativi assicurando, ad ogni livello dell'organizzazione, disposizioni di condivisione delle conoscenze e delle competenze necessarie, [...]".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi dei fabbisogni formativi.</li> <li>Creazione cataloghi di corsi di formazione.</li> <li>Pianificazione e organizzazione di percorsi di accrescimento delle competenze personali.</li> <li>Cooperazione con le scuole per formare i giovani nel settore della refrigerazione per un futuro inserimento lavorativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ore di formazione annualmente erogate per singolo dipendente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione della formazione tramite applicativo "Epta for Me".</li> </ul>
<b>RISPETTO PER LA PERSONA E DEI DIRITTI UMANI</b>	<p>Possibilità di influire positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce;</li> <li>tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i soggetti con cui l'Organizzazione si interfaccia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione agli occhi degli Stakeholder.</li> <li>Solidità della brand awareness e brand equity.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle risorse umane in termini di discriminazione del personale operante in azienda.</li> <li>Gestione etica delle relazioni di business.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice Etico Aziendale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del Codice Etico aziendale basato sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e sui dieci principi del Global Compact.</li> <li>Analisi del benessere aziendale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta ed analisi di eventuali segnalazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Internal Auditing.</li> <li>Policy aziendali.</li> </ul>
<b>RUOLO DELLE DONNE E PARI OPPORTUNITÀ</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità di impiego per il personale aziendale;</li> <li>opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale;</li> <li>gender gap, in termini di opportunità competenze salario, etc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi al turnover del personale e a livelli insufficienti di retention dei dipendenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle risorse umane in termini di discriminazione del personale operante in azienda.</li> <li>Possibilità di sviluppare iniziative per aumentare l'inclusività dei dipendenti, considerando la diversità come un valore aggiunto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice Etico Aziendale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione del personale.</li> <li>Campagne di sensibilizzazione sull'argomento diversity e inclusion.</li> <li>Aumento del personale di sesso femminile sia all'interno delle aree produttive, sia nelle posizioni manageriali e di governance.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Suddivisione del personale per età, sesso, tipologia di contratto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi della composizione della popolazione aziendale tramite applicativo "Epta for Me".</li> </ul>
<b>BENESSERE DEI LAVORATORI, WELFARE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>livelli di stress da lavoro correlato accusati dal personale aziendale;</li> <li>opportunità di realizzare il proprio potenziale da parte dei dipendenti;</li> <li>stabilità occupazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi al turnover del personale e a livelli insufficienti di retention dei dipendenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione di ritmi e orari di lavoro in relazione al business condotto.</li> <li>Gestione delle risorse umane in termini di collocamento delle persone con limitazioni mediche.</li> <li>Gestione della mobilità interna con possibilità di ambire a posizioni migliori all'interno dell'azienda.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punto 1 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "mantenere alta l'attenzione sul contesto dell'Organizzazione, agendo positivamente verso le questioni interne ed esterne, le Parti Interessate, le loro esigenze e le loro aspettative".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione politiche di welfare aziendale con iniziative, beni e servizi per il sostegno al reddito, per accrescere il potere di spesa e migliorare le condizioni di salute e benessere.</li> <li>Modalità di lavoro dirette a bilanciare e conciliare la vita professionale con quella privata.</li> <li>Utilizzo dello smart working per far fronte a eventuali problematiche medico-sanitarie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indice di frequenza.</li> <li>Indice di gravità</li> <li>Indice di assenteismo.</li> <li>Percentuale fruizione lavoro agile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>

### 3.5.1 Politiche per il personale

**Il rispetto per le nostre persone - le "#EptaPeople" - e per la qualità di una vita professionale sostenibile** sono concetti chiave su cui Epta basa la propria crescita a breve e lungo termine. La vocazione della nostra azienda è quella di valorizzare al massimo l'esperienza delle risorse umane e le differenze interpersonali, favorendo la costruzione di cooperazioni inclusive e reti tra gli individui e proponendo percorsi di sviluppo professionale di valore.

Ne sono un esempio la politica di hybrid working che viene suggerita nel rispetto delle legislazioni locali, la promozione di una 'Eptiquette' che condivide le **Buone Abitudini** del lavorare insieme, nonché la volontà di contribuire concretamente al sostegno delle comunità locali con diverse iniziative di volontariato. In particolare, **a fine 2023 è stata lanciata l'iniziativa EptaGIVES**, ideata sia per premiare l'impegno delle #EptaPeople che sono già coinvolte in attività di volontariato, sia per dare l'opportunità a coloro che lo desiderano di aumentare il proprio impegno nelle comunità locali, con il supporto di Epta.

**A partire dal 2024 le #EptaPeople di tutto il mondo avranno la possibilità di utilizzare 8 ore di lavoro all'anno per partecipare ad attività di volontariato.**

A livello **organizzativo**, nel 2023 è stato strutturato un team per facilitare l'integrazione delle aziende acquisite che, sotto la guida del Direttore Integration, ha sviluppato un modello di integrazione allineato con la strategia M&A. In particolare, in seguito all'acquisizione di Viessmann Refrigeration Solutions ed HEIFO GmbH & Co. KG. nella seconda parte dell'anno, è stato annunciato un IMO (Integration Management Office) che si è affiancato ai P&L dove sono state effettuate delle acquisizioni.

Inoltre, la struttura organizzativa della Regione Asia è stata semplificata allo scopo di massimizzare le sinergie nell'area di competenza e con il resto del Gruppo.

All'esterno, abbiamo rinnovato l'impegno per **valorizzare i giovani** nei territori dove operiamo, con la creazione di iniziative destinate agli studenti di istituti superiori e università finalizzate a costruire un ponte più solido tra scuola e impresa.

È poi proseguita l'attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi HR con il lancio di nuovi moduli del tool 'Epta4Me'. In particolare è stato arricchito il catalogo della formazione e-learning on demand, e sono stati lanciati il modulo On/Off Boarding e il modulo per chiedere e fornire feedback.

I numerosi **controlli ispettivi esterni ed interni** a cui siamo stati sottoposti da parte di organi certificatori oppure in sede di Audit hanno sempre dato esito positivo, evidenziando il valore assoluto di best practice delle varie azioni introdotte, dettagliate nei paragrafi che seguono.

## 3.5.2 Organici e costo del lavoro

**6.979**  
persone

al 31.12.2023

Vedi perimetro di rendicontazione  
a pag. 233

**329.944 mln€**  
costo del lavoro

(vs. 324.553 mln€  
nel 2022)

## 3.5.3 Composizione e caratteristiche

Promuoviamo a tutti i livelli il Codice Etico ed il **Modello di Leadership Epta**, che esprimono i valori e i comportamenti attesi dalle #EptaPeople e di cui il nostro top management è ambasciatore e sponsor.

**In Epta l'ambiente lavorativo è ispirato a principi di integrità verso l'interno e verso l'esterno** nel rispetto quotidiano delle normative locali, come ad esempio in ambito sicurezza del lavoro e delle policy aziendali.

Le procedure whistleblowing oppure i sondaggi di analisi di clima aziendale (ad es. Great Place to Work) sono stati impostati al fine di offrire diversi canali di bottom-up feedback per essere certi che la voce di ogni #EptaPeople possa essere sempre ascoltata, in un'ottica di miglioramento continuo.

TIPOLOGIA	Uomini		Donne	
	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time
Manager	299	2	46	0
White collars	1.585	15	837	45
Blue collars	3.492	22	590	46

CONTRATTO	Uomini		Donne	
	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time
Tempo indeterminato	4.870	37	1.342	91
Tempo determinato	315	1	89	0
Interinale	191	1	42	0

PROVENIENZA	Uomini		Donne	
	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time
Stessa Provincia	4.958	39	1.370	89
Altra Provincia	353	0	93	2
Altro Stato	65	0	10	0

Nota: i dati esposti nelle tre tabelle si riferiscono ai soli siti produttivi e alle principali organizzazioni commerciali.

## 3.5.4 Formazione

Nella consapevolezza che la formazione e lo sviluppo delle persone sono fondamentali per operare ogni giorno nella ricerca dell'eccellenza, proponiamo un articolato **programma di training e crescita per tutti i nostri dipendenti sia a livello di Gruppo, sia a livello locale.**

Nel corso del 2023 abbiamo erogato oltre 137.606 ore di formazione totali tra tutti i nostri siti (aziende produttive e uffici commerciali), grazie ad un ricco portafoglio di attività in presenza ed in remoto, con lo scopo di arrivare a incrementare del 65% le ore di formazione complessivamente erogate nel periodo 2022-2025.

Molti di questi momenti formativi sono stati sviluppati internamente, chiedendo ai colleghi più esperti di assumere il ruolo di trainer, in alcuni casi dopo aver conseguito specifiche certificazioni da enti esterni.

Il risultato ottenuto con la condivisione delle conoscenze è certamente un maggior coinvolgimento dei partecipanti, che risulta facilitato e più efficace grazie al valore aggiunto che solo i trainer interni al Gruppo possono trasferire. Un esempio è il **Mentorship program al femminile**, all'interno del quale alcune colleghe con ruoli di responsabilità e una solida esperienza professionale si sono affiancate a giovani colleghe con potenziale per crescere in ruoli di manageriali.

Nel 2023 abbiamo consolidato il programma **"EPTAcademy"** - il programma di sviluppo dei nuovi talenti, definito ed erogato insieme a SDA Bocconi - con altri **40 partecipanti provenienti da tutto il mondo, rappresentanti di diverse funzioni aziendali e generazioni.**

Il programma prevede due settimane di formazione residenziale, la prima dedicata ai moderni principi di Management e Leadership e la seconda dedicata alla conoscenza dell'azienda dal punto di vista finanziario, commerciale e di Operations. All'interno di EPTAcademy vengono organizzate iniziative esperienziali collegate al Leadership Model e finalizzate a promuovere l'identità aziendale, il networking e la cultura ESG. I feedback positivi ricevuti dai partecipanti hanno confermato il valore di EPTAcademy come importante occasione di sviluppo e network.

Nell'edizione 2023 è stato anche implementato **"EPTAcademy Alumni"**, un appuntamento di aggiornamento mensile condotto da professori universitari o esperti di settore che riunisce tutte le #EptaPeople che hanno frequentato negli anni passati EPTAcademy. Un momento di condivisione strutturato in pillole di aggiornamento su temi macroeconomici, di imprenditorialità e modelli leadership e management innovativi, in un'ottica di apprendimento continuo.

È stato poi avviato un nuovo percorso di formazione dedicato alle #EptaPeople che si uniscono al Gruppo attraverso percorsi di acquisizione o joint venture. In particolare, **l'onboarding disponibile sulla piattaforma Epta4Me facilita l'integrazione nei primi mesi di lavoro e la conoscenza della cultura Epta**, delle policy e dei processi aziendali di base, ed è un prezioso supporto nel change management e nella promozione delle tematiche D&I. Abbiamo inoltre proposto un questionario sulla cultura aziendale attraverso cui scegliere le specifiche azioni su cui investire per facilitare la collaborazione e la diffusione di un clima di lavoro sereno con i nuovi colleghi.

20h  
media ore  
di formazione  
a persona

137.606  
ore totali  
erogate

+65%  
ore di  
formazione  
entro il 2025

	EPTA GROUP		ORE FORMAZIONE			Totale	MEDIA ORE FORMAZIONE				
	Uomini	Donne	Uomini	H&S	Donne		H&S	Uomini	H&S	Donne	H&S
White collars	1.600	882	41.993	7.955	19.722	5.294	<b>61.715</b>	26,24	4,97	22,36	6,00
Blue collars	3.514	636	53.558	15.122	11.188	1.499	<b>64.746</b>	15,24	4,30	17,59	2,35
Managers	301	46	9.019	547	2.126	267	<b>11.146</b>	29,96	1,81	46,21	5,80
<b>Totale</b>	<b>5.415</b>	<b>1.564</b>	<b>104.570</b>	<b>23.624</b>	<b>33.036</b>	<b>7.060</b>	<b>137.606</b>	<b>19,31</b>		<b>21,12</b>	

### ORE DI FORMAZIONE EROGATE



## I progetti consolidati per le nuove generazioni

**L'ispirazione ad innovare ha origine dalla conoscenza:** per questo motivo continuiamo a sostenere progetti ed iniziative volte alla formazione e alla valorizzazione di giovani ragazze e ragazzi, all'accrescimento delle loro competenze tecniche e al supporto per consentire loro di entrare nel mercato del lavoro.

### › ISTITUTO SALESIANO MANFREDINI – ESTE (PADOVA)

Abbiamo contribuito alla creazione di una scuola del freddo presso l'Istituto Salesiano Manfredini di Este (PV), ed alla realizzazione e manutenzione di un **laboratorio meccatronico di refrigerazione Industry 4.0**, allo scopo di formare tecnici frigoristi del futuro.

### › TRAINING CENTER FRIGORISTI – MAGENTA (MILANO)

Nel 2019 abbiamo inaugurato, insieme alle associazioni Assocold e Assofrigoristi, il **primo laboratorio scolastico del freddo in Italia per la formazione dei futuri tecnici frigoristi secondo la UNI EN 13313**, nonché prima scuola in Europa dove è riprodotto un intero piccolo punto vendita dotato dell'innovativa tecnologia a CO<sub>2</sub> transcritico, da noi messo a disposizione. Il Training Center Frigoristi è stato intitolato alla memoria di Luigi Nocivelli, fondatore del Gruppo Epta, che si è distinto per aver fortemente creduto nell'importanza della preparazione e della curiosità.

### › CANTAU EPTASCHOOL 4.0 – ANGLET (FRANCIA)

La nostra sede francese e il Liceo polivalente Cantau, insieme a SEPCO Associazione di installatori-frigoristi di Bayonne e DANFOSS, hanno contribuito alla creazione della **scuola Cantau EptaSchool 4.0**, che mira a divenire un **punto di riferimento** per la filiera del **freddo commerciale ed industriale** in tutta la Francia.

### › FUTURO, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ

Sosteniamo Treccani Scuola, nella realizzazione di un programma modulare di formazione indirizzato ai ragazzi delle scuole superiori nelle aree dove Epta ha un'importante presenza industriale in Italia. Si tratta di un **percorso per acquisire competenze trasversali e per l'orientamento al lavoro** che affronterà temi quali l'automazione, lean manufacturing e sostenibilità, affiancando una parte frontale e teorica e una pratica.

### › DAAS ACADEMY: THE FUTURE BEGINS TODAY

Nata dalla partnership tra DAAS - società del Gruppo con sede in Romania - la Technological High School 'Elie Radu' di Ploiesti e l'unità amministrativa territoriale, l'iniziativa è diretta a formare nuovi **tecnici frigoristi**. Il programma ha preso il via nel 2019 e da luglio 2022 i **primi "Frigotechnist"** del Paese sono entrati a far parte del team DAAS per intraprendere così una carriera nel mondo della refrigerazione.

## I progetti in corso di sviluppo

- › **A maggio 2023 abbiamo inaugurato in Germania un nuovo Training Center** per formare i nuovi tecnici frigoristi ed aggiornare tutti i tecnici sui nuovi prodotti o servizi in ottica di apprendimento continuo.
- › Nel corso dell'anno sono state, inoltre, definite **nuove iniziative di formazione che saranno lanciate nel 2024**, in particolare su temi quali design, promozione della diversità di genere ed Epta Leadership Model.

## FOCUS

### Diversity & Inclusion

In coerenza con la nostra strategia di sviluppo e diffusione della cultura ESG in azienda, **è stato creato un Comitato D&I composto da 30 persone** in rappresentanza di tutte le geografie del Gruppo che, con il supporto di un partner esterno specializzato, creeranno un percorso formativo focalizzato sul valore della multiculturalità nell'organizzazione.

**Tra le iniziative già messe in campo in tema di D&I, nel corso del 2022 abbiamo aderito a Valore D**, il network di oltre 300 aziende che da oltre 10 anni promuove la parità di genere e la cultura inclusiva in Italia.

L'adesione è stata sancita con la sottoscrizione del **'Manifesto per l'occupazione femminile'** da parte di Marco Nocivelli, Presidente e CEO, e di tutto l'Executive Committee, a testimonianza dell'attenzione che Epta riserva a queste tematiche e dell'impegno profuso per valorizzare l'unicità di ciascuno.

[https://www.eptarefrigeration.com/sites/default/files/document/press\\_article/D%26I\\_Manifesto\\_ENG.pdf](https://www.eptarefrigeration.com/sites/default/files/document/press_article/D%26I_Manifesto_ENG.pdf)

30  
persone per il  
Comitato  
D&I

## 3.5.5 Salute e sicurezza

La gestione degli aspetti legati alla sicurezza e all'igiene negli ambienti di lavoro è un altro dei punti cardine nelle nostre strategie aziendali: l'obiettivo è quello di **garantire luoghi di lavoro che assicurino l'incolumità di tutte le persone che operano per Epta.**

Partendo dalla valutazione dei rischi correlati alle attività produttive, pianifichiamo le attività di riduzione e mitigazione del rischio con un approccio di problem solving, analizzando sistematicamente sia gli infortuni, sia i near-miss.

Il presidio dei temi di igiene e sicurezza necessita del coinvolgimento del personale e dei loro rappresentanti e su tale condivisione sono state gettate le basi per attivare la ricerca di nuove tecnologie e metodologie, con investimenti in diverse soluzioni, tra cui l'introduzione dell'automatizzazione, che solleva gli operatori da compiti ad elevata intensità fisica, determinando così un miglioramento degli ambienti di lavoro dal punto di vista ergonomico.

Un ambiente di lavoro sicuro richiede un capillare controllo di conformità a quanto previsto dalla legge e non può pertanto prescindere dalla promozione di **una solida cultura della sicurezza che si declina nella continua sensibilizzazione dei nostri collaboratori e in percorsi formativi sui temi rilevanti** in questo ambito - in linea con le vigenti normative - ponendo particolare attenzione nei confronti dei neoassunti.

### INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI



1) i dati non sono comparabili con quelli degli anni precedenti in quanto questi ultimi non tenevano in considerazione le entità tecnico-commerciali che vengono monitorate dall'anno di riferimento del presente report.

La Società ha definito un **piano strategico a medio termine, identificando precisi target quantitativi da raggiungere** che poi, a livello locale, si tramuteranno in opportunità di miglioramento propedeutiche alla continua implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, attraverso la messa a terra degli interventi più efficaci per prevenire, ridurre e, ove possibile, eliminare i possibili rischi.

### 3.5.6 Sistema retributivo

Nel 2023 è stato applicato il nuovo Sistema di Incentivazione a Breve Termine di Gruppo al fine di garantire un sistema a cascata coerente con gli obiettivi finanziari di Gruppo, bilanciati con obiettivi quantitativi, qualitativi individuali, nonché per introdurre parametri ESG per i ruoli strategici.

Anche nel 2023 è stato adottato il Piano d'Incentivazione di Lungo Termine aggiornato nel 2022, con **KPI aggiornati in allineamento con le ambizioni finanziarie ed economiche del Gruppo, oltre che a principi concreti di Sostenibilità**. La partecipazione al Piano è stata allargata al fine di permettere ulteriori azioni di recognition e retention su personale selezionato in ruoli chiave o con alto potenziale.

È stata inoltre lanciata la nuova Policy sulla Mobilità Internazionale che regola la mobilità tra le varie sedi del Gruppo sia a breve (12 mesi) sia a lungo termine (12-36 mesi), allo scopo di favorire lo scambio di esperienze e conoscenze e sviluppare una collaborazione sempre maggiore tra le diverse aree geografiche.

### 3.5.7 Welfare aziendale e benessere organizzativo

Siamo impegnati da diversi anni nello sviluppo di piani di welfare aziendale e, più in generale, di iniziative che possano supportare un miglioramento del clima aziendale, della qualità di vita dei dipendenti e delle performance aziendali, nella convinzione che possa favorire anche la produttività.

Utilizzare gli strumenti di welfare a disposizione significa intraprendere un percorso che si pone l'ambizioso obiettivo di creare luoghi di lavoro incentrati sulle persone e sul loro benessere. In questo senso crediamo che, se collegato a un progetto di natura territoriale, il welfare aziendale possa diventare uno strumento rilevante per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.

Infine, favoriamo la flessibilità dell'orario e politiche di **hybrid working** al fine di promuovere un equilibrio sostenibile tra dimensione professionale e vita personale.

## 3.6 Capitale Naturale

AMBITO: ○ AMBIENTALE

SDGs:



Temi materiali	Impatti connessi INSIDE-OUT	Impatti connessi OUTSIDE-IN	Attività generate dall'impatto	Impegni e politiche	Azioni poste in essere	KPI	Processi di monitoraggio
<b>GESTIONE EMISSIONE GAS AD EFFETTO SERRA E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifiche della biodiversità e degli ecosistemi dove l'organizzazione opera.</li> <li>Variazioni climatiche che possono esporre le comunità locali ad eventi atmosferici estremi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività produttive.</li> <li>Utilizzo di gas refrigeranti ad alto impatto GHG.</li> <li>Gestione della logistica.</li> <li>Possibilità di sensibilizzare per accrescere la consapevolezza sia del personale, sia dei clienti, sulle implicazioni di una gestione non corretta del prodotto nell'intero suo ciclo di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 14001:2014.</li> <li>Punto 6 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "adottare le misure necessarie per prevenire e ridurre l'inquinamento e le emissioni di CO<sub>2</sub> a livello locale e globale".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di gas refrigeranti a basso impatto GHG.</li> <li>Introduzione di mezzi di trasporto ibridi/elettrici.</li> <li>Collaborazione con compagnie aeree per l'utilizzo di carburante green.</li> <li>Elaborazione linee guida per un consapevole e responsabile delle materie prime.</li> <li>Campionamento delle emissioni per verifica del rispetto dei parametri fissati dalla legislazione dei singoli Paesi ove l'azienda opera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quantità totale di CO<sub>2</sub> emessa in ogni singolo sito produttivo.</li> <li>Quantità di CO<sub>2</sub>-Scope1-emessa in ogni singolo sito produttivo.</li> <li>Quantità di CO<sub>2</sub>-Scope2-emessa in ogni singolo sito produttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>GESTIONE DELL'ENERGIA, EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI</b>	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>emissioni di CO<sub>2</sub> che sono alla base dei cambiamenti climatici;</li> <li>tutela della biodiversità e degli ecosistemi che stanno alla base dell'intero sistema economico e sociale in cui l'organizzazione opera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi alla volatilità del mercato dell'energia.</li> <li>Capacità di realizzare con sufficiente tempestività ed efficacia la transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle fonti energetiche utilizzate per le attività di business.</li> <li>Possibilità di realizzare prodotti certificati a basso consumo energetico.</li> <li>Capacità di aggiornamento rispetto all'evoluzione del quadro normativo e degli standard nazionali e internazionali in materia di riduzione delle emissioni di gas serra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 50001:2018.</li> <li>Punto 6 della Policy di Gruppo per i nostri sistemi di gestione: "applicare le soluzioni energetiche più recenti e innovative al fine di ridurre i consumi sia nei nostri siti che per i nostri prodotti".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autoproduzione dell'energia da impianti fotovoltaici.</li> <li>Autoproduzione di energia elettrica e termica da cogenerazione.</li> <li>Acquisto di energia verde "certificata".</li> <li>Acquisto di impianti/attrezzature con elevate prestazioni riferite ai consumi energetici.</li> <li>Utilizzo di impianti di illuminazione sia negli stabilimenti/uffici, sia all'interno dei prodotti di tipologia a led.</li> <li>Utilizzo di componentistica per la realizzazione dei manufatti a ridotto consumo energetico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quantità totale di energia acquistata in ogni singolo sito produttivo.</li> <li>Quantità totale di gas acquistato in ogni singolo sito produttivo.</li> <li>Quantità di elettricità prodotta dai sistemi fotovoltaici installati in alcuni siti produttivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>GESTIONE DELL'ACQUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifiche della biodiversità e degli ecosistemi dove l'organizzazione opera.</li> <li>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle risorse idriche.</li> <li>Sensibilizzazione su utilizzo consapevole e sprechi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 14001:2014.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impianti di produzione a ciclo chiuso.</li> <li>Raccolta ed utilizzo dell'acqua piovana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quantità totale di acqua utilizzata in ogni singolo sito produttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>APPROVVIGIONAMENTO, GESTIONE DEI RIFIUTI, ECONOMIA CIRCOLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifiche della biodiversità e degli ecosistemi dove l'organizzazione opera.</li> <li>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni derivanti dalla non conformità.</li> <li>Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei prodotti di scarto, con particolare riferimento a sostanze pericolose riconosciute tossiche.</li> <li>Gestione del prodotto a fine vita.</li> <li>Condivisione all'utente delle informazioni sulla gestione del fine vita del prodotto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 14001:2014.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione degli impatti ambientali lungo la filiera di produzione.</li> <li>Gestione del fine vita del prodotto.</li> <li>Utilizzo di materiali rigenerati.</li> <li>Verifica del rispetto della normativa ambientale.</li> <li>Elaborazione linee guida per un consapevole e responsabile delle materie prime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quantità totale di rifiuti prodotti in ogni sito produttivo.</li> <li>Quantità totale di rifiuti riciclati e smaltiti in ogni sito produttivo.</li> <li>Quantità totale di rifiuti pericolosi prodotti in ogni sito produttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>
<b>PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifiche della biodiversità e degli ecosistemi dove l'organizzazione opera.</li> <li>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su benessere e prosperità dei principali Stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento o erosione del capitale reputazionale dell'organizzazione.</li> <li>Perdite o acquisizione di quote di mercato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività produttive.</li> <li>Utilizzo di gas refrigeranti ad alto impatto GHG.</li> <li>Mezzi di trasporto.</li> <li>Compliance della normativa in ambito ambientale.</li> <li>Monitoraggio ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione del sistema di gestione secondo la norma tecnica ISO 14001:2014.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di gas refrigeranti a basso impatto GHG.</li> <li>Introduzione di mezzi di trasporto ibridi/elettrici.</li> <li>Collaborazione con compagnie aeree per l'utilizzo di carburante green.</li> <li>Campionamenti ambientali per verifica del rispetto dei parametri fissati dalla legislazione dei singoli Paesi ove l'azienda opera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti gli indicatori riferiti alla gestione ambientale di ogni sito produttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione degli indicatori con cadenza mensile all'interno dell'ERP per un'analisi puntuale.</li> </ul>

### 3.6.1 La nostra politica ambientale

Nel nostro ruolo di leader di settore, abbiamo una responsabilità nel contrastare i cambiamenti climatici, con l'obiettivo di non danneggiare e impoverire l'ecosistema che ci circonda, preservandolo così per le future generazioni.

Con questa consapevolezza analizziamo i potenziali impatti, anche di tipo finanziario, per **migliorare la nostra resilienza e cogliere le opportunità che la transizione ecologica ci può offrire** attraverso strategie ispirate da un management sensibile a tali temi e declinato ogni anno in progetti concreti che alimentano la creazione di una solida cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda e presso i nostri fornitori.

#### Cosa stiamo facendo

- › **Nei nostri siti produttivi all'estero stiamo progressivamente implementando i sistemi di sicurezza per l'ambiente (ISO 14001) e per l'energia (ISO 50001)**, sia per rispondere all'evoluzione dei requisiti tecnico-normativi sia per implementare la raccolta sistematica di indicatori propedeutici alla definizione dei piani di miglioramento, come il controllo dei parametri qualitativi delle nostre emissioni in atmosfera, in linea con le richieste legislative dei Paesi in cui siamo presenti.
- › **Abbiamo attivato alcuni progetti di compensazione delle emissioni** con attività di riforestazione sia in Italia, sia all'estero.
- › **Stiamo via via inserendo nel pool aziendale veicoli elettrici o ibridi** per rendere sempre più sostenibile la nostra mobilità.

**-120,8t**  
**emissioni di CO<sub>2</sub>**  
(vs. cherosene)



Tutti i voli business del nostro personale sulle tratte coperte da **Air France-KLM** (dal 2001) e **Lufthansa** (dal 2023) prevedono l'utilizzo del **SAF (Sustainable Aviation Fuel)**, un carburante a basso impatto ambientale che consente di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto ai carburanti convenzionali e alla cui produzione e sviluppo partecipiamo con un contributo economico.

**-55%**  
emissioni CO<sub>2</sub>  
entro il 2027

**19.400** m<sup>2</sup>  
di superficie  
coperta da  
sistemi fotovoltaici

**Formazione  
ESG  
Worldwide**  
con Altis  
e Università  
Cattolica

### RISULTATI GLOBALI ESG 2023

Impianti di produzione

	Rapporto rifiuti smaltiti / rifiuti totali	90,5%
	Consumi idrici (lt./pz)	0,55
	Emissioni CO <sub>2</sub> (t)	16.960

Gli incoraggianti risultati conseguiti fin ora hanno ispirato la definizione di un piano strategico, ricco di sfide sempre più ambiziose, che richiedono il coinvolgimento di tutte le #EptaPeople, a ogni livello.

### I PRINCIPALI OBIETTIVI A MEDIO TERMINE



### 3.6.2 I consumi energetici

**Non possiamo prescindere dall'utilizzo dell'energia**, in quanto indispensabile al funzionamento dei nostri impianti produttivi, ma siamo consapevoli che questa è anche la principale causa di emissione dei gas ad effetto serra e **siamo impegnati a massimizzare l'efficienza del suo consumo**, attraverso:

- › l'adozione di processi produttivi sempre meno energivori che assicurino, al contempo, operazioni economicamente sostenibili,
- › un approvvigionamento più consapevole da fonti rinnovabili certificate,
- › un programma di progressivo incremento dell'autoproduzione di energia attraverso l'installazione di sistemi fotovoltaici.

#### Monitoraggio

La quantità di CO<sub>2</sub> emessa dalle nostre realtà produttive e tecnico-commerciali viene rapportata con gli indicatori di riferimento per valutare periodicamente il raggiungimento dei target stabiliti

I risultati stimolano la ricerca di soluzioni per migliorare l'efficienza energetica anche applicando le nuove tecnologie riferite a logiche di smart factory.

**-31%**  
emissioni di CO<sub>2</sub>  
(2023 vs. 2021)

**-300**  
ton/anno CO<sub>2</sub>  
GRAZIE ALLA  
PIANTUMAZIONE  
DI ALBERI



Gas  
**52,15%**

GJoule

Petrolio  
**1,49%**

Elettricità  
**46,36%**

#### EMISSIONI 2023

Scope 1 | 8.138,20 | **-4,28%**  
(vs. 2022)

Scope 2 | 8.822,13 | **-20,92%**  
(vs. 2022)

Le emissioni rientranti nello Scope 1 sono il gas e l'olio per combustione. Per la trasformazione sono stati utilizzati fattori comunemente riconosciuti e precisamente, per il gas il fattore 2,04 e per l'olio da combustione il fattore 3,17.

Per un'analisi più granulare delle emissioni rientranti nello Scope 2 (energia elettrica), sono stati considerati i fattori emissivi dei singoli Paesi dove sono presenti i siti produttivi, sia tecnico commerciali della Società.

CONSUMI ENERGETICI	Elettricità Gjoule	Gas Gjoule	Petrolio Gjoule
<b>2023</b>	<b>124.385</b>	<b>139.923</b>	<b>3.989</b>
2022	130.550	143.509	6.034
2021	137.064	148.213	6.592

ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE	%
<b>2023</b>	<b>41,74</b>
2022	39,44

AUTOPRODUZIONE DA FOTOVOLTAICO	%
<b>2023</b>	<b>7,57</b>
2022	6,58
2021	5,84

### 3.6.3 Il consumo d'acqua

I cambiamenti climatici - spesso caratterizzati da fenomeni meteorologici estremi - generano una disponibilità di acqua irregolare e mettono anche in discussione la disponibilità di questa risorsa sia a livello quantitativo sia nel tempo, specialmente in aree ad elevato stress idrico.

L'acqua è necessaria ai nostri processi produttivi e siamo consapevoli della sua importanza come bene primario ed essenziale: stiamo intervenendo per minimizzarne gli sprechi e promuoverne un uso sempre più responsabile, anche con azioni di formazione e sensibilizzazione verso i dipendenti e i collaboratori.

La salvaguardia di questa risorsa - sempre più sfruttata a livello globale - è un punto centrale dei nostri obiettivi per un percorso di sviluppo sostenibile che decliniamo adottando:

- › **sistemi a circuito chiuso** su tutti quegli impianti che ne richiedono un uso massivo (ad es. per la verniciatura e per la molatura del vetro) così da eliminare ogni spreco,
- › **sistemi di depurazione** che prevengano così qualsiasi possibile forma di contaminazione, salvaguardando la biodiversità e proteggendo gli ecosistemi.

RISORSE IDRICHE	Produzione pz.	Consumo m <sup>3</sup>	lt/pz
<b>2023<sup>(1)</sup></b>	<b>206.470</b>	<b>113.800</b>	<b>0,55</b>
2022	234.242	114.054	0,48
2021	215.540	106.940	0,50



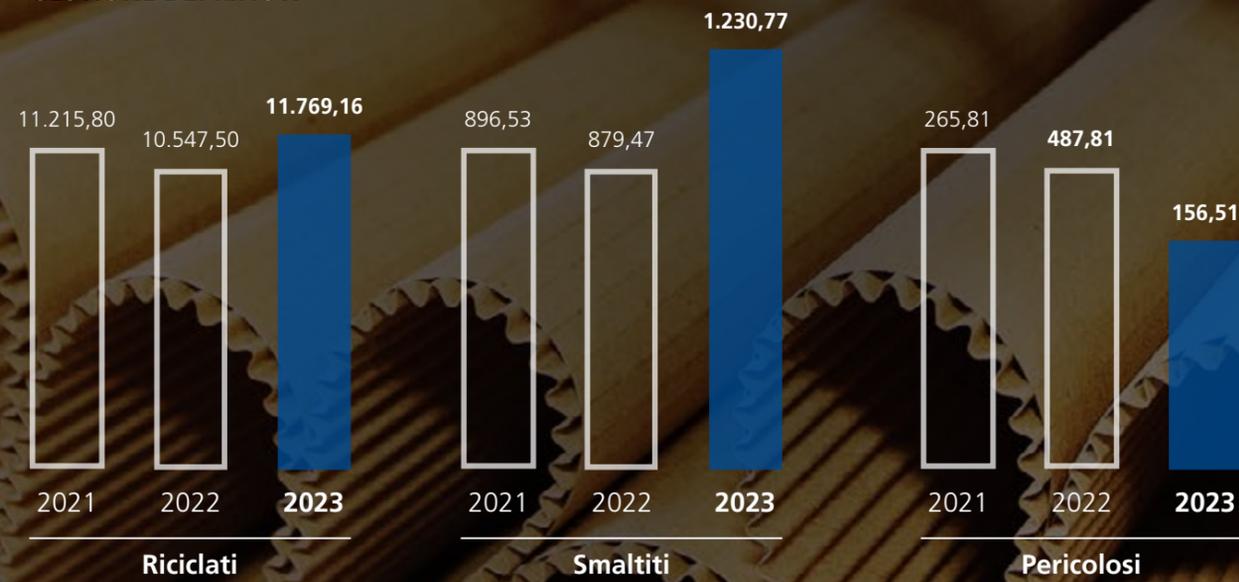
**-0,23%**  
**consumo H<sub>2</sub>O**  
(vs. 2022)

(1) i dati non sono comparabili con quelli degli anni precedenti in quanto questi ultimi non tenevano in considerazione le entità tecnico-commerciali monitorate a partire dal 2023.

Nota: le aree in cui insistono le entità di Epta non sono soggette a stress idrico.

### 3.6.4 La gestione dei rifiuti

#### GESTIONE DEI RIFIUTI



RATIO RICICLATI/SMALTITI	Ratio
2023 <sup>(1)</sup>	9,47
2022	7,68
2021	7,40

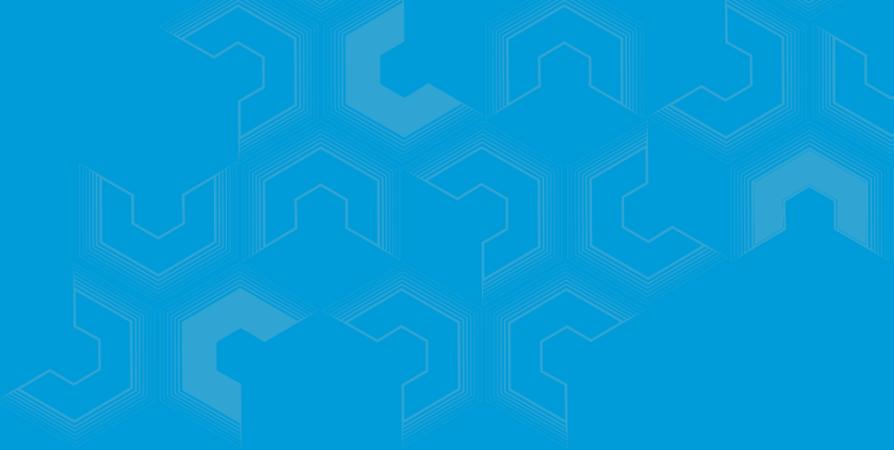
(1) I dati non sono comparabili con quelli degli anni precedenti in quanto questi ultimi non tenevano in considerazione le entità tecnico-commerciali monitorate a partire dal 2023.

L'applicazione di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001 ci consente di gestire i rifiuti in modo razionale ed efficiente.

Nelle nostre operazioni **privilegiamo la prevenzione, la riduzione, il riutilizzo e il riciclo**: i risultati di questo approccio ci portano a riciclare oltre il 90% dei rifiuti generati, dando vita così ad una economia green di tipo circolare.

Un outcome del tutto coerente con le linee guida progettuali implementate per lo sviluppo di nuovi prodotti, guidate dalla consapevolezza che i materiali di scarto possono essere una risorsa preziosa, il cui valore deve essere mantenuto il più a lungo possibile.

90,5%  
rifiuti  
riciclati



BILANCIO  
CONSOLIDATO

## 4. BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EPTA

- 4.1 Relazione sulla gestione
- 4.2 Schemi di bilancio
- 4.3 Note esplicative al Bilancio Consolidato

## 4.1

# Relazione sulla gestione

## 4.1.1 Comunicazione agli azionisti dal Consiglio di Amministrazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di Conto Economico in comparazione rispetto all'esercizio precedente:

(Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.396.437	1.333.828	62.609
Altri ricavi e proventi	35.734	33.721	2.014
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.432.171</b>	<b>1.367.548</b>	<b>64.623</b>
Totale costi operativi correnti	(1.332.972)	(1.289.010)	(43.962)
<b>Margine operativo</b>	<b>99.200</b>	<b>78.539</b>	<b>20.661</b>
Oneri finanziari netti	(16.936)	(13.056)	(3.880)
Imposte	(25.936)	(15.465)	(10.471)
<b>Risultato netto</b>	<b>56.328</b>	<b>50.017</b>	<b>6.310</b>
<b>Risultato di competenza dei terzi</b>	<b>2.998</b>	<b>96</b>	<b>2.902</b>
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>53.330</b>	<b>49.921</b>	<b>3.409</b>
Investimenti totali	33.934	31.639	2.259
Ammortamenti	(41.153)	(39.513)	(1.640)

## 4.1.2 Commento allo scenario economico generale

Nonostante le iniziali aspettative di recessione, l'economia globale ha mostrato nel 2023 una certa resilienza con una crescita al 2,7%. Il calo dei prezzi dell'energia ha contribuito all'abbassamento dell'inflazione complessiva; tuttavia l'indice dei prezzi al consumo core è rimasto generalmente sostenuto intorno al 5% in media durante l'anno.

Le banche centrali hanno attuato un inasprimento maggiore del previsto, ma si inizia a prevedere una fase di riduzione dei tassi, a partire da quello della FED.

Guardando le singole aree geografiche, la crescita % su base annua del PIL è stata nell'area Euro 0,5%, negli Stati Uniti 2,5%, nel Regno Unito 0,3%, in Cina 5,2%, in America Latina 2% (con Brasile e Messico sopra il 3% e all'opposto Argentina in recessione). Per il 2024 la previsione è: Eurozona 0,4%, USA 2%, Regno Unito 0,3%, Cina 4,9%, America Latina 1,4%.

Nel 2024 si prevede inoltre un calo dell'inflazione, che porti l'indicatore al di sotto del 3% sia nell'area Euro sia negli Stati Uniti.

Il tasso della Fed ha raggiunto il suo picco al 5,50% e quello della BCE sui depositi al 4,5%. Si prevede a partire da metà 2024 una riduzione progressiva che nell'arco di quasi un biennio li possa far scendere per stabilizzarsi intorno al 3-4%.

Il Dollaro USA si è deprezzato del 3% circa nei confronti dell'Euro rispetto all'anno 2022. Si prevede che il tasso di cambio Eur/Usd rimanga in media intorno a 1,10. La sterlina a fine anno si è apprezzata del +2% circa contro l'Euro rispetto a fine anno 2022, contro una media annua di un deprezzamento di circa -2%.

Gli indici azionari sono migliorati generalmente +20% in media rispetto al 2022, recuperando gran parte delle perdite dell'anno 2022.

Per quanto riguarda i metalli, la domanda è stata piuttosto debole per buona parte dell'anno, esercitando pressioni al ribasso sui prezzi delle materie prime cicliche. Tuttavia, la ricostituzione dei livelli di scorte, insieme agli investimenti per la decarbonizzazione e la transizione energetica, possono creare squilibri che potrebbero aprire la strada ad un ciclo in aumento per alcuni metalli come il rame.

## ANDAMENTO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

### Retail

Il mercato mondiale della refrigerazione commerciale Retail prevede un CAGR 2022-2025 stimato tra 5 e 7% (fonte: elaborazione da parte di una primaria azienda internazionale di consulenza).

La crescita di medio termine è principalmente guidata dal passaggio a nuove tecnologie che sono da un lato una risposta alle ultime normative in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> e dall'altro, consentono una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi.

Al fine di una migliore comprensione dell'evoluzione del Mercato Retail globale è necessario approfondire le dinamiche delle diverse regioni e, in particolare:

- (a) l'**Europa (EU)** rappresenta un mercato relativamente più maturo, rispetto al quale si attende una crescita contenuta nel numero dei nuovi punti vendita della grande distribuzione organizzata, in cui le ristrutturazioni dei negozi sono stimolate dalle normative vigenti. L'evoluzione della normativa F-GAS, in vigore già da marzo 2024, prevede l'eliminazione totale degli idrofluorocarburi entro il 2050, con una progressiva riduzione delle quote di consumo degli HFC, i gas più impattanti sul riscaldamento globale, particolarmente rapida tra gli anni 2024 e 2030. I maggiori retailer hanno presentato piani d'azione per il raggiungimento dei propri obiettivi di "Emissioni Zero" e confermano il proprio focus sulle attività ESG. L'attuale incertezza a livello geopolitico però, insieme agli alti livelli di inflazione, può rallentare gli investimenti nel breve termine. Tutto ciò non dovrebbe tuttavia condizionare le prospettive di mercato a medio-lungo termine. L'aumento dei costi e la difficoltà di reperimento dei materiali necessari sui cantieri per la costruzione o ristrutturazione dei punti vendita rimangono stabili e si traducono in attività di mitigazione dei consumi energetici (quali, tra gli altri, progetti di retrofit per la chiusura delle vetrine refrigerate ancora non dotate di porte o cambi di formato con prodotti con migliori rese energetiche). La cessazione delle agevolazioni fiscali, come ad esempio quelle fornite nell'ambito di Industry 4.0, insieme alle crescenti difficoltà nell'accesso ai finanziamenti, anche a causa dei tassi di interesse elevati, hanno determinato un rallentamento degli investimenti nel corso del 2023. Tuttavia, all'inizio del 2024 si osserva un miglioramento della situazione, grazie alla riduzione dei tassi di interesse nell'area Euro e alle prospettive di nuove agevolazioni in arrivo.
- (b) il mercato **NordAmericano (NAM)** è, invece, in crescita per quanto concerne il numero di punti vendita e le caratteristiche dei medesimi. La United States Environmental Protection Agency ha adottato misure per limitare e ridurre progressivamente la produzione e il consumo di HFC dell'85% entro il 2035. La prima fase di riduzione del 10% è iniziata nel 2022 e la seconda fase di riduzione fino al 30% è prevista per il 2024. Pur in una fase preliminare di adeguamento e sostituzione delle tecnologie installate per garantire un minor impatto ambientale, la grande distribuzione sta accelerando sul tema delle emissioni e pianifica di conseguenza i propri investimenti. Questo, insieme ad un minore impatto rispetto a quanto sta accadendo a livello geopolitico in EMEA, sembra confermare una visione più positiva del mercato anche nel breve termine;
- (c) il mercato **Asiatico e Pacifico (APAC)** sta seguendo dinamiche diverse, in accordo con le differenze qualitative e di maturità delle aree regionali. A livello globale, la refrigerazione retail APAC prevede ancora un CAGR del 7%-8% fino al 2025 (fonte: elaborazione di una primaria società di consulenza internazionale). Le vendite del Modern Food Retail Format aumenteranno del 30%-35% nel periodo sulla base di un panel di 13 Paesi in cui Cina, Giappone, Corea del Sud, Indonesia, Taiwan e Thailandia rappresentano il 95% dei ricavi. Sulla base delle vendite pro capite del Modern Food Retail Format, è prevista una crescita importante in Cina (+54%), Vietnam (+45%) e Indonesia (+30%). La Cina, in particolare, vede l'avvicinarsi di una serie di sfide economiche tra cui la deflazione, il crollo del settore immobiliare

e i debiti, fattori che richiedono maggiore attenzione e supporto da parte di governi e istituzioni locali. Le economie moderne (Singapore, Australia, Nuova Zelanda), inoltre, hanno avviato la transizione verso nuove tecnologie e soluzioni sostenibili a livello ambientale, mentre le aree in via di sviluppo procedono con la progressiva riduzione degli HFC. La Cina si è impegnata a ridurre del 50% gli HFC entro il 2040, mentre la maggior parte dei Paesi dell'Asia sudorientale punta a una riduzione dell'80% degli HFC entro il 2045. La Nuova Zelanda e l'Australia propongono un divieto totale degli HFC entro il 2030-2035.

- (d) Il mercato dell'**America Latina (LATAM)** consta di una presenza della distribuzione organizzata sul territorio ancora relativamente limitata e si trova in una fase preliminare del percorso di transizione verso sistemi di refrigerazione, con importanti variazioni attese nei prossimi 5 anni. La regione è in leggera crescita in termini di nuovi punti vendita, con il mix che passa da superfici di vendita più grandi a strutture più piccole (negozi di prossimità). Situazioni politiche particolarmente complesse in Brasile, Cile e Perù, nonché la perdurante condizione iper-inflattiva in Argentina costituiscono elementi di incertezza per l'immediato futuro.

### Food and Beverage

Il mercato mondiale della refrigerazione commerciale Food & Beverage presenta un CAGR 2022-2025 stimato oltre il 5% (fonte: elaborazione da parte di una primaria azienda internazionale di consulenza).

L'aumento dei costi energetici e le attività previste nei piani ESG dei leader di mercato stanno stimolando il segmento HORECA a spostarsi verso apparecchiature più nuove e performanti in termini di resa energetica. I più grandi player del settore F&B stanno programmando i propri investimenti di medio termine secondo i più attenti criteri ESG tra cui la riduzione della carbon footprint e il maggiore utilizzo di materiali riciclati e riciclabili.

### Mercato After Sales

Il mercato mondiale della refrigerazione commerciale After Sales rileva un CAGR 2022-2025 stimato circa al 3% (fonte: elaborazione da parte di una primaria azienda internazionale di consulenza).

Il tasso di crescita previsto tiene in considerazione i seguenti principali elementi:

- (a) aumento del numero complessivo dei sistemi di refrigerazione, in linea con la tendenza attesa di incremento del numero dei punti vendita della distribuzione organizzata a livello globale.
- (b) incremento del valore medio per sistema di refrigerazione, in considerazione delle dinamiche inflazionistiche globali, che impattano anche sul costo della forza lavoro richiesta per la prestazione di servizi e attività post-vendita;
- (c) maggiore attenzione degli operatori della distribuzione organizzata circa il mantenimento di un elevato livello di efficienza dei sistemi per la refrigerazione, anche al fine di rispettare i vigenti standard ambientali. A cui si aggiunge la necessità di adeguare i vecchi impianti alle normative vigenti quali la nuova F-gas approvata nel febbraio 2024 che prevede l'eliminazione totale degli idrofluorocarburi entro il 2050, con una progressiva riduzione delle quote di consumo degli HFC particolarmente rapida tra gli anni 2024 e 2030.
- (d) attività specifiche di mitigazione dell'aumento del costo dell'energia, soprattutto nell'UE. In particolare, incrementano i retrofitting dei banconi frigoriferi per la chiusura degli stessi mediante porte o coperchi scorrevoli a vetro e per la sostituzione dei corpi illuminanti con dispositivi led.
- (e) un'offerta che include sempre più avanzati servizi digitali che si affiancano alla manutenzione standard per offrire sia maggiore affidabilità, grazie alla capacità di predizione dei guasti, che prestazioni più elevate, grazie al più accurato monitoraggio dei sistemi ed all'ottimizzazione dei consumi. Tutto questo si traduce in una maggiore fidelizzazione del cliente finale.

### 4.1.3 Analisi della situazione finanziaria consolidata

Il presente paragrafo riporta gli indicatori economici e finanziari utilizzati da Epta per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché le modalità di determinazione degli stessi. Tali indicatori, elaborati dal management a partire dal bilancio consolidato redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria (il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio), sono utilizzati dagli amministratori al fine di individuare tendenze operative e prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali indicatori si evidenzia che gli stessi:

- (a) sono calcolati sulla base di dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro di Epta e del Gruppo;
- (b) non sono soggetti a revisione contabile da parte della Società di Revisione;
- (c) non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Internazionali;
- (d) sono definiti da Epta e non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali potendo, quindi, non essere omogenei e comparabili con quelli adottati da altre società/gruppi;
- (e) devono essere letti unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo.

Il 31 ottobre 2023 Epta ha perfezionato l'acquisizione di un gruppo di società attive nel settore della refrigerazione commerciale in Europa centrale e settentrionale e facenti parte del gruppo Viessmann Refrigeration Solutions (VRS), per il tramite della creazione di una joint venture (Epta Central North Europe B.V.), di cui Epta S.p.A. è azionista al 70%. Tale acquisizione ha comportato un cambio di perimetro rilevante nel Bilancio consolidato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa al Bilancio 2023.

La tabella che segue evidenzia i principali Indicatori relativi ai dati economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

In migliaia di Euro, rapporti e percentuali	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni 2023 vs 2022		Variazioni 2022 vs 2021	
Totale Ricavi	1.432.171	1.367.548	1.199.323	64.623	5%	168.225	14,0%
Utile netto	56.328	50.017	61.108	6.310	13%	(11.090)	-18,1%
EBIT	99.200	78.539	92.747	20.661	26%	(14.208)	-15,3%
EBIT Margin	6,9%	5,7%	7,7%	1,2%		-2,0%	
EBITDA Rettificato	144.233	123.072	136.279	21.161	17%	(13.207)	-9,7%
EBITDA Margin Rettificato	10,1%	9,0%	11,4%	1,1%		-2,4%	

L'EBIT rappresenta un'unità di misura utile per valutare la capacità del Gruppo di generare profitto esclusivamente dalla gestione operativa escludendo la deduzione degli oneri finanziari e delle imposte. L'EBIT *Margin* esprime l'EBIT come percentuale dei ricavi totali conseguiti nell'esercizio di riferimento.

L'EBITDA Rettificato rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo; è calcolato come utile o perdita dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, degli ammortamenti degli utili o perdite su cambi, degli effetti delle transazioni non ricorrenti e degli effetti di taluni eventi e operazioni che il *management* considera non correlate alle *performance* operative del Gruppo. L'EBITDA *Margin* Rettificato esprime l'EBITDA come percentuale dei ricavi totali conseguiti nell'esercizio di riferimento.

La tabella che segue espone la metodologia adottata da Epta per la determinazione dell'EBIT e dell'EBIT Margin del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2023	in % su ricavi totali	Al 31 dicembre 2022	in % su ricavi totali	Al 31 dicembre 2021	in % su ricavi totali	Variazioni 2023 vs 2022	%	Variazioni 2022 vs 2021	%
Net Income	56.328	3,9%	50.017	3,7%	61.108	5,10%	6.310	12,6%	(11.090)	-18,1%
+ imposte dell'esercizio	25.936	1,8%	15.465	1,1%	26.559	2,21%	10.471	67,7%	(11.093)	-41,8%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	16.936	1,2%	13.056	1,0%	5.081	0,42%	3.880	29,7%	7.975	157,0%
EBIT	99.200		78.539		92.747		20.661	26,3%	(14.208)	-15,3%
EBIT margin	6,9%		5,7%		7,7%		1,2%		-2,0%	

La tabella che segue riporta il prospetto di riconciliazione tra l'utile di esercizio e l'EBITDA Rettificato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2023	in % su ricavi	Al 31 dicembre 2022	in % su ricavi	Al 31 dicembre 2021	in % su ricavi	Variazioni 2023 vs 2022	%	Variazioni 2022 vs 2021	%
<b>EBIT</b>	<b>99.200</b>	<b>6,9%</b>	<b>78.539</b>	<b>5,7%</b>	<b>92.747</b>	<b>7,7%</b>	<b>20.661</b>	<b>26,3%</b>	<b>(14.208)</b>	<b>-15,3%</b>
+ Ammortamenti	41.153	2,9%	39.513	2,9%	36.365	3,0%	1.640	4,2%	3.148	8,7%
Proventi per cessione di attività	(420)	0,0%	(77)	0,0%	(756)	-0,1%	(343)	445,1%	679	-89,8%
Costi straordinari	878	0,1%	18	0,0%	181	0,0%	860	4780,5%	(163)	-90,1%
Costi non inerenti la gestione operativa	3.539	0,2%	5.020	0,4%	8.008	0,7%	(1.481)	-29,5%	(2.988)	-37,3%
Locazioni (no industrial)	(113)	0,0%	59	0,0%	(266)	0,0%	(172)	-291,8%	325	-122,2%
<b>EBITDA Rettificato</b>	<b>144.233</b>		<b>123.072</b>		<b>136.279</b>		<b>21.161</b>	<b>17,2%</b>	<b>(13.207)</b>	<b>-9,7%</b>
<b>EBITDA Margin Rettificato</b>	<b>10,1%</b>		<b>9,0%</b>		<b>11,4%</b>					

I componenti non ricorrenti dell'anno 2023 si riferiscono principalmente ai costi di M&A.

Il totale ricavi risulta pari a Euro 1.432.171 migliaia al 31 dicembre 2023 in aumento (+5%) rispetto al periodo precedente per Euro 64.623 migliaia (Euro 1.367.548 migliaia al 31 dicembre 2022). A parità di cambio, il totale Ricavi sarebbe in aumento di Euro 112.633 migliaia rispetto al 2022, pari al 8,3%. L'impatto sui Ricavi delle acquisizioni effettuate nel 2023 è stato pari a Euro 48.970 migliaia, ossia il 3,9% rispetto al 2022.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per le tre BU del Gruppo (i.e., BU Retail, BU After Sales e BU Food & Beverage) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi netti	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Ricavi BU Retail	1.068.740	75%	1.061.763	78%	6.977	1%
Ricavi BU After Sales	268.844	19%	214.508	16%	54.336	25%
Ricavi BU Food & Beverage	94.561	7%	89.577	7%	4.984	6%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>1.432.145</b>	<b>100%</b>	<b>1.365.848</b>	<b>100%</b>	<b>66.297</b>	
Ricavi non caratteristici	26		1.700		(1.674)	-98%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.432.171</b>		<b>1.367.548</b>			

La tabella che segue riporta indicazione dei ricavi netti del Gruppo per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

#### RICAVI NETTI

In migliaia di Euro e percentuale sulle vendite e delle prestazioni	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Italia (*)	186.253	13%	175.381	13%	10.872	6%
Francia (*)	252.520	18%	241.836	18%	10.684	4%
Germania (*)	161.635	11%	168.513	12%	(6.877)	-4%
Regno Unito (*)	107.011	7%	116.192	9%	(9.181)	-8%
Altri paesi EMEA (*)	313.450	19%	242.371	18%	71.079	11%
NAM (**)	248.144	22%	197.724	14%	50.420	29%
LATAM (***)	64.394	4%	67.439	5%	(3.045)	-5%
APAC (****)	91.577	6%	101.947	7%	(10.370)	-10%
Altri Paesi	7.160	0%	54.445	4%	(47.285)	-87%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.432.146</b>	<b>100%</b>	<b>1.365.847</b>	<b>100%</b>	<b>66.299</b>	<b>5%</b>
Ricavi non caratteristici	26		1.700		(1.674)	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.432.172</b>		<b>1.367.547</b>		<b>64.625</b>	<b>5%</b>

Nota: (\*) Area EMEA  
 (\*\*) Nord e Centro America  
 (\*\*\*) Sud America  
 (\*\*\*\*) Asia Pacific

Nel corso dell'esercizio 2023 la crescita ha interessato tutte le tre BU del Gruppo (BU Retail, BU After Sales e BU Food & Beverage) e quasi tutte le aree geografiche in cui opera, in particolare l'area Nord Americana.

La redditività è aumentata grazie ad un migliore mix di prodotti e servizi in alcuni paesi chiave, che ha premiato l'offerta superiore di Epta in termini di sostenibilità e di efficienza energetica. Questo è dovuto ad un migliore mix di prodotti e servizi in alcuni paesi chiave, che ha premiato l'offerta superiore di Epta in termini di sostenibilità e di efficienza energetica. Anche il calo dei prezzi di alcuni materiali e dell'energia ha contribuito ad un miglioramento della redditività, compensando l'aumento dei costi fissi, dovuto ad un allargamento del perimetro e ad uno sviluppo organico del business in alcune aree geografiche.

Nella seguente tabella sono evidenziati i principali Indicatori relativi ai dati patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

In migliaia di Euro, rapporti e percentuali	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni 2023 vs 2022		Variazioni 2022 vs 2021	
Capitale immobilizzato netto	368.759	291.998	284.052	76.761	26,3%	7.946	2,8%
Capitale circolante operativo netto	419.172	382.481	272.838	36.691	9,6%	109.643	40,2%
Capitale circolante netto	350.507	290.294	182.164	60.213	20,7%	108.130	59,4%
Capitale circolante netto / Totale Ricavi	24,47%	21,23%	15,19%	3,2%		6,0%	
Capitale investito netto	683.917	554.042	421.377	129.875	23,4%	132.665	31,5%
Giorni medi di rotazione del magazzino	78	82	66	-4	-5,5%	16	24,6%
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	87	84	78	3	3,3%	6	8,3%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	62	69	68	(8)	-10,9%	1	1,7%
Indebitamento finanziario netto	192.195	170.333	58.489	21.862	12,8%	111.844	191,2%

Il Capitale Immobilizzato Netto indica l'ammontare di capitale immobilizzato. Esso è definito come la somma algebrica delle immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritto d'uso, avviamento e immobilizzazioni finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. La società distingue due livelli di capitale circolante, ossia il Capitale Circolante Operativo Netto, calcolato come la somma algebrica di rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali e il Capitale Circolante Netto che oltre alle voci sopra indicate comprende anche altri crediti e altre attività correnti, crediti tributari, debiti tributari, altre passività correnti, imposte differite attive, imposte differite passive e altre passività non correnti. La tabella sopra riporta anche il rapporto tra Capitale Circolante Netto e Totale Ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

I giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino esprimono il tempo medio, espresso in giorni, in cui le rimanenze sostano in magazzino prima di essere utilizzate per il processo produttivo o vendute durante l'anno. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021, l'indice è calcolato alla fine di ogni mese rapportando (i) le rimanenze di magazzino registrate alla fine del mese in analisi e (ii) la media dei ricavi delle vendite degli ultimi 120 giorni, moltiplicati per 120. La media aritmetica dei 12 mesi che compongono l'esercizio, rappresenta l'indicatore dell'esercizio stesso.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali indicano il tempo medio d'incasso dei crediti commerciali verso i clienti del Gruppo, espresso in giorni. Sono calcolati da Epta alla fine di ogni mese rapportando (i) il totale dei crediti commerciali del mese in analisi e (ii) la media dei ricavi operativi dei precedenti 120 giorni. Per calcolare i giorni medi d'incasso dell'esercizio viene calcolata la media aritmetica dei giorni medi d'incasso dei 12 mesi che lo compongono.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali indicano il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali verso i fornitori del Gruppo espresso in giorni. L'indicatore è calcolato con cadenza mensile, sottraendo alla somma tra i giorni medi d'incasso dei crediti commerciali e i giorni medi di giacenza delle riserve di magazzino, l'indicatore "Operating Working

Capital Days". Quest'ultimo, a sua volta, è calcolato mensilmente rapportando il capitale circolante operativo alla fine del mese in analisi alla somma dei ricavi dei 120 giorni precedenti e moltiplicando il risultato per 12.

In generale, durante il 2023, si è assistito ad un miglioramento dei giorni di rotazione di magazzino e ad un leggero aumento dei giorni di incasso crediti, che ha parzialmente influenzato il flusso di cassa dell'anno.

Il Capitale Investito Netto è un'utile unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo per lo svolgimento delle sue attività tipiche. È calcolato come la somma algebrica del Capitale Immobilizzato Netto, del Capitale Circolante Netto, delle altre attività a medio-lungo termine e delle altre passività a medio-lungo termine.

Il Cash Conversion rate è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di convertire l'EBITDA Rettificato in cassa. È calcolato come il rapporto tra (i) l'EBITDA Rettificato – Capex e (ii) l'EBITDA Rettificato. Il Full Cash Conversion è calcolato come il rapporto tra EBITDA Rettificato – Capex +/- Delta Capitale circolante operativo netto e EBITDA Rettificato.

In migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni 2023 vs 2022	%	Variazioni 2022 vs 2021	%
<b>EBITDA Rettificato (A)</b>	<b>144.233</b>	<b>123.072</b>	<b>136.279</b>	<b>21.161</b>	<b>17,2%</b>	<b>(13.207)</b>	<b>-9,7%</b>
Capex immobilizzazioni materiali (B)	33.934	28.075	18.443	612	2,2%	9.632	52,2%
<b>Cash Conversion [(A-B)]</b>	<b>110.299</b>	<b>94.997</b>	<b>117.836</b>	<b>20.549</b>	<b>21,6%</b>	<b>-22.839</b>	<b>-19,4%</b>
<b>Cash Conversion [(A-B)/A]</b>	<b>76,5%</b>	<b>77,2%</b>	<b>86,5%</b>				
Capitale circolante operativo netto	<b>419.172</b>	382.481	272.838	(19.694)	-5,1%	109.643	40,2%
Delta operating working capital (C)	<b>(36.691)</b>	(109.643)	(63.434)				
<b>Full Cash Conversion [(A-B+/-C)]</b>	<b>73.608</b>	<b>(14.646)</b>	<b>54.403</b>				
<b>Full Cash Conversion [(A-B+/-C)/A]</b>	<b>51%</b>	<b>-11,9%</b>	<b>39,9%</b>				

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319 e con i nuovi orientamenti pubblicati in data 4 marzo 2021 sui requisiti di informativa derivanti dal Regolamento 1129, dal Regolamento 979 e dal Regolamento 980, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021.

Euro migliaia	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2023 vs 2022	Var. % 2023 vs 2022	Variazioni 2022 vs 2021	Var. % 2022 vs 2021
(A)+(B) Cassa e altre disponibilità liquide	(129.765)	(114.237)	(123.347)	(15.533)	14%	9.111	-7%
(C) Altre attività finanziarie correnti	(4.895)	(17.724)	(19.437)	12.830	-72%	1.713	100%
<b>(D) Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(134.660)</b>	<b>(131.961)</b>	<b>(142.785)</b>	<b>(2.699)</b>	<b>2%</b>	<b>10.823</b>	<b>-8%</b>
(E) Debiti finanziari correnti	33.709	117.984	48.539	(84.275)	-71%	69.445	143%
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	73.547	53.159	27.882	20.389	38%	25.276	91%
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>107.256</b>	<b>171.143</b>	<b>76.421</b>	<b>(63.886)</b>	<b>-37%</b>	<b>94.721</b>	<b>124%</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>(27.404)</b>	<b>39.181</b>	<b>(66.363)</b>	<b>(66.585)</b>	<b>-170%</b>	<b>105.544</b>	<b>-159%</b>
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	192.450	103.111	78.419	89.339	87%	24.691	31%
(J) Strumenti di debito	27.149	28.041	46.433	(892)	-3%	(18.392)	-40%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>219.599</b>	<b>131.152</b>	<b>124.852</b>	<b>88.447</b>	<b>67%</b>	<b>6.300</b>	<b>5%</b>
<b>(M) Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>192.195</b>	<b>170.333</b>	<b>58.489</b>	<b>21.862</b>	<b>13%</b>	<b>111.844</b>	<b>191%</b>

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è imputabile prevalentemente alle acquisizioni effettuati nel corso dell'esercizio ed in particolare all'applicazione del principio IFRS 16 (13 milioni di Euro circa), i cui effetti sono stati classificati sia per la parte corrente che non corrente rispettivamente negli "Altri debiti finanziari correnti" e nelle "Altre passività finanziarie non correnti".

Escludendo l'effetto sopra citato, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, tenuto conto della crescita organica ed inorganica.

La struttura finanziaria del Gruppo rimane molto solida, considerato che l'Indebitamento Finanziario Netto pari a euro 192.195 migliaia, rappresenta una proporzione rispetto all'EBITDA pari a 1,33x e rispetto al Patrimonio netto pari al 39,1%.

L'indebitamento finanziario netto consolidato comprende un prestito obbligazionario per 27 milioni circa, perfezionato in data 18 aprile 2019 tramite il collocamento di titoli presso Pricoa Capital Group – società del Gruppo statunitense Prudential Financial (società attiva nel mercato dei private placement). L'emissione (in USD) è legata all'acquisizione della società statunitense Kysor Warren, perfezionata il 29 marzo 2019. Il contratto quadro di collocamento prevede la possibilità per il gruppo Epta di collocare ulteriori emissioni obbligazionarie, fino ad un ammontare complessivo pari a US\$ 150 milioni (o euro equivalenti).

L'indebitamento finanziario netto consolidato comprende altresì due nuovi finanziamenti a lungo termine di 50 milioni ciascuno erogati nel 2023 da Cassa Depositi e Prestiti e da Banca Europea per gli Investimenti, la quale aveva già erogato ad Epta altri finanziamenti negli anni precedenti dei quali residua alla fine del 2023 un importo di 34 milioni di cui 23 milioni oltre i dodici mesi. La provvista derivante dai nuovi finanziamenti a lungo termine nel 2023 ha permesso ad Epta di ridurre l'utilizzo del debito bancario a breve.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., l'analisi della situazione e dell'andamento del Gruppo è ulteriormente commentata, per una maggiore comprensione, con la presentazione di alcuni indicatori di risultato finanziari ed economici (valori patrimoniali medi):

#### INDICATORI FINANZIARI

Euro migliaia	31.12.2023	31.12.2022
Totale attività non correnti	364.027	318.144
Totale attività	1.194.118	1.055.964
<b>Peso delle immobilizzazioni</b>	<b>30,5%</b>	<b>30,1%</b>
Totale attività correnti	830.091	737.820
Totale attività	1.194.118	1.055.964
<b>Peso del capitale circolante</b>	<b>69,5%</b>	<b>69,9%</b>
Totale patrimonio netto	439.022	374.606
Totale passività e patrimonio netto	1.194.118	1.055.964
<b>Peso del capitale proprio</b>	<b>36,8%</b>	<b>35,5%</b>
Totale passività	755.095	681.359
Totale passività e patrimonio netto	1.194.118	1.055.964
<b>Peso del capitale di terzi</b>	<b>63,2%</b>	<b>64,5%</b>
Totale attività correnti	830.091	737.820
Totale passività correnti	512.849	491.573
<b>Indice disponibilità</b>	<b>161,9%</b>	<b>150,1%</b>
Disponibilità liquide e depositi a breve	122.001	118.792
Totale passività correnti	512.849	491.573
<b>Indice liquidità</b>	<b>23,8%</b>	<b>24,2%</b>
Totale patrimonio netto	439.022	374.606
Totale attività non correnti	364.027	318.144
<b>Indice copertura capitale fisso</b>	<b>120,6%</b>	<b>117,7%</b>

#### INDICATORI ECONOMICI

Euro migliaia	31.12.2023	31.12.2022
Risultato netto consolidato	56.328	50.017
Totale patrimonio netto	439.022	374.606
<b>Redditività del capitale proprio</b>	<b>12,8%</b>	<b>13,4%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>99.200</b>	<b>78.539</b>
Ammortamenti	41.153	39.513
Accantonamenti/rilasci	22	834
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>140.375</b>	<b>118.885</b>
Risultato operativo	99.200	78.539
Capitale investito operativo	682.870	554.042
<b>Redditività degli investimenti</b>	<b>14,5%</b>	<b>14,2%</b>
Risultato operativo	99.200	78.539
Ricavi Netti	1.432.171	1.367.548
<b>Redditività delle vendite</b>	<b>6,9%</b>	<b>5,7%</b>

## 4.1.4 Analisi dell'andamento delle società del Gruppo

### Epta Iberia S.A.U. - Spagna

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio in Spagna. Nel 2023 ha realizzato ricavi per circa 38 milioni di euro.

### Epta France S.A.S. - Francia

Svolge attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio in Francia e all'estero. Nel 2023 ha realizzato ricavi per circa 287 milioni di euro.

### Epta Deutschland GmbH - Germania

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio in Germania. Nel 2023 ha realizzato ricavi per circa 165 milioni di euro.

### Epta International Kft - Ungheria

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio nelle aree non presidiate direttamente da altre società del Gruppo e in particolare nel centro Europa e nel Medio Oriente, sviluppando nuova clientela e nuove aree di mercato. Ha realizzato ricavi per circa 105 milioni di euro.

### Epta UK Ltd - Regno Unito

Svolge attività di produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio George Barker nel Regno Unito. Nel corso dell'esercizio 2023 ha realizzato ricavi per circa euro 110 milioni. Nel 2023 si è concluso il processo, già avviato nel precedente esercizio, di semplificazione societaria della struttura presente nel Regno Unito, con trasferimento in Epta UK Ltd (ex George Barker Ltd) del ramo d'azienda delle società Epta Cold Service Ltd (che svolgeva attività di installazione e servizio per il mercato locale inglese, nell'area del sud del Paese) e della sua controllante diretta Epta Service UK Ltd

### DAAS Impex Srl - Romania

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio, operando nel settore della refrigerazione commerciale, industriale e Ho.Re.Ca. Nel corso del 2023 ha sviluppato un fatturato di circa 49 milioni di euro.

### Epta Istanbul Soğutma Sistemleri San.Tic.Ltd.Şti. - Turchia

Svolge attività di produzione di banchi frigoriferi per il mercato locale e i mercati limitrofi, nonché per le altre società del Gruppo. Nel corso del 2023 ha realizzato ricavi per circa 30 milioni di euro.

### Epta (Qingdao) Retail Equipment Co. - Cina

Produce e commercializza banchi frigoriferi nel mercato cinese e nel sud est asiatico. Nel 2023 ha realizzato ricavi pari a circa 23 milioni di euro.

### Epta Asia Pte Ltd. - Singapore

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio in Singapore nonché attività di sviluppo commerciale nell'area del Far East non presidiate direttamente da altre società del Gruppo, sviluppando nuova clientela e nuove aree di mercato. Nel corso del 2023 ha realizzato un fatturato di circa 20 milioni di euro.

### Iarp Asia Co., Ltd - Thailandia

Svolge l'attività di produzione e commercializzazione in Estremo Oriente di prodotti per il retail e il Food & Beverage. Nel corso del 2023 ha realizzato ricavi per circa 36 milioni di euro.

### Epta Chile S.p.A. - Cile

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio in Sud America. Nel corso del 2023 ha realizzato ricavi per circa 38 milioni di euro.

### Kysor Warren Epta US Corporation (USA)

Svolge attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio in USA ed all'estero. Nel corso del 2023 ha realizzato ricavi per circa 175 milioni di euro.

### Kysor Warren de Mexico S. De R. L. De C.V. (Messico)

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio (attraverso la consociata Kysor Warren Mexico Services) in Centro America. Nel corso del 2023 ha complessivamente realizzato ricavi per 71 milioni di euro.

Le seguenti società sono entrate nel Gruppo Epta con l'acquisizione Viessmann e Heifo Kältetechnik GmbH, concluse tra ottobre e novembre 2023, apportando complessivamente ricavi per circa 49 milioni di Euro nel periodo:

- › Epta Kältetechnik GmbH – Germania;
- › Epta Kältetechnik Ost GmbH – Germania;
- › Epta Kältetechnik West GmbH & Co. KG – Germania;
- › Viessmann Kältetechnik Nord GmbH – Germania;
- › Epta Kältetechnik West Verwaltungs GmbH – Germania;
- › Viessmann Refrigeration Systems Oy – Finlandia;
- › Viessmann Kylmäläjäestelmät Oy – Finlandia;
- › Viessmann Kylmäpalvelut Oy – Finlandia;
- › Oy Mareno Butik AB – Finlandia;
- › FCool Oy – Finlandia;
- › Suomen Jääkylmä Oy – Finlandia;
- › Viessmann Refrigeration Baltics OÜ – Estonia;
- › Epta Refrigeration Norway AS – Norvegia;
- › CoolTeam Midt-Norge AS – Norvegia;
- › IAC Vestcold AS – Norvegia;
- › CoolTeam AS – Norvegia;
- › CoolTeam Bergen – Norvegia;
- › Epta Refrigeration Systems Aps – Danimarca;
- › Epta Sweden AB – Svezia;
- › Viessmann Systemy Chłodnicze sp. z o.o. – Polonia
- › Viessmann chladici systemy s.r.o. – Repubblica Ceca;
- › Fri-Service Czech s.r.o – Repubblica Ceca;
- › Fri-Service SK s.r.o. – Slovacchia;
- › Epta North Central Europe B.V. – Olanda, società costituita per gestire la joint venture con il Gruppo Viessmann;
- › HEIFO Kältetechnik GmbH – Germania. Questa società, acquisita nel mese di novembre 2023, è un'azienda familiare di quarta generazione con esperienza nei servizi di refrigerazione industriale e commerciale, nonché nelle soluzioni professionali per la climatizzazione e per l'industria alimentare.

Le seguenti società svolgono attività di installazione e servizio con fatturati singolarmente inferiori a 20 milioni di Euro e globalmente pari a 143 milioni di Euro:

- › Epta Austria GmbH – Austria;
- › Epta Refrigeration Portugal – Portogallo;
- › Epta Refrigeration Denmark A/S. (già Knudsen Kølring A.S.) – Danimarca;
- › Epta Technical Services Ryhadh Llc – Arabia Saudita;
- › Epta Refrigeration Philippines Inc – Filippine;
- › Epta Argentina S.A. – Argentina;
- › Epta Polska sp.z.o.o. – Polonia;
- › Epta Suomi O.y. – Finlandia;
- › Epta Technical Services UAE LLC – Emirati Arabi Uniti;
- › Epta Australia PTY Ltd – Australia;
- › Iarp Services Co., Ltd – Tailandia;
- › Sofrico S.A.R.L. – Nuova Caledonia;
- › Epta Perù S.A.C. – Peru;
- › Epta Costa Rica Ltda – Costa Rica;
- › Epta Guatemala Sociedad Anonima – Guatemala;
- › Epta Vietnam Company Limited – Vietnam;
- › Asennus-Kivelä Oy – Finlandia;
- › F.R.- Frio e Refrigeração Lda – Portogallo.

Le seguenti società sono subholding o non operative:

- › Epta Développement S.a.s – Francia;
- › Epta Rack S.A. – Francia – Non operativa, è proprietaria di un immobile parzialmente locato a terzi, iscritto negli investimenti immobiliari;
- › Epta Suisse A.G. – Svizzera – Non operativa;
- › Epta Norway AS – Norvegia – Non operativa;
- › Epta Refrigeration Romania Srl – Romania – Sub-holding, detiene la DAAS Impex srl;
- › Epta Refrigeration (M) Snd Bhd – Malesia – Non operativa;
- › Epta Honduras SA – Honduras;
- › Epta El Salvador – El Salvador;
- › Costan UK – Regno Unito.

## 4.1.5 Valore economico generato e distribuito agli Stakeholder

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartirla tra i propri stakeholder. Il valore economico generato da Epta Spa, infatti, viene in massima parte distribuito ai diversi stakeholder con cui l'azienda entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli stessi interlocutori.

Il valore economico trattenuto, determinato come differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'azienda, nonché alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholder.

Nel 2023, il valore economico generato è risultato pari a 1.437.314 migliaia di euro. Di questi, il valore economico trattenuto dall'impresa è stato pari a 56.328 migliaia di euro. Il valore economico distribuito ammonta invece a 1.332.733 migliaia di euro ed è suddiviso tra i seguenti stakeholder:

- la quota prevalente, pari a 950.819 euro migliaia, è rappresentata dai costi operativi;
- ai dipendenti sono stati pagati circa 341.385 euro migliaia principalmente per salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali;
- 25.936 euro migliaia sono stati corrisposti alla Pubblica Amministrazione per imposte dirette e indirette;
- 14.593 euro migliaia sono stati corrisposti ai finanziatori, a titolo di interessi e commissioni, oneri finanziari e differenze da applicazione IAS 29 hyperinflation.

### VALORE AGGIUNTO

(Euro migliaia)	2023	2022
Ricavi	1.396.437	1.333.828
Altri proventi	35.734	33.721
Proventi finanziari	5.143	642
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>1.437.314</b>	<b>1.368.191</b>
Costi operativi	950.819	924.110
Remunerazione del personale	341.385	324.553
Remunerazione dei finanziatori	14.593	9.182
Remunerazione della Pubblica Amministrazione (*)	25.936	15.465
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>1.332.733</b>	<b>1.273.310</b>
Svalutazione crediti	(407)	1.693
Differenze di cambio non realizzate	7.486	4.517
Ammortamenti	41.153	39.513
(Accantonamenti)/Rilasci di fondi	22	859
<b>Totale valore economico trattenuto</b>	<b>56.328</b>	<b>50.017</b>

(\*) include anche le imposte differite.

## 4.1.6 Rapporto con parti correlate

Con riferimento alla tipologia di rapporti intercorrenti fra le società del Gruppo e le parti correlate si rimanda a quanto descritto nella sezione "Rapporti con parti correlate" delle note esplicative al Bilancio Consolidato.

## 4.1.7 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo possiede 3.030.000 azioni proprie. Sempre alla stessa data la Capogruppo non possiede azioni della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## 4.1.8 Prevedibile evoluzione della gestione

I recenti eventi internazionali hanno comportato molteplici problematiche che influenzano la stabilità dell'economia globale, compresi i conflitti tra Paesi, i tassi di inflazione, l'instabilità energetica e l'incertezza nel settore bancario globale.

Nonostante ciò, le informazioni operative disponibili dopo il 31 dicembre 2023 evidenziano un andamento dei ricavi e degli ordini in linea con il piano industriale 2024-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

I prezzi di materiali e componenti risultano abbastanza stabili rispetto all'esercizio 2023 mentre i costi della logistica ed i costi energetici potrebbero subire incrementi significativi a seguito dell'attuale scenario geo-politico mediorientale.

In termini di produzione, alla data di approvazione del bilancio, il Gruppo non ha riscontrato particolari problemi in termini di continuità operativa dei propri stabilimenti produttivi. La diversificazione geografica delle attività e le dimensioni del magazzino hanno fatto sì che il Gruppo non avesse particolari problemi per quanto riguarda i flussi di approvvigionamento.

In generale Epta, nel corso del 2024 continuerà a seguire le linee guida definite nel proprio Piano Strategico. In particolare, è previsto il continuo processo di integrazione e di consolidamento delle acquisizioni effettuate nel corso degli ultimi anni, ed in particolare di quelle effettuate nel corso del 2023, per il pieno ottenimento delle sinergie previste. Si prevede poi di proseguire con le attività di innovazione e investimento continuo volti a migliorare la competitività del Gruppo, anche attraverso l'introduzione di tecnologie digital.

Ad oggi e sulla base delle informazioni di natura gestionale, del portafoglio ordini e delle negoziazioni con la clientela, a nostro giudizio non si hanno evidenze materiali di eventi avversi che possano avere un impatto negativo su ricavi, marginalità operativa e flussi di cassa.

## 4.2 Schemi di bilancio

### Situazione Patrimoniale e Finanziaria Attiva

Importi in migliaia di euro

Attivo	Note	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	1	217.668	186.930	30.738
Diritto d'uso	2	55.715	23.996	31.718
Investimenti immobiliari	3	1.430	1.450	(20)
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	4	72.724	67.342	5.382
Attività immateriali	5	19.305	10.800	8.505
Partecipazioni	6	487	344	143
Altre attività non correnti	7	373	1.148	(775)
Strumenti finanziari derivati	8	1.106	92	1.014
Imposte differite attive	9	33.267	32.345	922
Altre attività finanziarie non correnti	10	814	1.043	(229)
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>402.890</b>	<b>325.491</b>	<b>77.399</b>
Rimanenze	11	313.448	272.670	40.778
Crediti commerciali	12	374.330	346.053	28.277
Altre attività finanziarie correnti	13	4.895	17.724	(12.830)
Crediti tributari	14	21.641	14.487	7.154
Altri crediti e altre attività correnti	15	23.637	25.156	(1.519)
Strumenti finanziari derivati	16	674	1.466	(792)
Disponibilità liquide e depositi a breve	17	129.765	114.237	15.528
<b>Totale attività correnti</b>		<b>868.389</b>	<b>791.793</b>	<b>76.597</b>
<b>Totale attività</b>		<b>1.271.279</b>	<b>1.117.284</b>	<b>153.995</b>

### Situazione Patrimoniale e Finanziaria - Passivo

Importi in migliaia di euro

Passivo	Note	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale sociale		68.998	68.998	(0)
Riserve		50.085	38.607	11.478
Altre riserve e riserve per utili indivisi		280.632	228.503	52.129
Risultato di pertinenza del Gruppo		53.330	49.921	3.409
Patrimonio di pertinenza dei Terzi		38.677	294	38.383
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18</b>	<b>491.722</b>	<b>386.323</b>	<b>105.399</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	19	219.599	131.152	88.447
Passività per benefici ai dipendenti	21	24.527	24.704	(177)
Fondi rischi e oneri	22	24.348	19.727	4.622
Imposte differite passive	23	21.280	16.165	5.115
Altre passività non correnti		1.889	1.431	458
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>291.643</b>	<b>193.178</b>	<b>98.464</b>
Debiti finanziari a breve termine	24	107.256	171.143	(63.886)
Debiti commerciali	25	227.407	236.242	(8.835)
Debiti tributari	26	33.701	31.246	2.455
Altre passività correnti	27	119.551	99.153	20.398
<b>Totale passività correnti</b>		<b>487.915</b>	<b>537.783</b>	<b>(49.868)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>779.557</b>	<b>730.961</b>	<b>48.596</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>1.271.279</b>	<b>1.117.284</b>	<b>153.995</b>

## Conto economico

Importi in migliaia di euro

	Note	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	1.396.437	1.333.828	62.609
Altri ricavi e proventi	29	35.734	33.721	2.014
<b>Totale ricavi</b>		<b>1.432.171</b>	<b>1.367.548</b>	<b>64.623</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	(620.081)	(605.154)	(14.927)
Costi per servizi	31	(320.635)	(309.540)	(11.096)
Costi per il personale	32	(341.385)	(324.553)	(16.832)
Ammortamenti	33	(41.153)	(39.513)	(1.640)
(Accantonamenti) Rilasci	34	(22)	(834)	812
Altri costi operativi	35	(9.695)	(9.416)	(279)
<b>Costi operativi</b>		<b>(1.332.972)</b>	<b>(1.289.010)</b>	<b>(43.962)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>99.200</b>	<b>78.539</b>	<b>20.661</b>
Proventi finanziari	36	5.143	642	4.500
Oneri finanziari	37	(14.593)	(9.182)	(5.412)
Utile e perdite su cambi	38	(7.485)	(4.517)	(2.968)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari + (-)</b>		<b>(16.936)</b>	<b>(13.056)</b>	<b>(3.880)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE + (-)</b>		<b>82.264</b>	<b>65.483</b>	<b>16.781</b>
Imposte sul reddito	39	(25.936)	(15.465)	(10.471)
<b>Risultato netto</b>		<b>56.328</b>	<b>50.017</b>	<b>6.310</b>
Quota di terzi		2.998	96	2.902
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>53.330</b>	<b>49.921</b>	<b>3.409</b>

## Conto economico complessivo

Importi in migliaia di euro

	Note	31.12.2023	31.12.2022
<b>Risultato netto totale (A)</b>		<b>56.328</b>	<b>50.017</b>
Variazione riserva Cash Flow Hedge	18	(346)	619
Variazione riserva di traduzione	18	(8.596)	(4.240)
<b>Totale altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto degli effetti fiscali (B1)</b>		<b>(8.942)</b>	<b>(3.621)</b>
Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti	18	(944)	2.339
Utili/perdite attuariali su stock grant	18	562	1.123
Variazione riserva <i>fair value</i> Terreni e Fabbricati	1	11.883	4.107
<b>Totale altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)</b>		<b>11.501</b>	<b>7.569</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto degli effetti fiscali (B)</b>		<b>2.559</b>	<b>3.948</b>
<b>Totale utile/perdite complessive (A) + (B)</b>		<b>58.887</b>	<b>53.965</b>
Quota di terzi		2.998	96
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>		<b>55.889</b>	<b>53.869</b>

## Rendiconto finanziario

Importi in migliaia di euro

	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
<b>Risultato di esercizio</b>	56.328	50.017
Imposte dell'esercizio	25.936	15.466
Ammortamenti	41.153	39.513
Oneri finanziari	14.593	9.182
Proventi finanziari	(5.143)	(642)
(Proventi)/oneri non ricorrenti		-
Accantonamenti e rilasci	22	834
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>132.889</b>	<b>114.370</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(40.778)	(38.674)
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(23.990)	(65.178)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.836)	(1.657)
(Incremento)/Decremento delle altre attività	597	(7.710)
Incremento/(Decremento) delle altre passività	9.469	(5.236)
Incremento/(Decremento) delle passività per benefici ai dipendenti	(1.006)	(5.025)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi e oneri	312	(2.678)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività e passività</b>	<b>68.657</b>	<b>(11.788)</b>
Imposte pagate	(14.129)	(15.617)
<b>A. Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>54.528</b>	<b>(27.405)</b>
Immobili, impianti e macchinari	(28.687)	(28.027)
Investimenti immobiliari	20	-
Altre variazioni attività materiali	(29.938)	-
Attività immateriali	(5.150)	(3.564)
Altre variazioni attività immateriali	(39.659)	-
Partecipazioni in società collegate	(143)	-
Acquisizioni/cessioni al netto della disponibilità liquide acquistate/cedute	-	-
Beni disponibili per la vendita	-	-
<b>B. Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(103.557)</b>	<b>(31.591)</b>
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera	(8.596)	92
Strumenti finanziari derivati	1.567	(2.614)
Variazione debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(57.000)	74.601
Variazione debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	60.697	7.488
Attività finanziarie	12.829	684
Variazione Patrimonio Netto	75.759	-
Emissioni Obbligazioni	-	-
Dividendi distribuiti dalla capogruppo	(20.699)	(30.367)
<b>C. Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>64.557</b>	<b>49.884</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>114.237</b>	<b>123.349</b>
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa (A)	54.528	(27.405)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(103.557)	(31.591)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria (C)	64.557	49.884
<b>Totale variazione disponibilità liquide (A)+(B)+(C)</b>	<b>15.528</b>	<b>(9.112)</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>129.765</b>	<b>114.237</b>

## Movimentazioni del Patrimonio Netto

Importi in migliaia di euro

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria per acquisto azioni proprie	Riserva azioni proprie	Riserva straordinaria	Riserva Fair Value Terreni e Fabbricati	Cash flow hedge	Riserve per benefici ai dipendenti	Riserve per stock grant	Riserva di traduzione e utili indivisi	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Bilancio al 31 Dicembre 2021</b>	68.998	22.454	13.800	3.521	(5.598)	-	38.465	30	(6.268)	-	166.174	60.950	362.526	362	362.888
Allocazione risultato						42.076					18.874	(60.950)	-		-
Dividendi						(30.367)							(30.367)		(30.367)
Differenza di conversione											(4.240)		(4.240)	(164)	(4.404)
Altre componenti di conto economico complessivo							4.107	619	2.339	1.123			8.188		8.188
Risultato d'esercizio												49.921	49.921	96	50.017
<b>Bilancio al 31 Dicembre 2022</b>	68.998	22.454	13.800	3.521	(5.598)	11.709	42.572	649	(3.929)	1.123	180.808	49.921	386.029	294	386.323
Allocazione risultato						24.897					25.024	(49.921)	-		-
Dividendi						(20.699)							(20.699)		(20.699)
Differenza di conversione											(8.596)		(8.596)	265	(8.331)
Conferimento quote in Joint Venture											(10.105)		(10.105)	10.105	-
Altre componenti di conto economico complessivo							11.883	(346)	(944)	562			11.155		11.155
Acquisizione quota da Joint Venture											41.932		41.932	25.015	66.947
Risultato d'esercizio												53.330	53.330	2.998	56.328
<b>Bilancio al 31 Dicembre 2023</b>	68.998	22.454	13.800	3.521	(5.598)	15.907	54.455	303	(4.873)	1.685	299.063	53.330	453.046	38.667	491.722

## 4.3

# Note esplicative al Bilancio Consolidato

### Informazioni societarie

Il bilancio consolidato della Epta S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo Epta” o “Gruppo”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024. Le attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

### Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Epta, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e delle relative note esplicative, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (di seguito anche IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall’Unione Europea.

Per IAS/IFRS si intendono anche tutti gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore e tutti i documenti interpretativi emessi dall’ IFRS Interpretation Committee precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), e ancora prima *Standard Interpretations Committee* (“SIC”).

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti immobiliari, i terreni e i fabbricati (classificati nella voce immobili, impianti e macchinari), gli strumenti finanziari, gli strumenti finanziari derivati ed i corrispettivi potenziali derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale che sono iscritti al *fair value*. Il valore contabile delle passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value* e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Inoltre, il bilancio consolidato è stato redatto dagli Amministratori della Capogruppo sulla base del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dello IAS 1, avendone verificato l’insussistenza di incertezze significative circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative all’attività di business sono descritti nell’apposita sezione della relazione sulla gestione.

I valori esposti nel presente bilancio consolidato e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

## Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico classificato per natura. Lo stato patrimoniale è classificato secondo il criterio corrente/non corrente.

Un’attività è corrente quando:

- › si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- › è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- › si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio; o
- › è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- › è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- › è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- › deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;
- › l’entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Si ritiene che tale rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo, nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Attività e passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le componenti del conto economico complessivo sono raggruppate sulla base della possibilità che le stesse possano in futuro riversarsi o meno nel conto economico.

Il rendiconto finanziario è stato redatto sulla base del metodo indiretto, e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

## Area di consolidamento

Le società incluse nell’area di consolidamento ed il relativo metodo di consolidamento sono riportate nell’Allegato 1 alle note esplicative.

Nel corso del 2023 la composizione del Gruppo ha registrato le seguenti variazioni:

- › Costituzione di Epta Central North Europe B.V. per gestire la joint venture con il Gruppo Viessmann con sede in Olanda. Epta S.p.A. (Epta) e Viessmann Refrigeration Solutions (VRS) hanno firmato un accordo per la creazione di una joint venture volta a dare vita ad un nuovo leader nel settore della refrigerazione commerciale in Europa centrale e settentrionale. Entrambe le società hanno deciso di unire le rispettive attività commerciali, che comprendono tutte le attività di VRS in Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia, Paesi Baltici e le attività di Epta in

Germania, Polonia, Danimarca, Finlandia e Norvegia. Grazie a questa unione, Epta e VRS rafforzeranno in modo significativo la loro offerta e la loro presenza in Europa centrale e settentrionale. Epta detiene il 70% delle quote di Epta Central North Europe B.V, mentre VRS il 30%. L'acquisizione in oggetto non ha determinato alcun nuovo avviamento.

- Acquisizione delle attività di refrigerazione e professional air conditioning di HEIFO GmbH & Co. KG. (HEIFO). Con sede a Osnabrück, in Germania, HEIFO è un'azienda familiare di quarta generazione con esperienza nei servizi di refrigerazione industriale e commerciale, nonché nelle soluzioni professionali per la climatizzazione e per l'industria alimentare. Fondata nel 1856, l'azienda vanta oltre 160 anni di esperienza nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni professionali di climatizzazione e refrigerazione. Il know-how di Heifo e la sua strutturata rete di tecnici consentiranno ad Epta di espandere ulteriormente la propria posizione di full-service provider per il food retail e il food & beverage.
- Acquisizione degli interessi di minoranza dai soci terzi di Epta Suomi detenuta ora al 100%.

## Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Capogruppo Epta S.p.A. e delle imprese sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui essa assume il controllo e sino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Come definito dall'IFRS 10, il controllo esiste quando il Gruppo ha contemporaneamente:

- a. il potere sull'entità oggetto di investimento;
- b. l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- c. la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo; tuttavia, a supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il management considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- a. accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- b. diritti derivanti da accordi contrattuali;
- c. diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata ogni qualvolta che le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo sopra riportati.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando lo perde; pertanto, le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui esso cessa.

L'utile o la perdita d'esercizio e ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo sono attribuiti alla Capogruppo e alle minoranze, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo.

Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano l'acquisizione o la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto e l'eventuale utile o perdita derivante dall'operazione è rilevato a conto economico unitamente agli effetti sospesi derivanti dal precedente consolidamento.

La quota di minoranza eventualmente mantenuta deve essere rilevata a *fair value*.

## Eliminazione tra società incluse nell'area di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili non realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in tali imprese.

## Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale in cui opera ciascuna società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile – IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio; le differenze cambio sono imputate al Conto economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al *fair value* in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del *fair value*.

## Conversione dei bilanci in valuta estera

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato (euro) e che non operano in Paesi con economie iperinflazionate, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a. le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al *fair value* che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b. i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio, considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio;
- d. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione;
- e. le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo relativamente alle attività della controllata Epta Argentina, applica lo "IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Il citato principio si applica ai bilanci di società la cui valuta funzionale è la moneta di un'economia iperinflazionata e definisce, essenzialmente, i criteri di misurazione e di presentazione in caso di economie iperinflazionate. In tali circostanze, al fine di riflettere in bilancio la perdita di potere

d'acquisto della valuta funzionale, le poste non monetarie, del patrimonio netto e quelle derivanti da eventuali contratti con clausole di indicizzazione all'inflazione, sono rimisurate, nei limiti del loro valore recuperabile, applicando un indice di inflazione che è espressione del generale andamento dei prezzi nel periodo di iperinflazione.

Inoltre, la conversione dei bilanci nella valuta funzionale del bilancio consolidato viene effettuata convertendo anche le poste non monetarie e il conto economico dell'esercizio al tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio.

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci delle principali controllate che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro sono i seguenti:

	Arab.Em. Dirham	Pesos Argentino	Australian Dollar	Switzerland Franc	Chile Pesos	Chinese Yuan	Colombian Pesos	Colon Costarica
	AED	ARS	AUD	CHF	CLP	CNY	COP	CRC
<b>31.12.2023</b>	<b>4.06</b>	<b>892.86</b>	<b>1.63</b>	<b>0.93</b>	<b>977.52</b>	<b>7.85</b>	<b>4,273.50</b>	<b>575.71</b>
Media 2023	3.97	892.86	1.63	0.97	907.44	7.66	4,694.84	587.20
31.12.2022	3.92	188.50	1.57	0.98	914.08	7.36	5,181.35	631.31

	Danish Krone	British Pound	Quetzal guatem.	Mexican Pesos	Malaysian Ringgit	Norway Krone	Nuevo Sol	Philippine Peso
	DKK	GBP	GTQ	MXN	MYR	NOK	PEN	PHP
<b>31.12.2023</b>	<b>7.45</b>	<b>0.87</b>	<b>8.64</b>	<b>18.72</b>	<b>5.08</b>	<b>11.24</b>	<b>4.08</b>	<b>61.28</b>
Media 2023	7.45	0.87	8.47	19.21	4.93	11.42	4.05	59.94
31.12.2022	7.44	0.89	8.37	20.86	4.70	10.51	4.05	59.32

	Polish Zloty	Romanian Lei	Saudi Arab. Riyal	Swedish Krona	Thai Baht	US Dollar	Franc CPF	Czech Koruna
	PLN	LEI	SAR	SEK	THB	USD	XPF	CZK
<b>31.12.2023</b>	<b>4.34</b>	<b>4.98</b>	<b>4.14</b>	<b>11.10</b>	<b>37.97</b>	<b>1.11</b>	<b>119.33</b>	<b>24.41</b>
Media 2023	4.54	4.95	4.06	11.47	37.63	1.08	119.33	23.95
31.12.2022	4.68	4.95	4.00	11.12	36.84	1.07	119.33	

	Vietnamese Dong
	VND
<b>31.12.2023</b>	<b>4.34</b>
Media 2023	4.54
31.12.2022	4.68

(\*) In una economia in iperinflazione il conto economico dell'esercizio viene convertito al tasso di cambio di fine esercizio.

## Principi contabili rilevanti applicabili

### Note generali

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo per quelli di nuova emanazione applicabili dal 1° gennaio 2023 successivamente indicati.

### Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate in bilancio nelle seguenti fattispecie:

- › il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione è determinato sulla base del *fair value* delle attività trasferite, delle passività assunte, ovvero delle azioni consegnate al venditore per ottenere il controllo;
- › la determinazione dei valori delle attività e passività dell'acquisita è operata in via provvisoria sino a quando le attività di determinazione dei *fair value* delle attività e passività sono terminate. Il completamento di tali attività deve avvenire in ogni caso entro i 12 mesi dall'acquisizione, dove quest'ultimi sono computati a decorrere dalla data in cui l'acquisizione stessa è avvenuta e contabilizzata per la prima volta. Qualora, nel periodo in cui l'allocatione è effettuata in via provvisoria, dovessero emergere valori differenti rispetto a quelli inizialmente contabilizzati a seguito di nuove informazioni su fatti e circostanze che comunque erano esistenti alla data di acquisizione, i valori rilevati sono rettificati con effetto retroattivo;
- › gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti;
- › nel caso l'accordo con il venditore preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del business acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura (earn-out), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione;
- › alla data di acquisto, le attività e le passività, anche potenziali, dell'azienda acquisita sono rilevate al loro *fair value* a tale data. Nella determinazione del valore di tali attività sono considerati anche i potenziali benefici fiscali applicabili alla giurisdizione di riferimento dell'attività acquisita;
- › quando i valori delle attività, delle passività e delle passività potenziali rilevate differiscono dai corrispondenti valori fiscalmente rilevanti alla data di acquisto sono rilevate le attività o passività per imposte differite;
- › l'eventuale differenza residua tra il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione e la corrispondente quota delle attività nette acquisite è imputata ad avviamento, se positiva, ovvero a conto economico se negativa;
- › i componenti reddituali sono recepiti nel bilancio consolidato a decorrere dalla data di acquisizione del controllo e fino alla data di perdita del controllo.

### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, costituiti da terreni e fabbricati strumentali sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di realizzo comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato e successivamente vengono valutati al *fair value*, al netto dell'ammortamento e delle perdite di valore rilevate dopo la data di rivalutazione. Ai fini della determinazione del *fair value*, secondo quanto previsto dallo IAS 16, il Gruppo si avvale di valutazioni redatte da parte di primari esperti terzi. L'aggiornamento è svolto con cadenza periodica, salvo casi eccezionali che richiedano una verifica annuale.

Gli incrementi del valore contabile connessi alla rivalutazione sono rilevati nel conto economico complessivo e accumulati in una riserva dedicata nel patrimonio netto al netto della relativa fiscalità differita. Pertanto, a seguito della valutazione emergente dalla perizia, al fine di adeguare il valore alla stessa, gli ammortamenti accumulati alla data di bilancio sono eliminati fino a concorrenza del valore netto rideterminato del bene.

L'eventuale perdita di valore di un bene rivalutato viene rilevata nel conto economico, per l'importo che eccede la riserva dello stesso bene.

Al momento della dismissione, la riserva da rivalutazione relativa al bene venduto viene trasferita ad utili a nuovo.

Gli impianti, macchinari e le altre immobilizzazioni materiali sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, invariata rispetto all'esercizio precedente, definita come segue:

	Vita utile
Fabbricati	25-40 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Macchinari	10 anni
Impianti e Attrezzature industriali	4/6/10 anni
Mezzi di movimentazione interna	5 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni
Mobili d'ufficio	8 anni
Migliorie su beni di terzi	Sulla base della vita utile oppure, se inferiore, sulla base della durata contrattuale

Il valore residuo del bene, la vita utile ed i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Le perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Leasing e Diritto d'uso

I contratti di leasing, noleggio e affitto, a partire dal 1° gennaio 2019, sono rilevati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16, che definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tali contratti, siano essi di natura operativa che finanziaria sulla base di un modello simile a quello finanziario previsto in precedenza dallo IAS 17 per i contratti di leasing finanziari. Il principio concede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Alla data di inizio del contratto di leasing, viene rilevata una passività a fronte dei pagamenti del leasing (passività per leasing) pari al valore attuale dei pagamenti tenuto conto di un tasso medio di indebitamento ed un'attività di pari valore, che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso dell'attività). A conto economico vengono imputati gli interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività lungo la durata contrattuale.

Laddove una ri-misurazione della passività per leasing si rendesse necessario (es. cambiamenti nelle condizioni del contratto, cambiamenti nei pagamenti futuri o del tasso utilizzato per determinare i pagamenti), l'importo della ri-misurazione viene rilevata come rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Con riferimento ai contratti per cui il Gruppo è il Locatore (e non il locatario) la modalità di rilevazione rimane sostanzialmente invariata rispetto alla precedente contabilizzazione in accordo allo IAS 17 e quindi distinguendo tra leasing operativi e leasing finanziari.

## Investimenti Immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rappresentati da proprietà immobiliari possedute al fine di percepire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale.

Gli investimenti immobiliari sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori all'acquisizione e, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 40, sono successivamente valutati al *fair value*, rilevando a conto economico gli effetti derivanti da variazioni del *fair value* dell'investimento immobiliare nell'esercizio in cui si verificano.

I costi sostenuti relativi a interventi successivi sono capitalizzati sul valore contabile dell'investimento immobiliare solo quando è probabile che produrranno benefici economici futuri e il loro costo può essere valutato attendibilmente. Gli altri costi di manutenzione e riparazione sono contabilizzati a conto economico quando sostenuti.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

Ai fini della determinazione del *fair value*, alla data di bilancio, il Gruppo si avvale di perizie predisposte da esperti terzi appositamente incaricati.

## Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le vite utili delle principali classi di attività immateriali a vita utile definita sono le seguenti:

	Vita utile
Software	3/5 anni
Concessioni, licenze e marchi	3/5 anni
Costi di sviluppo	3/5/7 anni

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a determinati progetti sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato dell'ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. Il costo è ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, il costo sostenuto sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

## Riduzione durevole di valore di attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica di *impairment*. La recuperabilità del valore contabile è verificata confrontando il valore d'iscrizione con il valore recuperabile che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il valore del *fair value*, dedotti i costi di vendita, è basato sui dati disponibili derivanti da transazioni recenti e/o informazioni di mercato, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, e la previsione dei flussi di cassa operativi; questi ultimi derivano dal piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua).

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso. Successivamente se vengono meno i presupposti che hanno determinato la perdita di valore, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, nel limite delle precedenti svalutazioni.

L'impairment test viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo.

## Partecipazioni in società collegate

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'eventuale avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel conto economico consolidato dell'esercizio subito dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio consolidato, rilevando tale differenza nel conto economico nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. Nel momento in cui l'influenza notevole dovesse venire meno, la differenza tra il valore di carico della partecipazione e il *fair value* della stessa in quota residua è rilevata nel conto economico.

## Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

### Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che Epta usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15, Epta inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value*.

### Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono così classificate:

- › attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- › attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- › attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

### Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Tale categoria è la più rilevante per Epta. Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- › l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- e
- › i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

### Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico complessivo

L'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è aggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo.

### Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (categoria residuale)

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico consolidato. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al *fair value*.

### Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (*expected credit loss* 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere. I flussi di cassa attesi tengono conto di eventuali escussioni delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Per i crediti commerciali il Gruppo rileva la perdita attesa a ogni data di riferimento sulla base di informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del costo medio ponderato) e/o di produzione, e il valore di realizzo.

Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti dell'esercizio. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Il valore netto presumibile di realizzo è costituito dal prezzo di vendita stimato, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta estera, sono calcolati tenendo conto dei cambi con cui sono state effettuate le eventuali coperture valutarie o in caso contrario al cambio di fine esercizio; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta estera.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine e sono liquidabili in 90 giorni. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale ed al cambio a fine esercizio se in valuta.

## Capitale sociale

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale. I dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nell'esercizio in cui sono deliberati.

## Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di ri-emissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. In caso di esercizio nel periodo di opzioni su azioni, queste vengono soddisfatte con azioni proprie.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel conto economico al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

## Fondo garanzia prodotti

L'accantonamento per i costi degli interventi in garanzia è rilevato quando il prodotto è venduto o il servizio è prestato al cliente. La rilevazione iniziale si basa sull'esperienza storica. La stima iniziale dei costi per interventi in garanzia è rivista annualmente.

## Fondo indennità suppletiva di clientela

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte del pagamento dell'indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Annualmente la Capogruppo stima le indennità di pertinenza degli agenti secondo tecniche attuariali e avendo riguardo alla probabilità di pagamento delle indennità e alle aspettative in merito al momento dell'esborso. Annualmente il Gruppo valuta il Fondo Indennità suppletiva di clientela su base attuariale, tenuto conto di tutte le componenti finanziarie e probabilistiche a cui il calcolo è soggetto, con imputazione a conto economico degli utili e perdite attuariali secondo lo IAS 37.

## Accantonamento costi di smantellamento

L'accantonamento per costi di smantellamento e bonifica è stanziato in base al valore attuale dei costi attesi per regolare l'obbligazione, utilizzando flussi di cassa stimati e un tasso di sconto ante-imposte che riflette i rischi specifici connessi alla passività di smantellamento e comportano un corrispondente incremento del costo della voce dell'attivo cui si riferiscono. La stima dei costi di futuri di smantellamento e bonifica è rivista periodicamente per tenere conto di fattori che ne possano influenzare la valutazione in modo significativo.

## Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

Nei programmi a benefici definiti, principalmente rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto in Italia e dai fondi pensione nel Regno Unito, Francia e Germania, l'importo contabilizzato come passività è pari a: (a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; (b) più eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali); (c) meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (d) dedotto il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (nel Regno Unito) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente. Nei programmi a benefici definiti, il costo imputato a conto economico è pari alla somma algebrica dei seguenti elementi: (a) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti; (b) gli oneri finanziari derivanti dall'incremento della passività conseguente al trascorrere del tempo; (c) il rendimento atteso delle eventuali attività a servizio del piano; (d) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate; (e) l'effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati nel conto economico complessivo. Tutti gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i proventi (oneri) finanziari del conto economico.

## Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per leasing e i debiti commerciali.

I debiti finanziari sono riconosciuti inizialmente al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. I debiti per leasing sono rilevati inizialmente al *fair value* dei beni strumentali oggetto del contratto, ovvero, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato; la differenza tra il valore d'iscrizione iniziale e il valore di rimborso è imputata a conto economico utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

## Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali tipicamente entro 12 mesi, non sono attualizzati e sono iscritti al *fair value* (costo dell'operazione). Successivamente sono esposti al costo ammortizzato.

## Ricavi

### Ricavi provenienti da contratti con clienti

Il Gruppo è impegnato nella fornitura di apparecchiature per la refrigerazione commerciale e i relativi servizi di installazione.

### Vendita di beni

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, sulla base delle specifiche di resa identificate contrattualmente.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio installazione, garanzie).

Nel determinare il prezzo della transazione di vendita del bene, Il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

### Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente sulla base delle informazioni disponibili.

Il corrispettivo variabile è valutato al momento della stipula del contratto e non è rilevato fintanto che non ritenuto altamente probabile.

Alcuni contratti per la vendita di beni forniscono ai clienti un diritto di restituzione e sconti sul volume.

I diritti di reso e gli sconti sui volumi danno luogo a corrispettivi variabili che richiedono quindi di adeguare i ricavi in funzione delle aspettative derivanti dal compenso variabile.

### Servizi di installazione

Il Gruppo in alcuni casi fornisce servizi di installazione che sono venduti insieme alla vendita di beni.

I contratti che forniscono sia la vendita di attrezzature che i servizi di installazione sono composti da una unica obbligazione di fare poiché le promesse di trasferire apparecchiature e fornire servizi di installazione non possono essere distinte ed identificabili separatamente. Il cliente che sottoscrive un contratto inclusivo del servizio di installazione beneficia del bene solo ed esclusivamente dopo che tale bene è stato installato e collaudato. Inoltre, il Gruppo esegue con personale diretto o terzo il servizio di installazione che comunque permane di sua responsabilità.

Il Gruppo riconosce i ricavi derivanti dai contratti inclusivi del servizio di installazione nel momento in cui l'installazione ed il collaudo sono eseguiti.

### Servizi post-vendita

Con riferimento ai servizi di assistenza post-vendita, i ricavi vengono riconosciuti sulla base dell'esecuzione della prestazione oppure temporalmente a seconda che il contratto sia a "chiamata" oppure a tariffa "all-in".

### Garanzie

Il Gruppo fornisce tipicamente delle garanzie per le riparazioni dei difetti esistenti al momento della vendita, così come richiesto dalla legge. Queste garanzie di tipo standard sulla qualità sono contabilizzate in Accantonamenti, passività e attività potenziali. Si rimanda alla nota su Fondi per rischi ed oneri.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

## Affitti attivi

Gli affitti derivanti da investimenti immobiliari sono rilevati in quote costanti lungo la durata dei contratti di locazione in essere alla data di bilancio e sono classificati tra gli altri ricavi.

## Costi

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

## Proventi ed Oneri finanziari

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso di interesse effettivo, che è il tasso che precisamente attualizza gli incassi futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o su un periodo più breve, quando necessario, rispetto al valore netto contabile dell'attività finanziaria. Gli interessi attivi sono classificati nel conto economico tra i proventi finanziari.

Gli oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che Il Gruppo sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

## Imposte

### Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio sono iscritte sulla base dell'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto.

### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive, e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

## Piani di pagamenti basati su azioni - *Stock Option*

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" le stock options a favore dei dipendenti vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione delle stesse. Alla fine di ciascun esercizio il *fair value* delle opzioni precedentemente determinato non viene rivisto, ma viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio sino alla data di maturazione sono commisurati alle scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di opzioni che verranno effettivamente esercitate. Il costo o ricavo imputato a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del *fair value* rispetto al valore di medio periodo. Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è subordinata alle condizioni di mercato.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha modificato il veicolo sino all'anno precedente utilizzato per riconoscere ad alcune figure chiave al proprio interno, piani di cosiddetto Inventivo a Lungo Termine (Long Term Incentive – LTI). In particolare si è passati dall'utilizzo dello strumento delle Stock Options, a quello delle Performance Shares. Si tratta di una potenziale assegnazione gratuita di un certo numero di azioni proprie, in funzione della capacità del Gruppo di ottenere uno o più risultati predefiniti: in funzione del gradiente di raggiungimento dei predetti risultati, potrà avvenire una proporzionale assegnazione di azioni gratuite. Il nuovo modello è basato su cicli triennali, caratterizzati da uno schema di tipo "cliff" (per aver diritto all'assegnazione delle azioni occorre essere in forza al termine del triennio, salvo eccezioni stabilite dal regolamento) e da un vesting period che avverrà entro i 6 mesi successivi al termine di ciascun ciclo triennale (periodo di performance). Per l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è inoltre previsto un periodo di lock up di 24 mesi a partire dall'assegnazione con riferimento al 40% di azioni assegnate. Ogni anno un nuovo ciclo ha inizio, sulla base di una frequenza di tipo rolling: nel 2023 si è avuta la partenza del secondo ciclo (2023-2025), che prevede l'assegnazione a managers e/o figure chiave del Gruppo di un certo numero di "Diritti" a ricevere azioni gratuite, Diritti che si trasformeranno effettivamente in altrettante azioni al raggiungimento dei predetti obiettivi. L'eventuale raggiungimento parziale degli obiettivi indicati determinerà una parziale assegnazione di azioni rispetto ai diritti, finanche alla possibile mancata assegnazione di azioni, qualora gli obiettivi non venissero centrati nemmeno nella misura minima (differenziata sulla base di ciascun singolo obiettivo). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" le stock options a favore dei dipendenti vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione delle stesse. Alla fine di ciascun esercizio il *fair value* delle opzioni precedentemente determinato non viene rivisto, ma viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio sino alla data di maturazione sono commisurati alle scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di opzioni che verranno effettivamente esercitate.

Il costo o ricavo imputato a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del *fair value* rispetto al valore di medio periodo. Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è subordinata alle condizioni di mercato.

## Valutazione del *fair value*

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari derivati, i terreni e i fabbricati strumentali nonché alcuni strumenti finanziari, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per Il Gruppo. Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- **Livello 1** - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- **Livello 2** – Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- **Livello 3** – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività;

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per la valutazione di attività significative, quali proprietà immobiliari, terreni e fabbricati sono coinvolti dei periti esterni.

Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, Il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.

## Valutazioni discrezionali e utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e assunzioni che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'identificazione di passività potenziali. L'incertezza insita nelle ipotesi e stime formulate potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime ed assunzioni che potrebbero comportare il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono le seguenti:

## Riduzioni di valore di attività non correnti

### Recuperabilità dell'avviamento

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il *fair value* meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa ed implica, con riferimento all'avviamento, assunzioni riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi nelle due CGU (cash generating units) identificate, sulla base delle linee definite dal piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g).

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, poiché le suddette CGU includono un avviamento, la Società Capogruppo ha effettuato l'impairment test volto a determinare che i valori di carico relativi alle attività della CGU siano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile. In particolare, la Società iscrive nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 un avviamento pari a 72,7 milioni di euro.

### Fair value dei terreni e fabbricati strumentali

Il Gruppo contabilizza i propri terreni e fabbricati strumentali al *fair value*, con variazioni del *fair value* rilevate nel conto economico complessivo.

Per la valutazione sono utilizzate delle perizie redatte su base periodica da esperti terzi salvo la necessità in alcune specifiche situazioni di avere la valutazione annuale.

### Benefici ai dipendenti

Il valore attuale della passività per benefici a dipendenti dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Tali tecniche attuariali richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità; a causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici.

Il *fair value* relativo ai piani di stock option si basa su una di assunzioni e di in-put di natura contabile, e viene determinato in funzione della variazione di valore del Gruppo, sulla base degli ultimi bilanci consolidati approvati.

### Imposte differite attive

La valutazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

## Nuovi principi contabili ed interpretazioni

Come precedentemente riportato, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in linea con l'esercizio precedente, salvo che per quanto introdotto dallo IASB ed omologato dall'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2018. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

## Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche omologati dall'Unione Europea ed adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023

### IFRS 17 contratti assicurativi

L'IFRS 17 è stato emesso dallo IASB nel 2017 e sostituisce l'IFRS 4 per l'esercizio che inizia il 1° gennaio 2023. Poiché l'IFRS 17 si applica a tutti i contratti assicurativi emessi da un'entità (con esclusioni di portata limitata), la sua adozione può avere un effetto sui non assicuratori come Layout Group.

Il Gruppo ha svolto una valutazione dei suoi contratti e delle attività e ha concluso che l'adozione dell'IFRS 17 non ha avuto effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1) e IFRS Practice Statement 2 (Making Materiality Judgements)

Nel mese di febbraio 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2. Le modifiche mirano a rendere più chiara l'informativa sui principi contabili sostituendo l'obbligo di indicare i 'principi contabili significativi' con le 'informazioni rilevanti sui principi contabili'. Le modifiche forniscono anche orientamenti in quali circostanze le informazioni relative ai principi contabili possono essere considerate rilevanti e richiedono pertanto l'informativa.

Tali modifiche non hanno avuto alcun effetto sulla valutazione o presentazione di eventuali elementi del bilancio consolidato del Gruppo ma incidono sulla comunicazione dei principi contabili del Gruppo.

### Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)

Le modifiche allo IAS 8 che hanno aggiunto la definizione di stime contabili, chiariscono che gli effetti di una modifica in una tecnica di input o di misurazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori dell'esercizio precedente. Queste modifiche chiariscono come le entità fanno la distinzione tra cambiamenti nella stima contabile, cambiamenti nei principi contabili ed errori dell'esercizio precedente.

Tali modifiche non hanno avuto alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)

A maggio 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 12 che chiariscono se l'esenzione dalla rilevazione iniziale si applica a determinate operazioni che comportano contemporaneamente la rilevazione di un'attività e di una passività (ad esempio un leasing in ambito dello IFRS 16). Le modifiche introducono un criterio aggiuntivo per l'esenzione dalla rilevazione iniziale, in base al quale l'esenzione non si applica alla rilevazione iniziale di un'attività o passività che, al momento dell'operazione, dà luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili uguali. Tali modifiche non hanno avuto alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Impatti Pillar 2 OCSE REFORM

Nel dicembre 2022, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha pubblicato un progetto di quadro legislativo per un'imposta minima globale che dovrebbe essere utilizzata dalle singole giurisdizioni. L'obiettivo del quadro è ridurre il trasferimento di profitto da una giurisdizione all'altra al fine di ridurre gli obblighi fiscali globali nelle strutture societarie. Nel marzo 2022, l'OCSE ha pubblicato una guida tecnica dettagliata sulle norme del Pillar 2.

Le parti interessate hanno espresso preoccupazione con lo IASB in merito alle potenziali implicazioni sulla contabilità dell'imposta sul reddito, in particolare per quanto riguarda le imposte differite, derivanti dalle norme del Pillar 2. Il 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato le modifiche finali relative alla Riforma fiscale internazionale - Regole modello del secondo pilastro, in risposta alle preoccupazioni delle parti interessate.

Le modifiche introducono un'eccezione obbligatoria alle entità dalla rilevazione e dall'informativa sulle attività e passività fiscali differite relative alle regole del modello del Secondo Pilastro. L'eccezione ha effetto immediato e retroattivo. Le modifiche prevedono anche disposizioni integrative aggiuntive in relazione all'esposizione dell'entità alle imposte sul reddito del Pillar 2.

Il Gruppo si aspetta impatti non significativi dall'adozione di tale emendamento.

### Nuovi Principi, interpretazioni ed emendamenti non ancora efficaci

Vi sono numerosi principi, emendamenti ai principi e interpretazioni che sono stati emanati dallo IASB, ma che saranno efficaci in futuri esercizi contabili che il Gruppo ha deciso di non applicare anticipatamente.

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024:

- › Liability in a Sale and Leaseback (Amendments to IFRS 16 Leases);
- › Classification of Liabilities as Current or Non-Current (Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements);
- › Non-current Liabilities with Covenants (Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements) and
- › Supplier Finance Arrangements (Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures).

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2025:

- › Lack of Exchangeability (Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates)

## Note allo Stato Patrimoniale

### Argentina – economia iperinflazionata: impatti derivanti dall'applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" per effetto di una valutazione di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei tre anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dal principio contabile IAS 29, talune voci dello stato patrimoniale della società controllata EPTA Argentina sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche del potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura del bilancio.

In particolare, la rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio della controllata è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire da tale data.

Gli effetti contabili di tale rimisurazione alla data di prima applicazione del suddetto principio e le successive rimisurazioni sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- › L'effetto relativo alla rimisurazione di tali poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento del 2022, è stato rilevato in contropartita di una voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte dell'esercizio.
- › Per tenere poi conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi del conto economico espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 21, il tasso di cambio finale anziché quello medio dell'esercizio con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Nel corso del 2023 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione a conto economico di un provento complessivo (al netto delle imposte) pari a 2.192 migliaia di euro ed a patrimonio netto un effetto positivo per 2.727 migliaia di euro.

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 cumulati al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di euro):

	Effetto iperinflazione cumulato al 31 dicembre 2023	Effetto iperinflazione cumulato al 31 dicembre 2022
Incremento delle attività	6.099	6.075
Incremento delle passività	(1.180)	(2.330)
Incremento sul patrimonio netto (al netto del risultato)	(2.727)	(3.902)
Effetto sulla perdita dell'esercizio	(2.192)	157

Anche l'economia turca è rientrata nei paesi di applicazione di tale principio, considerandola iper-inflazionata. Poiché la società redige il bilancio in euro, non è stato necessario effettuare alcun aggiustamento.

### Nota 1 Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 e 2022 sono così costituite:

(euro migliaia)	31.12.2023			31.12.2022			
	Valore Lordo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Valore Lordo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Variazione netta
Terreni e fabbricati	218.684	(82.365)	136.319	191.565	(76.818)	114.746	21.572
Impianti e macchinari	205.616	(153.024)	52.592	183.141	(146.394)	36.746	15.845
Attrezzature industriali e commerciali	82.304	(73.441)	8.863	79.116	(70.967)	8.149	714
Altri beni	19.874	(14.837)	5.036	17.651	(14.794)	2.857	2.179
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.859	-	14.859	24.431	-	24.431	(9.573)
<b>Totale</b>	<b>541.336</b>	<b>(323.668)</b>	<b>217.668</b>	<b>495.904</b>	<b>(308.973)</b>	<b>186.930</b>	<b>30.738</b>

L'analisi della movimentazione netta delle immobilizzazioni:

Valore Netto	Apertura	Incrementi	Decrementi	Fair Value	Differenze cambio	Riclassifiche	Altri movimenti	Chiusura
Terreni e fabbricati	114.746	1.058	(41)	15.876	(5.795)	5.174	5.300	136.319
Impianti e macchinari	36.746	2.597	(259)	106	(465)	11.261	7.800	52.592
Attrezzature industriali e commerciali	8.149	(1.096)	-	-	(17)	1.751	76	8.863
Altri beni	2.857	1.713	(75)	-	(102)	(24)	667	5.036
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.431	8.914	(228)	-	(210)	(18.161)	112	14.859
<b>Totale</b>	<b>186.930</b>	<b>7.992</b>	<b>(603)</b>	<b>15.983</b>	<b>(6.590)</b>	<b>-</b>	<b>13.955</b>	<b>217.668</b>

La colonna altri movimenti contiene principalmente gli incrementi di immobilizzazioni provenienti dalle società acquisite nel 2023, al netto dell'incremento del fondo ammortamento.

I principali progetti relativi ai processi operativi hanno riguardato:

- › Ampliamento dello stabilimento di Limana per circa 0,6 milioni di euro;
- › Investimenti per l'allestimento del nuovo hub logistico a Vigasio (VR), con l'obiettivo di centralizzare e razionalizzare i magazzini esterni di prodotti finiti e ricambi, con effetti positivi sulla riduzione dei costi totali di affitto e distribuzione, creando sinergie distributive tramite la definizione di un unico modello distributivo standardizzato;
- › L'implementazione del sistema di Customer Relationship Management finalizzato a migliorare la gestione delle informazioni relative ai clienti ed alla gestione delle opportunità commerciali nelle varie aree di business del Gruppo e del modulo di gestione delle attività di servizio (Field Service), che consentirà sia una più efficiente gestione delle chiamate di servizio richieste dai clienti sia un più efficace controllo delle problematiche tecniche occorse sul prodotto;
- › L'adozione del cloud computing (migrazione di tutta l'infrastruttura Epta sui servizi cloud) per migliorare la qualità dei servizi e ridurre i costi di mantenimento dell'infrastruttura, per rafforzarne la sicurezza, la scalabilità e la disponibilità con l'obiettivo di garantire un adeguato livello di sicurezza nella digitalizzazione dei processi e nell'industrializzazione dei prodotti;

- › Investimenti di sviluppo di soluzioni volte a migliorare sempre di più le performance energetiche e ambientali dei prodotti Epta, proseguendo nella ricerca di soluzioni innovative in linea con la storia della Società e con la crescente necessità del mercato di avere prodotti efficienti e sostenibili;
- › Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive presso lo stabilimento di Kysor Warren (USA) per circa 6 milioni di euro, presso lo stabilimento di Epta France (Francia) per circa 2,4 milioni di euro e presso lo stabilimento di Limana (Italia) per circa 3,7 milioni di euro;
- › Ampliamento dello stabilimento di Epta Istanbul (Turchia) per circa 1 milioni di euro.

Gli investimenti per l'area ricerca e sviluppo sono essenzialmente relativi all'acquisto di materiale finalizzato alla progettazione ed all'industrializzazione dei banchi frigoriferi.

## Nota 2 Diritto d'uso

La voce diritto d'uso include i contratti di leasing per effetto dell'applicazione del principio IFRS16:

(euro migliaia)	31.12.2023 Valore Netto	31.12.2022 Valore Netto	Variazione netta
Diritto d'uso	55.715	23.996	31.718
<b>TOTALE</b>	<b>55.715</b>	<b>23.996</b>	<b>31.718</b>

L'analisi della movimentazione della voce diritto d'uso e dei fondi ammortamento è la seguente:

(euro migliaia)	Apertura	Incrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	Altri movimenti	Chiusura
Diritto d'uso	23.996	32.431	(14.211)	37	13.461	55.715
<b>Totale</b>	<b>23.996</b>	<b>32.431</b>	<b>(14.211)</b>	<b>37</b>	<b>13.461</b>	<b>55.715</b>

La colonna altri movimenti contiene gli incrementi di diritto d'uso provenienti dalle società acquisite nel 2023.

La colonna incrementi fa riferimento principalmente a nuovi contratti di locazione e di auto e mezzi per il business.

## Nota 3 Investimenti immobiliari

La voce include l'immobile non strumentale di proprietà della controllata Epta Rack SA (Sermaises – Francia) che è attualmente parzialmente locato.

(euro migliaia)	Apertura	Incrementi	Decrementi	Fair Value	Altri movimenti	Chiusura
Investimenti immobiliari	1.450	-	-	(20)	-	1.430
<b>Totale</b>	<b>1.450</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(20)</b>	<b>-</b>	<b>1.430</b>

La variazione è legata alla rettifica del valore del suddetto fabbricato a seguito dell'aggiornamento della perizia sullo stesso.

## Nota 4 Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento al 31 dicembre 2023 è pari a 72.724 migliaia di euro (67.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'ammontare è stato acquisito a titolo oneroso attraverso aggregazioni aziendali ed è stato allocato ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) dei settori "Retail" e "Food and Beverage" secondo la seguente ripartizione:

Settore (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Retail	42.984	37.602	5.382
Food and Beverage	29.740	29.740	-
<b>Totale</b>	<b>72.724</b>	<b>67.342</b>	<b>5.382</b>

L'incremento è legato all'acquisizione della HEIFO Kältetechnik GmbH ed in particolare all'allocazione ad avviamento della porzione di prezzo pagato non direttamente riferibile al *fair value* delle attività e passività acquisite, relativa alle aspettative di ottenere un contributo positivo in termini di cash flow per un periodo indefinito. Si rileva che l'acquisizione delle società precedentemente del Gruppo Viessmann non ha generato alcun ulteriore avviamento.

L'avviamento è assoggettato a verifica di riduzione di valore (impairment test) in sede di chiusura di bilancio. Il Gruppo ha pertanto sottoposto a verifica di recuperabilità il Capitale Investito Netto (CIN) suddiviso per CGU. Il CIN è comprensivo del valore dell'avviamento.

Il valore recuperabile delle CGU è stato determinato attraverso il valore d'uso, applicando il modello dei flussi di cassa futuri attualizzati (Discounted Cash Flows), sulla base dei flussi di cassa attesi nel periodo esplicito di quattro esercizi sulla base delle previsioni elaborate dal management e contenute nel Piano Strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, oltre a considerare il valore terminale (terminal value).

Ai fini della determinazione del valore recuperabile del CIN, l'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata utilizzando un tasso (WACC) che tiene conto dei rischi specifici dell'attività e che rispecchia le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro. Il calcolo del costo medio ponderato del capitale ha portato ad un valore pari a 7,1% % per EMEA, a 8,1% per Americas e 6,6% per APAC (al 31 dicembre 2022: 7,5% % per EMEA, a 8,0% per Americas e 7,2% per APAC).

Il valore recuperabile include anche il valore terminale dei flussi di cassa ("Terminal Value") che è stato calcolato considerando un tasso di crescita ("g" rate) del 2%, in base a considerazioni sull'evoluzione del business delle CGU considerate. Nel Terminal Value è stato considerato un flusso di cassa operativo sulla base dell'ultimo anno di piano (2027), opportunamente rettificato in modo da riflettere una situazione "a regime".

Dall'impairment test effettuato, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 marzo 2024, è emersa la necessità di effettuare una svalutazione sul valore della partecipazione in Epta Argentina.

È stata infine svolta un'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (WACC, "g" rate ed Ebitda a "regime"). Tale analisi di sensitività ha evidenziato, con riferimento alle diverse CGU una tenuta del valore pur con rilevanti scostamenti di una o più assunzioni alla base del modello (livello di break-even non raggiunto anche utilizzando un WACC maggiore dell'1% e mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni; livello di break-even non raggiunto anche considerando tassi di crescita pari a 0, mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni).

## Nota 5 Attività immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono così costituite:

(euro migliaia)	31.12.2023 Valore Netto	31.12.2022 Valore Netto	Variazione netta
Costi di sviluppo	4.199	4.622	(423)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.548	519	5.028
Concessioni, licenze e diritti simili	3.756	3.579	178
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.589	1.936	3.654
Altre immobilizzazioni immateriali	213	145	68
<b>Totale</b>	<b>19.305</b>	<b>10.800</b>	<b>8.505</b>

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Netto(euro/000)	Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Differenze cambio	Altri movimenti	Chiusura
Costi di sviluppo	4.622	(462)	-	33	5	-	4.199
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	519	(14)	-	-	(46)	5.088	5.548
Concessioni, licenze e diritti simili	3.579	(540)	(175)	894	(26)	24	3.756
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.936	4.637	-	(928)	(55)	-	5.589
Altre immobilizzazioni immateriali	145	(30)	-	-	(13)	110	213
<b>Totale</b>	<b>10.800</b>	<b>3.591</b>	<b>(175)</b>	<b>-</b>	<b>(134)</b>	<b>5.223</b>	<b>19.305</b>

La colonna altri movimenti contiene principalmente dal nuovo perimetro di consolidamento derivante dalle acquisizioni effettuate nel 2023.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi di utilità pluriennale per euro 4.637 migliaia, principalmente per lo sviluppo di nuovi progetti R&D ed IT.

Gli altri incrementi sono relativi prevalentemente a progetti IT e licenze software.

In merito ai progetti IT, si specifica che, a seguito dei chiarimenti forniti dall'IFRIC Decision pubblicata nel mese di aprile 2021 (si rimanda al relativo paragrafo nella sezione dei principi contabili di riferimento) con riferimento alla contabilizzazione dei contratti di cloud computing di tipo SAAS (software as a service), PAAS (platform as a service) e IAAS (infrastructure as a service), la Società ha applicato il principio contabile IAS 38 ed ha capitalizzato esclusivamente i costi relativi allo sviluppo di un'attività immateriale chiaramente identificabile e sotto il controllo univoco della società stessa.

In mancanza dei requisiti sopra esposti, i costi sono stati iscritti al conto economico, secondo il criterio della competenza, essendo considerati un puro contratto di servizio.

## Nota 6 Partecipazioni

La voce partecipazioni al 31 dicembre 2023 ammonta a 487 migliaia di euro (344 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Di seguito si riporta la movimentazione delle partecipazioni:

Valore Netto	Apertura	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	Riclassifiche	Altri movimenti	Chiusura
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Altre partecipazioni	344	-	-	-	-	143	487
<b>Totale</b>	<b>344</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>143</b>	<b>487</b>

La variazione dell'esercizio è legata a due partecipazioni provenienti dal perimetro Viessmann, la CoolTeam Bergen AS e la CoolTeam Midt Norge AS, detenute entrambe al 34% ed operanti in Norvegia.

## Nota 7 Strumenti finanziari derivati non correnti

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Strumenti finanziari derivati - non correnti	373	1.148	(775)
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>1.148</b>	<b>(775)</b>

Al 31 dicembre 2023, il valore degli strumenti derivati è un'attività del valore complessivo di euro 1.047 migliaia (2.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) di cui 373 euro migliaia a lungo termine.

Sulla base della scadenza di tali strumenti, l'attività è stata suddivisa tra quota non corrente (contratti a copertura del rischio di tasso di interesse) e quota corrente (vendite a termine di valuta).

Al 31 dicembre 2023 sono in essere i seguenti contratti a copertura del rischio di tasso di interesse:

1. un *Interest Rate Swap "amortizing"* con BNL BNP Paribas per un ammontare nozionale di euro 10.000 migliaia di euro con scadenza 26 Giugno 2027. L'importo nozionale residuo al 31 dicembre 2023 è pari a euro 7.000 migliaia di euro; il *fair value* dello stesso è positivo per euro 373 migliaia di euro; si precisa che la copertura è pari al 100% del valore del debito residuo;
2. un *Interest Rate Swap "amortizing"* con Intesa Sanpaolo per un ammontare nozionale di 10.000 migliaia di euro con scadenza 30 Giugno 2024. L'importo nozionale residuo al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 1.250 migliaia di euro; il *fair value* dello stesso è positivo per euro 25 migliaia di euro; si precisa che la copertura è pari al 100% del valore del debito residuo.

Il *fair value* è stato calcolato, con il supporto di consulenti esterni, considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario.

Con riferimento alla relazione di copertura si precisa che la stessa viene verificata annualmente con il supporto di consulenti esterni appositamente nominati.

La restante parte è costituita da contratti di vendita a termine di valuta (*forward*), per altro di importo non significativo a copertura dei rischi derivanti dall'oscillazione del tasso di cambio, la cui valutazione viene imputata al conto economico.

Si riepilogano di seguito i principali contratti in essere ed il relativo controvalore alla chiusura dell'esercizio, relativi alla controllante:

Valuta	Nozionale in valuta	Data sottoscrizione	Data scadenza	Controvalore in euro	Controvalore in euro al 31.12.2023
USD	19.000	03-nov	07-feb	17.749	17.139
AUD	1.500	03-nov	07-feb	905	920
NOK	590	03-nov	07-feb	50	52
RON	33.300	03-nov	07-feb	6.615	6.641
RON	(33.300)	21-dic	07-feb	(6.693)	(6.690)
<b>Totale</b>				<b>18.625</b>	<b>18.063</b>

## Nota 8 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2023 sono pari a 1.106 migliaia di euro (92 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e includono risconti attivi a lungo termine in capo alla Capogruppo Epta Spa.

## Nota 9 Imposte differite attive

Le imposte differite attive includono prevalentemente l'effetto delle perdite fiscali e delle differenze temporanee deducibili emergenti tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali alla fine dell'esercizio.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo obsolescenza magazzino	2.484	3.507	(1.023)
Fondo svalutazione crediti	1.015	1.493	(478)
Fondi per rischi e oneri	2.394	2.701	(307)
Benefici a dipendenti	3.145	2.938	207
Perdite fiscali	9.618	11.946	(2.328)
Immobilizzazioni materiali	6.260	1.363	4.897
Ifrs16	4.627	3.811	816
Altro	3.725	4.586	(861)
<b>Totale</b>	<b>33.267</b>	<b>32.345</b>	<b>922</b>

Le attività per imposte differite, incluse quelle relative alle perdite fiscali portate a nuovo, sono state rilevate considerando la probabilità del loro recupero futuro sulla base della proiezione dei risultati del Gruppo da cui emerge l'esistenza di redditi non inferiori all'ammontare delle differenze che si vanno ad annullare.

## Nota 10 Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2023 sono pari a 814 migliaia di euro (1.043 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce a depositi cauzionali pagati dalle società del Gruppo.

## Nota 11 Rimanenze

La voce Rimanenze al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

(euro migliaia)	Valore Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.144	(9.925)	103.219
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	89.586	(652)	88.934
Prodotti finiti e merci	129.859	(8.564)	121.295
<b>Rimanenze al 31.12.2023</b>	<b>332.589</b>	<b>(19.141)</b>	<b>313.448</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	108.844	(9.981)	98.863
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	54.094	(151)	53.943
Prodotti finiti e merci	127.563	(7.699)	119.864
<b>Rimanenze al 31.12.2022</b>	<b>290.501</b>	<b>(17.831)</b>	<b>272.670</b>

L'incremento della voce per euro 40.778 migliaia è riconducibile principalmente al cambiamento di perimetro.

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è la seguente:

(euro migliaia)	Apertura	Incrementi	Utilizzo	Rilascio	Altri movimenti	Chiusura
Fondo obsolescenza	(17.831)	(5.200)	1.327	3.138	(575)	(19.141)
<b>Totale</b>	<b>(17.831)</b>	<b>(5.200)</b>	<b>1.327</b>	<b>3.138</b>	<b>(575)</b>	<b>(19.141)</b>

La voce "altri movimenti" è attribuibile al cambio di perimetro per euro 647 migliaia; il rimanente ammontare si riferisce al delta cambi del periodo.

## Nota 11 Crediti commerciali

La voce crediti commerciali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, al netto del relativo fondo, è composta come segue:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Clienti	385.465	361.475	23.990
Fondo svalutazione crediti	(11.135)	(15.422)	4.287
<b>Totale</b>	<b>374.330</b>	<b>346.053</b>	<b>28.277</b>

Il valore dei giorni medi di incasso nel 2023 è stato pari a 87 giorni (84 giorni nel 2022) con tendenza al miglioramento nella parte finale dell'anno.

Il saldo dei crediti commerciali al 31 Dicembre 2023 risulta maggiore rispetto al 31 Dicembre 2022 essenzialmente per il cambio di perimetro che determina un incremento di euro 44.205 migliaia. A parità di perimetro i crediti commerciali risultano diminuiti di euro 16 milioni.

### Nota 13 Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti al 31.12.2023 ammontano a euro 4.895 migliaia di euro (17.742 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente agli investimenti temporanei di liquidità effettuati dalla controllante Epta S.p.A in fondi comuni d'investimento e certificati d'investimento, rispettivamente per 3.146 migliaia di euro e 1.580 migliaia di euro.

### Nota 14 Crediti tributari

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2023 e 2022 è composta come segue:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per IVA	13.144	9.645	3.499
Altri crediti tributari	8.497	4.842	3.655
<b>Totale</b>	<b>21.641</b>	<b>14.487</b>	<b>7.154</b>

Gli altri crediti tributari si riferiscono principalmente ai crediti fiscali relativi alla deducibilità dell'IRAP ai fini IRES (art. 2 comma 1 del D.L. 201/211) maturati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti. Il cambio di perimetro ha contribuito all'incremento del periodo per euro 1.805 migliaia.

### Nota 15 Altre attività correnti

La voce altre attività correnti al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è composta come segue:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso Istituti di previdenza	187	181	6
Ratei e risconti attivi	12.701	9.462	3.239
Altre attività	10.748	15.513	(4.765)
<b>Totale</b>	<b>23.637</b>	<b>25.156</b>	<b>(1.519)</b>

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Le altre attività includono principalmente anticipi a fornitori.

### Nota 16 Strumenti finanziari derivati correnti

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Strumenti finanziari derivati - correnti	674	1.466	(792)
<b>Totale</b>	<b>674</b>	<b>1.466</b>	<b>(792)</b>

Al 31 dicembre 2023, il valore degli strumenti derivati è un'attività del valore complessivo di euro 1.047 migliaia (di cui euro 674 migliaia a breve termine).

Per maggiori dettagli si veda quanto indicato nella nota 7 Strumenti finanziari non correnti.

### Nota 17 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano a 129.765 migliaia di euro (114.237 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) con un incremento di 15.528 migliaia di euro nell'anno. La variazione di perimetro pesa sull'incremento dell'anno per euro 13.057 migliaia.

Si rimanda alle note al rendiconto finanziario per maggiori dettagli circa la variazione dell'anno.

### Nota 18 Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 491.722 migliaia di euro (386.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di 105.399 migliaia di euro. Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto ed al raccordo del patrimonio netto per maggiori dettagli.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 della Capogruppo era pari ad Euro 68.998 migliaia, diviso in n° 137.996.000 azioni prive di indicazione del valore nominale.

#### Riserve

Il dettaglio di questa voce, il cui importo complessivo è pari a 50.085 migliaia di euro, è riportato di seguito:

##### Riserva legale

La riserva legale, pari al 20% del capitale, è al 31 dicembre 2023 pari a 13.800 migliaia di euro.

##### Riserva di rivalutazione

La voce che ammonta a 22.454 migliaia di euro si è generata a seguito delle rivalutazioni di legge effettuate negli anni dalle allora società controllate Costan S.r.l. ed Eurocryor S.r.l., che sono state successivamente fuse per incorporazione nella Capogruppo.

**Riserva straordinaria**

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2023 è pari a 15.907 e si è incrementata di euro 24.897 migliaia a seguito dell'attribuzione del risultato dell'anno precedente e decrementata di euro 20.669 migliaia a seguito della distribuzione di dividendi agli azionisti approvati dall'Assemblea in data 30 marzo 2023.

**Riserva per acquisto azioni proprie**

La voce riserva per acquisto di azioni proprie al 31 dicembre 2023 è pari a 3.521 migliaia di euro ed è rimasta invariata rispetto al periodo precedente.

**Riserva azioni proprie**

La azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2023 sono pari a 5.598 migliaia di euro e sono iscritte mediante una "riserva negativa" nelle voci del patrimonio netto. La riserva non ha subito variazioni rispetto al periodo precedente.

**Altre riserve**

La voce, pari a 280.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, include:

**Riserva per utili indivisi e riserva di traduzione**

La riserva per utili indivisi al 31 dicembre 2023, inclusiva della riserva di traduzione, è pari a 229.063 migliaia di euro. La Riserva comprende l'apporto da joint venture pari a 41.932 migliaia di euro.

**Riserva Fair Value terreni e fabbricati**

La riserva Fair Value dei terreni e dei fabbricati 31 dicembre 2023 è pari a 54.455 migliaia di euro.

**Riserva Cash Flow Hedge**

La riserva Cash Flow Hedge al 31 dicembre 2023 è pari a 303 migliaia di euro.

**Riserva per benefici ai dipendenti**

La riserva per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2023 è negativa per 4.873 migliaia di euro.

**Riserva per Stock grant**

La riserva, costituita nel 2022 e fa riferimento alla valorizzazione del piano di stock grant istituito a favore di alcuni dipendenti ed è pari a euro 1.685 migliaia.

Di seguito è riportata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della controllante e il patrimonio netto e il risultato del consolidato.

	31.12.2023	
	Patrimonio netto	Risultato
Controllante	210.521	54.574
Patrimonio netto e risultato delle società consolidate	770.871	57.938
Eliminazione del valore delle partecipazioni	(536.777)	
Eliminazione dei dividendi		(75.037)
Quote di minoranza	38.677	2.998
Eliminazione degli utili intragruppo e aggiustamenti di consolidati	8.430	15.885
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>491.722</b>	<b>56.328</b>

**Patrimonio netto di pertinenza di terzi**

Al 31 dicembre 2023 la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta complessivamente a 38.677 migliaia di euro (294 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è relativo alle società Iarp Service Co Ltd, Sofrico Sarl e alle nuove società incluse nel perimetro della joint venture Epta CNE.

**Nota 19 Debiti finanziari a medio lungo termine**

I debiti finanziari a medio - lungo termine al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono composti come segue:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti finanziari a lungo termine	154.394	92.019	62.374
Obbligazioni	27.149	28.041	(892)
Debiti per leasing a medio/lungo termine	38.056	11.092	26.965
<b>Totale</b>	<b>219.599</b>	<b>131.152</b>	<b>88.447</b>

I debiti finanziari a medio-lungo termine comprendono la porzione esigibile oltre l'esercizio dei finanziamenti attualmente in essere.

L'incremento dei debiti finanziari a medio lungo termine è conseguenza dell'avvenuta erogazione nel 2023 ad Epta S.p.A di nuovi finanziamenti a lungo termine da parte della Banca Europea per gli Investimenti e da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

I finanziamenti bancari a medio-lungo termine non sono assistiti da garanzie reali, ad eccezione del finanziamento da Jyske Bank che era stato contratto dalla controllata danese Epta Refrigeration Denmark A/S (già Knudes Cooling A.S.), il cui debito residuo al 31 Dicembre 2023 è di un controvalore pari a 1.383 migliaia di euro in scadenza il 30 Settembre 2034.

In relazione al prestito obbligazionario e ad alcuni contratti di finanziamento, la Capogruppo si è impegnata a rispettare determinati parametri finanziari (c.d. covenant); alla data di bilancio tali parametri risultano tutti rispettati.

La maggior parte dei finanziamenti in essere, sono denominati in euro, a tasso fisso.

Di seguito il profilo delle scadenze dei debiti finanziari a lungo termine (esclusi debiti per leasing a medio lungo termine):

	2.025	2026	2027	2028	2029	Totale
Debiti finanziari a lungo termine	323	70.556	29.747	25.802	55.115	181.543

## Nota 20 Passività per benefici ai dipendenti

La passività relativa ai piani a benefici definiti del Gruppo, determinata su base attuariale con il metodo della 'proiezione unitaria del credito', è iscritta in bilancio, al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano.

Nel caso in cui il *fair value* delle attività a servizio del piano ecceda il valore dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro e il Gruppo abbia il diritto al rimborso o il diritto a ridurre la sua futura contribuzione al piano, tale eccedenza è rilevata come un'attività non corrente secondo i criteri stabiliti dallo IAS 19.

Nella seguente tabella è esposto il confronto con l'esercizio precedente:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Passività per benefici ai dipendenti	24.527	24.704	(177)
<b>Totale</b>	<b>24.527</b>	<b>24.704</b>	<b>(177)</b>

I piani a benefici definiti della Capogruppo sono essenzialmente riconducibili al Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Poiché il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS19, esso è oggetto di valutazione di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

I piani esteri a benefici definiti delle consolidate riguardano schemi pensionistici a prestazioni definite presenti principalmente in Francia, Germania, Regno Unito e Messico.

Le passività relative ai piani a benefici definiti del Gruppo, determinate su base attuariale con il metodo della 'proiezione unitaria del credito', sono iscritte in bilancio, al netto del *fair value* delle attività a servizio del piano nel Regno Unito che sono costituite da investimenti in classi di attività, quali fondi di crescita diversificati.

La composizione e la movimentazione dei piani a benefici definiti è la seguente (importi in migliaia di euro):

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Composizione passività per benefici ai dipendenti	24.704	29.562	(4.858)
Costo relativo alle prestazioni correnti	711	259	452
Oneri finanziari	930	553	377
(Utili)/Perdite attuariali	1.247	(2.479)	3.726
Benefici liquidati	(2.815)	(3.199)	384
Differenze di conversione valuta	117	219	(102)
Valore attuale netto dell'obbligazione alla fine dell'esercizio	24.894	24.915	(21)
Altri benefici ai dipendenti	(367)	(211)	(156)
<b>Totale passività per benefici ai dipendenti</b>	<b>24.527</b>	<b>24.704</b>	<b>(177)</b>

Il costo relativo alle prestazioni correnti è iscritto in bilancio nei costi del personale mentre gli utili e perdite attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo attuariale di stima della passività sono riepilogate nella seguente tabella:

	31.12.2023	31.12.2022
Tasso di attualizzazione	3,17% - 9,60%	1,60% - 9,10%
Rendimento atteso sulle attività dei fondi pensionistici	fino a 2,25%	fino a 3,65%
Tasso di incremento medio dei salari e stipendi	2,00% - 8,00%	2,00% - 7,00%

Il risultato attuariale complessivo derivante dalle valutazioni sui piani a benefici definiti è stato iscritto nel conto economico complessivo.

Si riporta di seguito l'analisi quantitativa della sensitività al 31 dicembre 2023 della passività per benefici definiti a dipendenti ipotizzando cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave alla data di chiusura dell'esercizio.

	Variazione
Tasso di attualizzazione +0.50%	(5.514)
Tasso di attualizzazione +0.25%	(5.192)
Tasso di attualizzazione -0.25%	(1.624)
Tasso di attualizzazione -0.50%	(1.051)

## Nota 21 Fondi rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2023 i fondi per rischi e oneri sono pari a 24.757 migliaia di euro (19.727 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e rappresentano la miglior stima possibile delle passività a cui il Gruppo potrebbe essere tenuto a rispondere in futuro tenuto conto delle informazioni attuali. Il dettaglio è il seguente:

(euro migliaia)	Fondo garanzia	Fondo indennità suppletiva di clientela	Altri fondi	Totale
<b>Apertura</b>	<b>6.499</b>	<b>910</b>	<b>12.319</b>	<b>19.727</b>
Incrementi	3.149	142	4.759	8.049
Utilizzo	(318)	(406)	(3.493)	(4.217)
Rilascio	(1.409)	-	(2.205)	(3.614)
Altri movimenti	2.258	-	2.146	4.404
<b>Chiusura</b>	<b>10.178</b>	<b>646</b>	<b>13.525</b>	<b>24.348</b>

La voce altri movimenti rappresenta essenzialmente la variazione dei fondi legata al cambio di perimetro. Di seguito si elencano le caratteristiche dei fondi rischi in essere.

### Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi per interventi di assistenza tecnica da effettuare sui prodotti venduti nel periodo della garanzia contrattuale. Tali costi sono accantonati sulla base di analisi e stime relative al passato, tenuto conto dei beni oggetto di garanzia contrattuale, e a potenziali rischi derivanti dalle caratteristiche tecniche dei prodotti.

### Fondo indennità suppletiva di clientela

Il fondo indennità suppletiva di clientela, relativo alla Capogruppo, accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

### Altri

Gli altri fondi includono principalmente il Fondo per oneri ambientali relativo ai costi di risanamento ambientale per eliminazione dell'amianto dal fabbricato di Epta France sito a Hendaye e accantonamenti su contenziosi, mancato freddo e non conformità.

## Nota 22 Imposte differite passive

Le imposte differite passive includono l'effetto fiscale delle differenze temporanee imponibili emergenti tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali alla fine dell'esercizio.

La natura delle differenze temporanee imponibili che hanno determinato le passività per imposte differite è la seguente:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	13.997	10.370	3.628
Ifrs16	4.347	2.815	1.532
Altro	2.936	2.980	(44)
<b>Totale</b>	<b>21.280</b>	<b>16.164</b>	<b>5.116</b>

## Nota 23 Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti ammonta a euro 1.889 migliaia (1.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'ammontare si riferisce principalmente ai debiti per earn out relativi generati a seguito delle acquisizioni (euro 823 migliaia) e alla quota a lungo dei risconti passivi sui contratti di assistenza (euro 1.047 migliaia).

## Nota 24 Debiti finanziari a breve termine

Il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Parte corrente dei debiti finanziari a lungo termine	56.373	20.476	35.897
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	33.709	117.984	(84.275)
Debiti per leasing a breve termine	17.174	32.682	(15.509)
<b>Totale</b>	<b>107.256</b>	<b>171.143</b>	<b>(63.886)</b>

La riduzione dei debiti finanziari a breve termine è conseguenza principalmente dell'avvenuta erogazione nel 2023 ad Epta S.p.A di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Per il dettaglio sui finanziamenti a medio lungo termine si veda la Nota 17 Debiti finanziari a medio e lungo termine.

I debiti finanziari a breve termine includono la parte a breve del debito per contratti di leasing a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

## Nota 25 Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 sono pari a 227.407 migliaia di euro (236.242 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e rappresentano il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso fornitori	227.404	236.242	(8.837)
<b>Totale</b>	<b>227.407</b>	<b>236.242</b>	<b>(8.838)</b>

La voce è comprensiva delle fatture da ricevere alla data di bilancio.

Non ci sono accordi con clausole particolari sottostanti ai debiti commerciali, che possano comportare riclassifiche nella posizione finanziaria netta o che richiedano attualizzazioni del valore rilevato in bilancio.

## Nota 26 Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è il seguente e corrisponde allo stanziamento delle imposte correnti dell'esercizio e ad altri debiti di natura fiscale:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	6.168	6.579	(411)
Debiti per imposte dirette (IVA/VAT)	17.295	16.033	1.263
Debiti per altre imposte	10.238	8.634	1.603
<b>Totale</b>	<b>33.701</b>	<b>31.246</b>	<b>2.455</b>

La voce altre imposte include principalmente i debiti da versare all'erario con riferimento al lavoro dipendente.

## Nota 27 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti al 31 dicembre 2023 e 2022 è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Acconti ricevuti	46.997	36.243	10.755
Debiti previdenziali	8.628	10.052	(1.424)
Debiti verso il personale	38.885	29.994	8.891
Debiti verso agenti	2.823	4.314	(1.490)
Altri debiti	22.217	18.551	3.667
<b>Totale</b>	<b>119.551</b>	<b>99.153</b>	<b>20.398</b>

Il cambio di perimetro porta con sé un incremento pari a euro 30.503 migliaia di cui principalmente acconti ricevuti per euro 20.755 migliaia.

La voce Debiti per il personale include principalmente il debito per stipendi.

La voce altri debiti include principalmente 15.175 migliaia di euro di ratei e risconti passivi e accantonamenti di varia natura.

## Note al Conto Economico

### Nota 28 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite dell'esercizio passano da 1.333.828 migliaia di euro del 2022 a 1.396.437 migliaia di euro del 2023, con un incremento del 5%.

### Nota 29 Altri ricavi e proventi

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi degli esercizi 2023 e 2022 è il seguente:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Contributi	1.940	1.926	14
Vendita di rottami	2.335	2.944	(609)
Riaddebito costi di trasporto	17.245	22.922	(5.676)
Altri ricavi	14.214	5.929	8.285
<b>Totale</b>	<b>35.734</b>	<b>33.721</b>	<b>2.014</b>

La voce contributi include principalmente i contributi pubblici ottenuti dall'Unione Europea per il progetto Life C4R finalizzato a favorire una produzione più ecosostenibile, i contributi ottenuti dalla controllata Epta Qingdao volti a favorire specifici investimenti industriali (voce "Altro" della seguente tabella). Tra gli "Altri crediti d'imposta" si segnala in particolare il credito per investimenti in beni strumentali.

Si allega di seguito il dettaglio dei contributi al 31 dicembre 2023:

Progetto	Ammontare 31.12.2023
Progetto Life	109
Fondimpresa	446
Credito d'imposta energia elettrica e gas	887
Altri crediti d'imposta	460
Altro	38
<b>Totale</b>	<b>1.940</b>

La voce altri ricavi include principalmente recuperi di spese su vendite export per addebito dei dazi al cliente, riaddebito di costi di garanzia sostenuti dal Gruppo e ri-addebitati ai fornitori.

La ripartizione dei ricavi totali consolidati per Business Unit e per area geografica è la seguente:

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi netti	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Ricavi BU Retail	1.068.740	75%	1.061.763	78%	6.977	1%
Ricavi BU After Sales	268.844	19%	214.508	16%	54.336	25%
Ricavi BU Food & Beverage	94.561	7%	89.577	7%	4.984	6%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>1.432.145</b>	<b>100%</b>	<b>1.365.848</b>	<b>100%</b>	<b>66.297</b>	
Ricavi non caratteristici	26		1.700		(1.674)	-98%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.432.171</b>		<b>1.367.548</b>			

Ricavi Netti in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Italia (*)	186.253	13%	175.381	13%	10.872	6%
Francia (*)	252.520	18%	241.836	18%	10.684	4%
Germania (*)	161.635	11%	168.513	12%	(6.877)	-4%
Regno Unito (*)	107.011	7%	116.192	9%	(9.181)	-8%
Altri paesi EMEA (*)	313.450	22%	242.371	18%	71.079	29%
NAM (**)	248.144	17%	197.724	14%	50.420	26%
LATAM (***)	64.394	4%	67.439	5%	(3.045)	-5%
APAC (****)	91.577	6%	101.947	7%	(10.370)	-10%
Altri Paesi	7.160	0%	54.445	4%	(47.285)	-87%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.432.146</b>	<b>100%</b>	<b>1.365.847</b>	<b>100%</b>	<b>66.299</b>	<b>5%</b>
Ricavi non caratteristici	26		1.700		(1.674)	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.432.172</b>		<b>1.367.547</b>		<b>64.625</b>	<b>5%</b>

Nota:

(\*) Area EMEA

(\*\*): Nord e Centro America

(\*\*\*): Sud America

(\*\*\*\*): Asia Pacific

## Nota 30 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci degli esercizi 2023 e 2022 è il seguente:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Acquisto di materie prime	(608.058)	(604.438)	(3.620)
Variazione dei prodotti finiti	(12.023)	(716)	(11.307)
<b>Totale</b>	<b>(620.081)</b>	<b>(605.154)</b>	<b>(14.927)</b>

La variazione di perimetro determina un incremento della voce per euro 25.128 migliaia.

## Nota 31 Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi degli esercizi 2023 e 2022 è il seguente:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Manutenzioni	(10.884)	(10.081)	(803)
Commissioni	(9.353)	(9.243)	(110)
Consulenze	(14.429)	(13.431)	(998)
Costi pubblicitari	(2.577)	(1.863)	(714)
Trasporti	(50.698)	(58.149)	7.450
Costi per trasferte	(17.135)	(15.683)	(1.452)
Costi per godimento beni di terzi	(19.371)	(16.633)	(2.738)
Altri servizi	(196.189)	(184.458)	(11.731)
<b>Totale</b>	<b>(320.635)</b>	<b>(309.540)</b>	<b>(11.096)</b>

La voce altri servizi è composta principalmente da costi per installazione pari a 132.329 migliaia di euro (122.934 migliaia di euro nel 2022), costi per contratti di sub-fornitura pari a 12.614 migliaia di euro (16.980 migliaia di euro nel 2022) e costi per lavorazioni esterne pari a 22.281 migliaia di euro (14.341 migliaia di euro nel 2022).

La voce costi per godimento beni di terzi si riferisce a contratti singoli di breve durata o comunque di importo singolarmente non significativo.

La variazione di perimetro ha determinato un incremento della voce per euro 8.928 migliaia.

## Nota 32 Costo per il personale

La voce Costo del personale per gli esercizi 2023 e 2022 è così composta:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	(263.326)	(256.298)	(7.028)
Oneri sociali	(66.299)	(61.192)	(5.107)
Altri costi del lavoro	(11.760)	(7.063)	(4.697)
<b>Totale</b>	<b>(341.385)</b>	<b>(324.553)</b>	<b>(16.832)</b>

Il costo del lavoro ha raggiunto euro 341.385 migliaia rispetto a euro 324.553 migliaia dell'anno 2022. L'incremento è dovuto principalmente alla crescita dell'organico legata alla joint venture con il Gruppo Viessmann.

Il dato di organico di Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a unità.

A parità di perimetro rispetto all'anno precedente l'organico sarebbe stato pari a 6.979.

La ripartizione per categoria di organico è la seguente:

Numero di dipendenti (puntuale)	2023	2022	Variazione
Dirigenti, staff e indiretti	3.142	2.696	446
Diretti, temporanei e interinali	4.911	4.152	759
<b>Totale</b>	<b>8.053</b>	<b>6.848</b>	<b>1.205</b>

### Nota 33 Ammortamenti

La voce ammortamenti, pari a 41.153 migliaia di euro, mostra un incremento pari a 1.640 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022.

### Nota 34 Accantonamenti / Rilasci

La voce accantonamenti netti, pari a 22 migliaia di euro, mostra un decremento pari a 812 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022 (834 migliaia) riconducibile principalmente ai rilasci effettuati nel corso dell'esercizio.

### Nota 35 Altri costi operativi

La voce Altri costi operativi per gli esercizi 2023 e 2022 è così composta:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Altri costi operativi	(6.101)	(5.343)	(758)
Altre imposte e tasse	(3.594)	(4.073)	478
<b>Totale</b>	<b>(9.695)</b>	<b>(9.416)</b>	<b>(279)</b>

L'incremento del periodo è giustificato essenzialmente dal cambio di perimetro.

### Nota 36 Proventi finanziari

La voce Proventi finanziari è pari a 5.143 migliaia di euro (642 migliaia di euro nell'esercizio 2022) ed include prevalentemente interessi attivi bancari, i proventi degli investimenti in capo alla controllante e l'impatto dell'iperinflazione argentina.

### Nota 37 Oneri finanziari

La voce Oneri finanziari per gli esercizi 2023 e 2022 è così composta:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(10.053)	(2.821)	(7.232)
Altri oneri finanziari	(3.711)	(6.194)	2.483
Costo per interessi (IAS 19)	(829)	(167)	(662)
<b>Totale</b>	<b>(14.593)</b>	<b>(9.182)</b>	<b>(5.411)</b>

L'incremento è determinato dal maggior costo del debito rispetto all'anno precedente.

### Nota 38 Utili/perdite su cambi

La voce Utili/perdite su cambi per gli esercizi 2023 e 2022 è così composta:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Utili/perdite su cambi	(7.485)	(4.517)	(2.952)
<b>Totale</b>	<b>(7.485)</b>	<b>(4.517)</b>	<b>(2.952)</b>

### Nota 39 Imposte sul reddito

La voce Imposte sul reddito per gli esercizi 2023 e 2022 è così composta:

(euro migliaia)	2023	2022	Variazione
Imposte correnti	(26.549)	(19.738)	(6.811)
Imposte differite ed anticipate	613	4.274	(3.661)
<b>Totale</b>	<b>(25.936)</b>	<b>(15.465)</b>	<b>(10.471)</b>

### Gestione dei rischi finanziari IFRS 7

#### Determinazione del fair value

Il metodo usato nella determinazione del fair value è stato il seguente:

- › per le attività e passività finanziarie che sono liquide o hanno una scadenza molto prossima, si suppone che il valore contabile approssimi il valore equo;
- › per la valutazione del fair value degli strumenti di copertura si è ricorso all'utilizzo di modelli di valutazione utilizzando parametri di mercato con il supporto di consulenti;

Per quanto riguarda le poste commerciali e delle altre attività e passività correnti, il valore contabile è ritenuto una realistica approssimazione del fair value.

## Fair value - gerarchia

Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse banche aventi rating primario sia per far fronte a rischi di oscillazione dei tassi di interesse che per eventuali oscillazioni di tasso di cambio. La copertura sui tassi di interesse viene effettuata mediante *Interest rate Swap (IRS)* mentre la copertura su tassi di cambio viene effettuata con acquisti a termini di valuta o contratti forward principalmente per far fronte a eventuali sbilanci di valuta delle controllate.

I derivati vengono valutati utilizzando tecniche che si basano sui dati di mercato.

La gerarchia degli strumenti finanziari valutati a *fair value*, in base alle tecniche di valutazione utilizzate:

- › livello 1: le tecniche di valutazione utilizzano prezzi quotati su un mercato attivo per le attività o le passività soggette alla valutazione;
- › livello 2: le tecniche di valutazione considerano input diversi dalle quotazioni precedenti, ma comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- › livello 3: le tecniche usate utilizzano input che non si basano su dati di mercato osservabili.

Per il Gruppo Epta la gerarchia degli strumenti finanziari valutati al *fair value* è il livello 2.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Il Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del *fair value* ricorrenti, quali investimenti immobiliari e attività finanziarie disponibili per la vendita non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla distribuzione.

Per la valutazione di attività significative, quali proprietà immobiliari e attività finanziarie destinate alla vendita, e passività significative, quali i corrispettivi potenziali, sono coinvolti dei periti esterni. Tale coinvolgimento è deciso annualmente sulla base della valutazione del Gruppo e dell'approvazione del Collegio Sindacale. I criteri di selezione includono la conoscenza del mercato, la reputazione, l'indipendenza ed il rispetto degli standard professionali. Normalmente i periti vengono cambiati ogni tre anni. Il Gruppo decide, a seguito della discussione con i periti esterni, quali tecniche di valutazione e quali input utilizzare per ciascun caso.

Nella seguente tabella è riportato il confronto fra i valori e la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività del Gruppo Epta:

Descrizione	Note	Valore contabile	Fair value	Prezzi quotati in un mercato attivo	Input significativi osservabili	Input significativi non osservabili
				(Livello1)	(Livello2)	(Livello3)
Terreni e fabbricati strumentali	1	136.319	136.319		136.319	
Investimenti immobiliari	2	1.430	1.430		1.430	
Strumenti finanziari derivati	7	373	373		373	
<b>Totale attività</b>		<b>138.122</b>	<b>138.122</b>	-	<b>138.122</b>	-

## Gestione dei rischi

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- › il rischio mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa;
- › il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- › il rischio credito che rappresenta rischio di insolvenza dei clienti con i quali il Gruppo si trova esposto;
- › il rischio legato alla volatilità dei componenti e delle materie prime.

### Rischio mercato: rischio dei tassi di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in monete diverse dall'Euro che si potrebbe riflettere sui risultati economici per effetto della conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari denominati in valuta. In particolare, il Gruppo è esposto a tale rischio sia per quel che riguarda le attività di acquisto di beni e materiali dai propri fornitori, sia per quel che riguarda le attività di vendita dei prodotti e servizi da parte del Gruppo ai propri clienti, in considerazione del possibile sfasamento temporale tra il sorgere del credito/debito in valuta e il momento della relativa realizzazione finanziaria. Tale impatto, considerato comunque limitato, viene gestito ove possibile attraverso la stipula di contratti strutturati di copertura dell'esposizione media in Euro della consociata inglese, ed attraverso la gestione posizioni debitorie a breve in valuta (prevalentemente dollaro) con scadenze coincidenti con gli incassi dai clienti.

### Analisi di sensitività

Sono stati analizzati gli effetti economici derivanti da una possibile variazione dei tassi di cambio delle principali valute, diverse dall'Euro, con le quali il Gruppo opera, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

Si precisa che quest'analisi non include l'effetto sul bilancio consolidato della conversione dei bilanci delle controllate denominati in valuta estera a seguito di una possibile variazione dei tassi di cambio.

Tale analisi è stata condotta sui Ricavi del gruppo in divisa diversa dall'euro e analogamente sui Costi operativi del gruppo in divisa diversa dall'Euro.

Una generale svalutazione del 1% di tutte le altre divise nei confronti dell'Euro comporterebbe per il Gruppo un impatto economico negativo pari a 0,6 milioni di Euro.

È stata effettuata un'analisi degli effetti sul conto economico del Gruppo alla sensitività di una possibile variazione nei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

### Rischio mercato: rischio dei tassi d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne, pertanto, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando contratti derivati di copertura. Tali operazioni di copertura hanno tassi di riferimento, scadenze e importi coerenti con i finanziamenti a medio-lungo termine sottostanti. Inoltre, il Gruppo limita il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, stipulando contratti di finanziamento a tasso fisso.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Tale politica di copertura consente al Gruppo di mitigare l'esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, il quale può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

#### Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che, con la generazione di flussi di cassa operativi e che con le risorse finanziarie disponibili nonché con la disponibilità di linee di credito abbia fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti attentamente attraverso: (i) il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile; (ii) la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie; (iii) l'ottenimento di linee di credito adeguate; (iv) il monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

#### Rischio di credito

Transazioni commerciali: il Gruppo opera tipicamente con controparti di dimensioni medio-grandi. Il rischio di credito rappresenta il rischio di insolvenza dei clienti nel ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamenti nei termini e nelle modalità convenute con i quali il Gruppo si trova esposto. Per mitigare tale rischio, sono state intraprese alcune azioni:

- definizione di una procedura di limite di credito, atta a monitorare il merito di credito per singolo cliente;
- utilizzo di strumenti specifici di monitoraggio dei clienti (D&B, Lince, etc.);
- attivazione di una procedura di assicurazione dei crediti, per coprire una parte del rischio.

Transazioni finanziarie: il Gruppo effettua transazioni con primari istituti nazionali e internazionali, il cui rating viene monitorato ai fini di limitare il rischio di insolvenza della controparte.

Non vi sono situazioni di concentrazione del credito.

#### Rischio di volatilità dei componenti e delle materie prime

Il rischio della volatilità dei componenti e delle materie prime rappresenta il rischio a cui è soggetto il Gruppo di fluttuazioni, anche significative, dei prezzi delle componenti e materie prime utilizzate dai fornitori per la produzione di componenti e semilavorati dal Gruppo.

## Nota 40 Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate fanno essenzialmente riferimento sia alla fornitura di beni e alla prestazione di servizi sia alla provvista e impiego di mezzi finanziari.

Tutte le operazioni sono regolate a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale.

I compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e ai Dirigenti con responsabilità strategica sono i seguenti:

(Euro/000)	31.12.2023
Parte correlata	Compensi
Consiglio di Amministrazione	1.640
Collegio sindacale	104
Dirigenti con responsabilità strategica	3.441
<b>Totale</b>	<b>5.185</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate diverse da società controllate.

#### Rapporti di debito e credito commerciali e finanziari

(Euro/000)	31.12.2023			
	Crediti	Crediti finanziari	Debiti	Debiti finanziari
Parte correlata				
Epta HDP S.p.A.	16	-	-	-
Finno Green S.r.l.	-	-	3	-
Finno S.r.l.	-	-	-	-
Irene S.p.A.	5	-	-	-
ANIM Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine	-	-	-	-
Dipendenti			2	
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>

#### Costi e ricavi relativi all'esercizio 2023

(Euro/000)	31.12.2023			
	Ricavi	Ricavi finanziari	Costi	Costi finanziari
Parte correlata				
Epta HDP S.p.A.	37	-	-	-
Finno Green S.r.l.	2	-	126	-
Finno S.r.l.	-	-	-	-
Irene S.p.A.	23	-	-	-
ANIM Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine		-	46	-
Dipendenti			40	
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>-</b>	<b>212</b>	<b>-</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con le seguenti società:

### Rapporti di credito e debito commerciali e finanziari

(Euro/000)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
EPTA Deutschland GmbH	3.975	671	-	24.625
Epta France S.A.S.	11.741	2.460	-	43.998
Epta Peru S.A.C.	1.375	-	-	-
Epta Chile S.p.A.	13.774	48	-	-
Epta UAE Technical Services LLC	3.736	13	362	-
Epta Iberia S.A.U.	1.950	1.130	-	27.848
Epta (Qingdao) Retail Equipment Co	1.026	80	-	1.080
EPTA Argentina S.A.	4.965	194	-	-
Epta Istanbul Sogutma Sistemleri San Tic. Ltd Sti	2.431	3.012	100	-
Epta Uk Ltd	6.600	216	21.348	-
Epta International Kft	6.018	586	-	4.611
Epta Austria GmbH	235	200	-	-
Epta Refrigeration Portugal S.A.	3.939	-	2.000	-
Epta refrigeration Denmark S/A (già Knudsen Køling A/S)	4.233	15	-	-
Epta Norway A/S	50	(3)	52	-
Epta Technical Services Riyadh LLC	859	-	-	-
Epta Suomi Oy	1.376	13	-	-
Epta Australia PTY Ltd	2.328	54	922	-
Epta Refrigeration Philippines, Inc.	1.996	-	-	-
Epta Polska s.p z.o.o.	2.617	-	-	-
Epta Asia Pte. Ltd.	2.451	8	-	-
Iarp Asia Co Ltd	1.478	98	-	-
Iarp Services Co., Ltd.	77	-	-	-
Epta Andina S.A.S.	273	-	-	-
Epta Romania	9	-	-	-
DAAS IMPEX SRL	3.395	31	-	-
Kysor Warren Epta US Corporation	6.603	-	18.100	-
Kysor Warren De Mexico S. De R.L. De C.V.	1.518	5	-	-
Epta Costa Rica Ltda	14	-	-	-
Epta Guatemala SA	95	-	-	-
Sofrico S.A.R.L.	453	-	-	-
Epta Vietnam Ltd	37	-	-	-
HEIFO Kältetechnik GmbH	97	-	9.500	-
Viess. Refrig. Systems Oy (1210)	18	-	-	-
FCool Oy (1222)	1	-	-	-

SEGUE

(Euro/000)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Viessmann Kylmäpalvelut Oy (1221)	1	-	-	-
Viessmann Ref Baltics OU (1270)	1	-	-	-
Epta Refrigeration Norway AS (1230)	9	-	-	-
IAC Vestcold AS (1320)	3	-	-	-
Epta Sweden AB (1240)	2	-	-	-
Epta Refrigeration Systems Aps (1280)	3	-	-	-
Fri-Service Czech s.r.o (1276)	3	-	-	-
Fri-Service SK s.r.o (1277)	1	-	-	-
Viess.SystChlodniczesp.zo (1250)	1	-	-	-
Epta Kältetechnik GmbH (1720)	8	-	-	-
Viess. Kältetechnik Nord (1805)	4	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>91.777</b>	<b>8.831</b>	<b>52.385</b>	<b>102.892</b>

### Costi e ricavi relativi all'esercizio 2023

(Euro/000)	Ricavi	Ricavi finanziari	Costi	Costi finanziari
EPTA Deutschland GmbH	48.669	40.000	(691)	(774)
Epta France S.A.S.	108.761	-	(7.879)	(923)
Epta Peru S.A.C.	1.308	-	-	-
Epta Chile S.p.A.	10.621	-	(50)	-
Epta Technical Services UAE LLC	660	25	-	-
Epta Iberia S.A.U.	9.819	-	(260)	(913)
Epta (Qingdao) Retail Equipment Co	1.026	984	(2)	(57)
EPTA Argentina S.A.	2.109	-	(59)	-
Epta Andina S.A.S.	288	-	-	-
EPTA Istanbul Ltd Sti	2.017	5	(9.752)	(60)
Epta Uk Ltd	17.419	698	(330)	-
EPTA International Kft	64.827	20.029	(811)	(251)
Epta Austria GmbH	4.324	4.200	(341)	(46)
Epta refrigeration Denmark S/A (già Knudsen Køling A/S)	3.167	-	(26)	-
Epta Norway A/S	1	3	-	-
Epta Technical Services Riyadh LLC	973	-	-	-
Epta Suomi Oy	2.351	-	(23)	-
Epta Australia PTY Ltd	2.530	50	(50)	-
Epta Refrigeration Philippines Inc	569	-	-	-
Epta Polska sp Zoo	5.028	-	(5)	-
Epta Refrigeration Portugal S.A.	5.338	99	(0)	-
Epta Asia Pte. Ltd.	4.384	3.500	(2)	-

SEGUE

(Euro/000)	Ricavi	Ricavi finanziari	Costi	Costi finanziari
Iarp Asia Co Ltd	1.995	5.695	(113)	-
Iarp Services Co., Ltd.	47	-	-	-
Epta Vietnam Ltd	27	-	-	-
Epta Swisse A.G.	3	-	-	-
Epta Romania	9	520	-	-
DAAS IMPEX SRL	12.622	-	(82)	-
Kysor Warren Epta US Corporation	10.054	1.264	(27)	-
Kysor Warren De Mexico S. De R.L. De C.V.	1.957	-	(5)	-
Epta Costa Rica Ltda	690	-	-	-
Epta Guatemala SA	448	-	-	-
Sofrico S.A.R.L.	988	-	-	-
HEIFO Kältetechnik GmbH	5	93	-	-
Viess. Refrig. Systems Oy (1210)	18	-	-	-
FCool Oy (1222)	1	-	-	-
Viessmann Kylmäpalvelut Oy (1221)	1	-	-	-
Viessmann Ref Baltics OU (1270)	1	-	-	-
Epta Refrigeration Norway AS (1230)	9	-	-	-
IAC Vestcold AS (1320)	3	-	-	-
Epta Sweden AB (1240)	2	-	-	-
Viess.Refrig. Systems Aps (1280)	3	-	-	-
Fri-Service Czech s.r.o (1276)	3	-	-	-
Fri-Service SK s.r.o (1277)	1	-	-	-
Viess.SystChlodniczesp.zo (1250)	1	-	-	-
Epta Kältetechnik Ost GmbH (1720)	8	-	-	-
Viess. Kältetechnik Nord (1805)	4	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>325.086</b>	<b>77.164</b>	<b>(20.508)</b>	<b>(3.024)</b>

## Nota 41 Impegni, garanzie e passività potenziali

La Capogruppo ha rilasciato garanzie nell'interesse di società consolidate per un totale complessivo di 156.598 migliaia di euro. L'accensione di questi contratti è volta principalmente alla tutela delle linee di credito per utilizzi bancari a breve e copertura cambi.

Nell'interesse delle Società del Gruppo sono state rilasciate da istituti bancari garanzie volte alla tutela di fornitori, clienti ed enti pubblici (20.459migliaia di euro) ed enti di riscossione tributaria (6.904 migliaia di euro).

Alla data di bilancio la Capogruppo e le società controllate hanno in essere alcuni contenziosi sia di natura fiscale che connessi all'attività ordinaria. Allo stato attuale il Gruppo, supportato da propri consulenti appositamente nominati sta definendo le posizioni aperte per le quali non si intravedono rischi probabili.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio il Gruppo ha continuato l'attività di integrazione e di consolidamento delle acquisizioni effettuate nel corso degli ultimi anni, ed in particolare di quelle effettuate nel corso del 2023, per il pieno ottenimento delle sinergie previste.

Le informazioni operative disponibili dopo il 31 dicembre 2023 evidenziano un andamento dei ricavi e degli ordini in linea con il piano industriale 2024-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

I prezzi di materiali e componenti risultano abbastanza stabili rispetto all'esercizio 2023 mentre i costi della logistica ed i costi energetici potrebbero subire incrementi significativi a seguito dell'attuale scenario geo-politico mediorientale.

In termini di produzione, alla data di approvazione del bilancio, il Gruppo non ha riscontrato particolari problemi in termini di continuità operativa dei propri stabilimenti produttivi.

## Altre informazioni

Informativa ai sensi della Legge 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125-quinques, la Capogruppo ha beneficiato di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

## Compensi agli amministratori e al Collegio Sindacale

I compensi spettanti agli Amministratori ed al Collegio Sindacale della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni nella controllante ammontano rispettivamente a 1.640 migliaia di euro ed a 104 migliaia di euro.

Gli onorari di revisione riconosciuti alla società di revisione BDO S.p.A. ed alle società appartenenti al network per i servizi di revisione legale dei conti al 31 Dicembre 2023 ammontano a 530 migliaia di euro.

Milano, 28 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione

**Cav. Lav. Marco Nocivelli – Presidente**

## 5. ALLEGATI AL BILANCIO

- 5.1 Perimetro di consolidamento
- 5.2 Nota metodologica
- 5.3 Linee guida e processo di reporting
- 5.4 Periodo di rendicontazione
- 5.5 Perimetro di rendicontazione
- 5.6 Tabella degli indicatori GRI
- 5.7 Relazioni del Revisore

## 5.1 Perimetro di consolidamento

Ragione Sociale	Sede Legale	Paese	Valuta	Capitale Sociale in valuta (migliaia)	Quota di controllo	Metodo di consolidamento
EPTA S.p.A.	Milano	Italia	EUR	69,998		Capogruppo
Epta Austria GmbH	Vienna	Austria	EUR	800	100	Integrazione globale
Epta Iberia S.A.	Madrid	Spagna	EUR	70	100	Integrazione globale
Epta UK Ltd	Bradford	Regno Unito	GBP	1	100	Integrazione globale
Epta France S.A.	Hendaye	Francia	EUR	33,000	100	Integrazione globale
Epta Rack S.A.	Chatou	Francia	EUR	50	100	Integrazione globale
Epta Developpment S.A.S.	Chatou	Francia	EUR	37	100	Integrazione globale
Epta Deutschland GmbH	Mannheim	Germania	EUR	3,700	70	Integrazione globale
Epta Argentina S.A.	Rosario	Argentina	ARS	12,683,328	100	Integrazione globale
Epta Andina S.A.	Baranquilla	Colombia	COP	186,346	100	Integrazione globale
Epta Qingdao Retail Equipment Co	Qingdao	Cina	CNY	89,518	100	Integrazione globale
Epta Istanbul Sogutma Sistemleri San. Tic. Ltd Sti	Ergene-Tekirdag (Istanbul)	Turchia	EUR	2,092	100	Integrazione globale
Epta Refrigeration (M) Sdn Bhd	Subang Jaya	Malesia	MYR	250	100	Integrazione globale
Epta Technical Services UAE LLC	Dubai	Emirati Arabi Uniti	AED	300	49	Integrazione globale
Epta (Suisse) A.G.	Lugano	Svizzera	CHF	100	100	Integrazione globale
Epta International Kft	Budapest	Ungheria	EUR	50	100	Integrazione globale
Epta Technical Services KSA LLC	Riyadh	Arabia Saudita	SAR	500	100	Integrazione globale
Epta Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	EUR	312	100	Integrazione globale
Iarp Asia Co., Ltd	Cha-Am	Thailandia	THB	550,000	100	Integrazione globale
Iarp Services Co., Ltd.	Bangkok	Thailandia	THB	2,000	49	Integrazione globale
Epta Chile S.A.	Santiago	Cile	CLP	32,734	100	Integrazione globale
Epta Peru S.A.C.	Lima	Perù	PEN	1	99.9	Integrazione globale
Epta refrigeration Denmark A/A (già Knudsen Køling A/S)	Koge	Danimarca	DKK	7,000	70	Integrazione globale
Epta Suomi Oy	Vantaa	Finlandia	EUR	40	70	Integrazione globale
Epta Norway AS	Oslo	Norvegia	NOK	283	70	Integrazione globale
Epta Australia PTY Ltd	Melbourne	Australia	AED	-	100	Integrazione globale
Epta Refrigeration Philippine, Inc	Makati City	Filippine	PHP	124,795	100	Integrazione globale
Epta Polska Spa. Z.o.o.	Cracovia	Polonia	PLN	5	100	Integrazione globale
Epta Vietnam Company Limited	Ho Chi Min	Vietnam	VND	227,000	100	Integrazione globale

SEGUE

Ragione Sociale	Sede Legale	Paese	Valuta	Capitale Sociale in valuta (migliaia)	Quota di controllo	Metodo di consolidamento
EptaRefrigeration Romania Srl	Bucarest	Romania	RON	45	100	Integrazione globale
DAAS Impex Srl	Ploiesti	Romania	RON	113	100	Integrazione globale
Kysor Warren Us Corporation	Columbus	USA	USD	-	100	Integrazione globale
Kysor Warren de Mexico S.De L.R. De C.V.	Tlalnepantla de Baz	Messico	MXN	68,808	100	Integrazione globale
Kysor Warren Services S.De L.R. De C.V.	Tlalnepantla de Baz	Messico	MXN	3	100	Integrazione globale
Epta Costa Rica Ltda	Santa Ana	Costa Rica	CRC	100	100	Integrazione globale
Epta Guatemala Sociedad anonima	Guatemala	Gautemala	GTQ	128	100	Integrazione globale
Sofrico S.A.R.L.	Dumbea	Nuova Caledonia	CPF	1,000	82	Integrazione globale
Epta Refrigeration Portugal S.A.	Oporto	Portogallo	EUR	50	100	Integrazione globale
Epta Central North Europe B.V.	Amsterdam	Olanda	EUR	-	70	Integrazione globale
HEIFO Kältetechnik GmbH	Osnabrück	Germania	EUR	25	100	Integrazione globale
Viessmann Refrigeration Systems Oy	Porvoo	Finlandia	EUR	104,328	70	Integrazione globale
Viessmann Kylmajarjestelmat Oy	Porvoo	Finlandia	EUR	4,704	70	Integrazione globale
FCool Oy	Kuopio	Finlandia	EUR	10	70	Integrazione globale
Viessmann Kylmäpalvelut Oy	Kerava	Finlandia	EUR	40	70	Integrazione globale
Viessmann Ref Baltics OU	Tallinn	Estonia	EUR	3	70	Integrazione globale
Epta Refrigeration Norway AS	Stokke	Norvegia	NOK	84,244	70	Integrazione globale
IAC Vestcold AS	Stokke	Norvegia	NOK	300	70	Integrazione globale
CoolTeam Midt-Norge AS	Trondheim	Norvegia	NOK	520	70	Integrazione globale
Epta Sweden AB	Kista	Svezia	SEK	103,408	70	Integrazione globale
Epta Refrigeration Systems Aps	Farum	Danimarca	DKK	89,612	70	Integrazione globale
Viessmann Chladici Systemy s.r.o	Praha	Repubblica Ceca	CZK	105,642	70	Integrazione globale
Fri-Service Czech s.r.o	Brno	Repubblica Ceca	CZK	200	70	Integrazione globale
Fri-Service SK s.r.o	Trnava	Slovacchia	EUR	5	70	Integrazione globale
Epta Systemy Chłodnicze sp. z o.o.	Varsavia	Polonia	PLN	6,000	70	Integrazione globale
Epta Kältetechnik Ost GmbH	Berlino	Germania	EUR	330	70	Integrazione globale
Viessmann Kaltetechnik Nord GmbH	Gifhorn	Germania	EUR	2,000	70	Integrazione globale
Epta Kältetechnik GmbH	Colonia	Germania	EUR	1	70	Integrazione globale
Epta Kältetechnik GmbH	Marburg	Germania	EUR	58,803	70	Integrazione globale
Epta Kältetechnik West Verwaltungs GmbH	Colonia	Germania	EUR	25	70	Integrazione globale

## 5.2

# Nota metodologica

Il Bilancio Integrato rappresenta lo strumento attraverso il quale Epta comunica agli Stakeholder i risultati del proprio percorso di sostenibilità.

Dal 2010 al 2020 abbiamo pubblicato annualmente la CSR, il documento che esplicita, su base volontaria, l'integrazione delle preoccupazioni sociali e ambientali nei processi decisionali aziendali, nella strategia e nella *governance*, ma anche la modalità di interazione e coinvolgimento dei propri Stakeholder che, direttamente o indirettamente, sono interessati all'attività dell'organizzazione.

Dall'esercizio 2021, il Bilancio Integrato ha sostituito il Bilancio d'Esercizio e il report CSR per rispondere alla crescente richiesta di comunicare univocamente il percorso responsabile, fatto di comportamenti, pratiche e prodotti sostenibili, che da anni la Società persegue attivamente.

Nell'ottica di una sempre maggior accuratezza delle informazioni che trasmettiamo ai nostri stakeholder, dal 2023 si è ampliata la raccolta dei dati "non finanziari" anche ad altre società facenti parte del Gruppo: questo porta, da una parte ad avere dati consolidati più dettagliati, dall'altra a rendere difficile il confronto con i dati registrati negli anni precedenti che potrebbero quindi non rispecchiare il reale miglioramento/peggioramento delle performance.

Nello specifico il perimetro è stato ampliato a:

### Capitale umano

- Il numero dei dipendenti contempla tutte le realtà del gruppo.
- Ore di formazione erogate a tutti i dipendenti di tutte le realtà del gruppo.
- Andamento infortunistico che ora contempla, oltre a tutti i siti produttivi, anche le principali società tecnico-commerciali (il cui l'elenco esaustivo è esplicitato al punto 5.5 Perimetro di rendicontazione).

### Capitale naturale

- Tutti gli indicatori ambientali (consumi energetici, idrici, emissioni di CO<sub>2</sub> e gestione dei rifiuti) contemplano ora, oltre a tutti i siti produttivi, anche le principali società tecnico-commerciali (il cui l'elenco esaustivo è esplicitato al punto 5.5 Perimetro di rendicontazione).

Per quel che attiene al dato riferito alle emissioni di CO<sub>2</sub> (Scope 1 e Scope 2), si precisa che quanto riportato a pag. 139 è il risultato ottenuto utilizzando i singoli fattori di conversione nazionali (market based method) dove la Società opera sia con siti produttivi, sia con siti tecnico-commerciali (il cui l'elenco esaustivo è esplicitato al punto 5.5 Perimetro di rendicontazione).

I valori di emissione calcolati con il "local based method" sono riportati nella tabella 5.6 Tabella degli indicatori GRI.

## 5.3

# Linee guida e processo di reporting

Il presente Bilancio Integrato è stato organizzato secondo il framework dei sei Capitali dell'Integrated Reporting (Finanziario, Produttivo, Intellettuale, Relazionale, Umano e Naturale) con, in aggiunta, una sezione introduttiva chiamata "Corporate Identity" dove sono state raccolte le informazioni legate alla struttura di governance, alle pratiche e politiche chiave attive lungo l'intera catena di valore di Epta.

Il Bilancio Integrato è stato redatto applicando gli standard del Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'opzione "with reference to". Nello specifico, Epta ha fatto riferimento a:

- "GRI Universal Standard" emessi nel 2021 ed entrati ufficialmente in vigore dal 1 gennaio 2023;
- "GRI Topic Standard" emessi nel 2016, alcuni dei quali sono stati poi aggiornati negli anni successivi.

Sebbene non rientrante negli obblighi dettati dal D.Lgs. 254/2016, il reporting di Epta pone particolare attenzione alle tematiche e agli ambiti dettati dal suddetto decreto: i temi sono ampiamente rappresentati attraverso la rendicontazione di informazioni puntuali e numerose iniziative messe in atto; per ulteriori approfondimenti, si rimanda all'analisi di materialità e alle tabelle di correlazione presentate all'inizio dei capitoli riferiti ai capitali.

Relativamente ai processi in essere, l'organizzazione si è dotata, da anni, del Modello di Organizzazione 231 ed ha redatto specifiche politiche e modelli aziendali volti a monitorare e migliorare le prestazioni di carattere non finanziario, tra i quali rientra anche il modello di Enterprise Risk Management; per ulteriori approfondimenti, si rimanda al paragrafo "Corporate governance e gestione dei rischi".

La Società si impegna costantemente per migliorare la comunicazione societaria sulla sostenibilità e si è posta un elenco di obiettivi al fine di contribuire alla transizione verso un sistema economico e finanziario pienamente sostenibile e inclusivo.

Per la realizzazione del Bilancio Integrato è stato attuato un processo di coinvolgimento che ha visto il contributo attivo dell'intera struttura organizzativa delle società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Sezione 5.5).

Il processo di reporting si è basato sui sistemi informativi in essere presso l'azienda - controllo di gestione, contabilità, qualità, ambiente, internal audit, sicurezza, gestione del personale, ecc. - che sono stati integrati con specifici strumenti di raccolta e analisi dati. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali e si è proceduto con l'utilizzo di stime per la rendicontazione di specifiche informazioni opportunamente segnalate.

Di seguito, sono riportati i principi di rendicontazione adottati per la definizione dei contenuti del Report.

#### Accuratezza

Rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti.

#### Equilibrio

Rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi.

#### Chiarezza

Presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile.

#### Comparabilità

Selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni.

#### Completezza

Fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione.

#### Contesto di sostenibilità

Rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile.

#### Tempestività

Rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.

#### Verificabilità

Raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità.

Il Bilancio Integrato 2023 è stato sottoposto alla verifica di una società di revisione appositamente designata. Lo standard di riferimento utilizzato per l'asseverazione del documento è il principio di revisione internazionale *"International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall' *"International Auditing and Assurance Standards Board"* (IAASB).

Il Bilancio Integrato 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Epta in data 28/03/2024.

## 5.4 Periodo di rendicontazione

Le informazioni inserite all'interno del Bilancio Integrato fanno riferimento al periodo **01/01/2023 – 31/12/2023**, se non diversamente indicato all'interno del testo, con raffronto con gli anni precedenti.

## 5.5 Perimetro di rendicontazione

Il perimetro del Bilancio Integrato 2023 comprende tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento integrale di Epta al 31 dicembre 2023 come da immagine sotto riportata.



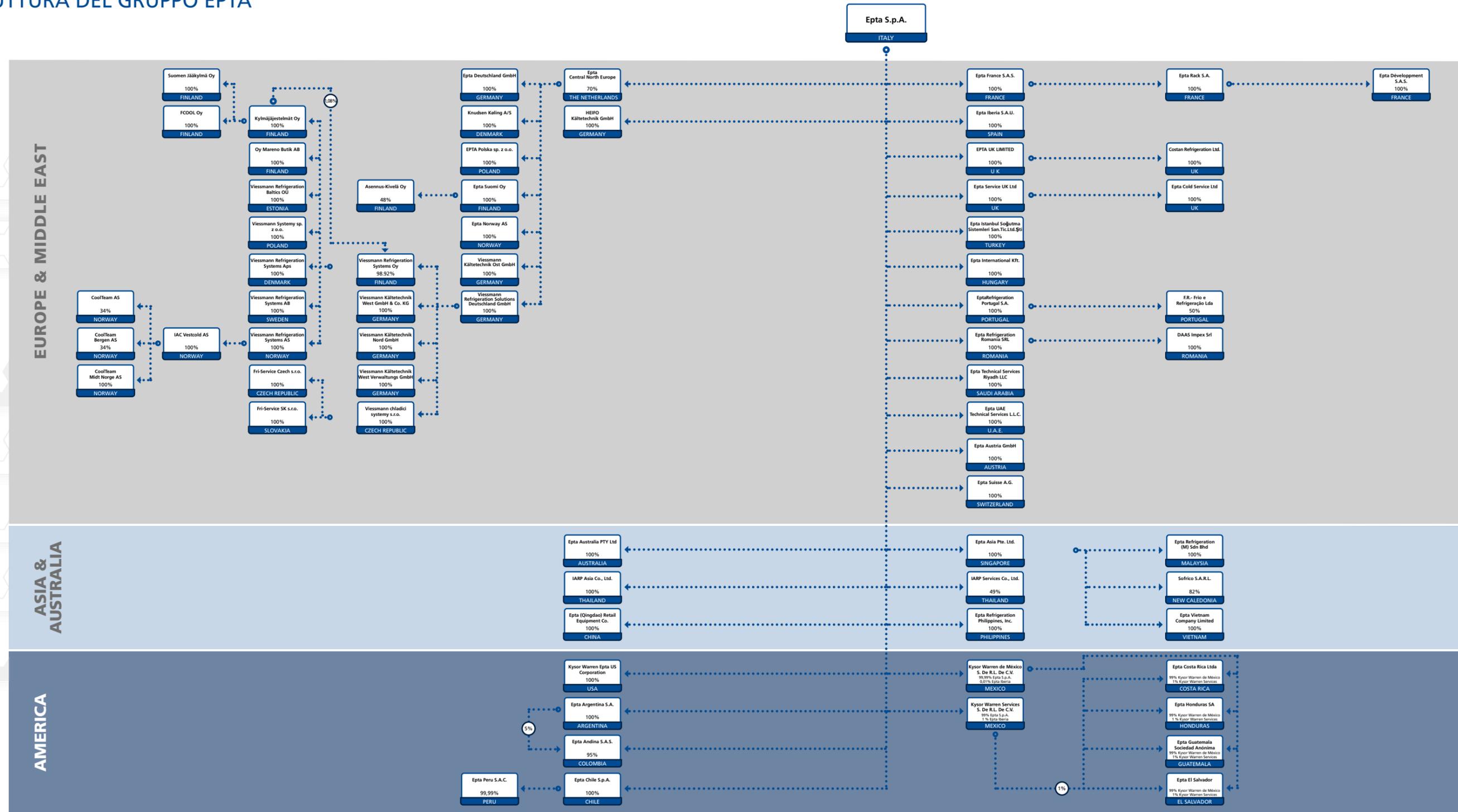
Per la parte di bilancio non finanziario sono state considerate nel perimetro tutte le società a cui sono connessi i principali impatti sull'ambiente, le persone e l'economia, includendo tutti i siti produttivi del gruppo e tutte le principali sedi tecnico-commerciali (vedi tabella seguente).

Sito	Nazione
<b>Quartier Generale</b>	
Epta S.p.A.	Italia
<b>Siti produttivi</b>	
Epta Argentina	Argentina
Epta France	Francia
Epta Istanbul	Turchia
Epta Qingdao	Cina
Epta S.p.A. - Casale	Italia
Epta S.p.A. - Limana	Italia
Epta S.p.A. - Pomezia	Italia
Epta S.p.A. - Solesino	Italia
Epta UK	Regno Unito
Kysor Warren Epta US	USA
IARP Thailand	Tailandia
<b>Sedi tecnico-commerciali</b>	
DASS Impex	Romania
Epta Asia	Singapore
Epta Chile	Cile
Epta Deutschland	Germania
Epta Iberia	Spagna
Epta International	Ungheria
Epta Peru	Perù
Epta Refrigeration Portugal	Portogallo
Epta Vietnam	Vietnam
Kysor Warren de Mexico	Messico
Sofrico	Nuova Caledonia

Sono escluse dal perimetro di rendicontazione non finanziaria le acquisizioni delle società Viessman e Heifo in quanto avvenute nel mese di novembre 2023. Considerato il limitato lasso di tempo a disposizione per la raccolta e l'analisi dei dati, si è deciso di non includerle in questo report.

Laddove si sono verificate limitazioni alle informazioni rendicontate, sono state opportunamente segnalate nel testo.

# LA STRUTTURA DEL GRUPPO EPTA



## 5.6

# Tabella degli indicatori GRI

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>GENERAL DISCLOSURES [GRI 2-2021]</b>			
2-1	Dettagli organizzativi	Pag. 226, 227	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 232, 233	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 228, 231, 248	
2-4	Revisione delle informazioni	Pag. 125, 141	Rispettivamente per gli aspetti di H&S e ambientali
2-5	Assurance esterna	Pag. 241-247	
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Pag. 14, 18, 20-27, 72	
2-7	Dipendenti	Pag. 122	
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 34-37	
2-11	Presidente del più alto organo di governo	Pag. 37	
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	Pag. 57	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Pag. 57	
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Pag. 36-37, 57, 60, 229	
2-15	Conflitto d'interesse	Pag. 38	
2-16	Comunicazione delle criticità	Pag. 50-55	Nel Corso del 2023 sono pervenute 3 segnalazioni (whistleblowing) per violazioni regolamentari e/o del Codice Etico che sono state poi chiuse per mancanza di elementi oggettivi a supporto di quanto segnalato.
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Pag. 42-45	
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Pag. 36	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Pag. 130	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Pag. 36-37	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 6-7	
2-23	Impegno in termini di policy	Pag. 38	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Pag. 50-55, 110-111	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 39	
2-28	Appartenenza ad associazioni	Pag. 67, 78	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 58-59	

SEGUE

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
2-30	Contratti collettivi	Pag. 123	
<b>TEMI MATERIALI [GRI 3-2021]</b>			
3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	Pag. 58-59	
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 60-61	
<b>CONTINUITÀ DEL BUSINESS E CAPACITÀ DI REAZIONE E ADATTAMENTO</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 32-33	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		Da completare quando impaginato
415-1	Contributi politici	-	Non elargiti
<b>ETICA, INTEGRITÀ E CONFORMITÀ LAVORATIVA</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 32-33, 38-39	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 39	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Nel Corso del 2023 all'interno dell'organizzazione non si sono verificati casi accertati di corruzione.
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	-	Il periodo minimo di preavviso è regolamentato per legge e varia in base al Paese considerato.
<b>PRIVACY, PROTEZIONE DEI DATI, SICUREZZA INFORMATICA</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 32-33	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	-	L'organizzazione non ha identificato alcun episodio di violazione privacy e perdita dati dei clienti.
<b>GOVERNANCE E GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 32-33, 42-43	
<b>INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 64-65	
<b>CONFORMITÀ DEI PRODOTTI E STANDARD DI QUALITÀ</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 64-65	
<b>CUSTOMER SATISFACTION</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 64-65	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Pag. 66-67	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 69	Nel Corso del 2023 sono state segnalate e gestite 2 non conformità (su due prodotti della gamma) con possibili impatti sulla salute e sicurezza legati al prodotto.

SEGUE

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>MARKETING RESPONSABILE</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 64-65	
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 79, 82	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	-	Non riscontrato
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	-	Non riscontrato
<b>PERFORMANCE ECONOMICA E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 94, 95	Da completare quando impaginato
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 97, 164	Da completare quando impaginato
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Pag. 211	Da completare quando impaginato
<b>PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 94-95	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 74-75	
<b>GESTIONE EMISSIONE GAS AD EFFETTO SERRA E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 132-133	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 139	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 139	Local Based Method: 12.554, 15 ton /CO <sub>2</sub>
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Pag. 138	
<b>GESTIONE DELL'ENERGIA, EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 132-133	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		
302-3	Intensità energetica		
302-4	Riduzione del consumo di energia		
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		
<b>GESTIONE DELL'ACQUA</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 132-133	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 140	
303-5	Consumo di acqua	Pag. 141	
<b>PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 132-133	
<b>APPROVVIGIONAMENTO, GESTIONE DEI RIFIUTI, ECONOMIA CIRCOLARE</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 132-133	
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 142	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 142	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 142	

SEGUE

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>SALUTE E SICUREZZA</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 118-119	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 128	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 128	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 128	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 125	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 128	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 118-119	
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 129	
<b>CAPACITÀ DI ATTRARRE E TRATTENERE RISORSE</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 118-119	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 125	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Pag. 124	
<b>RISPETTO PER LA PERSONA E DEI DIRITTI UMANI</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 118-119	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	Nel Corso del 2023 sono pervenute 3 segnalazioni (whistleblowing) per episodi di discriminazione. Due sono stati chiusi per mancanza di elementi oggettivi a supporto di quanto segnalato, il terzo ha portato al licenziamento di un dipendente.
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	-	L'organizzazione non ha identificato alcun incidente o violazione che abbia coinvolto i diritti delle popolazioni indigene.
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	-	L'organizzazione non ha identificato alcun impatto attuale o potenziale che potrebbe avere ricadute sulle comunità locali.
<b>RUOLO DELLA DONNA E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 118-119	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 37, 123	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	-	Aspetto regolato dalle leggi applicate nei singoli Paesi dove l'organizzazione opera
<b>BENESSERE DEI LAVORATORI, WELFARE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO</b>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Pag. 118-119	

## 5.7

# Relazioni del Revisore

**Epta S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente sul  
Bilancio Integrato 2023

AMN/AGM/git - RC030242023BD1407

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page, within a red triangular graphic element. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a vertical bar to the left of the letters.



Tel: +39 02 58.20.10  
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano

## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Integrato 2023

Al Consiglio di Amministrazione  
della Epta S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio Integrato 2023 del Gruppo Epta HDP (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Integrato

Gli Amministratori della Epta S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio Integrato in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative (“GRI Standards”)*, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio Integrato.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Integrato che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Epta HDP in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Integrato rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (“ISAE 3000 Revised”)*”, emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Integrato non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 2



Le procedure svolte sul Bilancio Integrato si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione del Bilancio Integrato, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Integrato, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio Integrato e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Integrato.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Epta S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Integrato.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

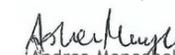
- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Integrato, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Integrato della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio Integrato.

Milano, 10 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

  
Andrea Meneghel  
Socio

**EPTA S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

PBT/MMR/cpt - RC030242023BD1431



Tel: +39 02 58.20.10  
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
EPTA S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Epta (il Gruppo) incluso nel bilancio integrato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società Epta S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Epta S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

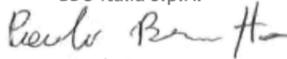
Gli amministratori di Epta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Epta al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Epta al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Epta al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.  
  
 Paolo Beretta  
 Socio

# Contatti

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sulle attività di sostenibilità di Epta e sulle informazioni contenute all'interno del presente Bilancio Integrato, potete contattare:

[sustainability@eptarefrigeration.com](mailto:sustainability@eptarefrigeration.com)

[corporate.mktg@eptarefrigeration.com](mailto:corporate.mktg@eptarefrigeration.com)



## **EPTA S.p.a.**

Via Mecenate 86 - 20138 Milan - Italy

T +39 02.55.403.211

E [info@eptarefrigeration.com](mailto:info@eptarefrigeration.com)

[www.eptarefrigeration.com](http://www.eptarefrigeration.com)

